



**Università degli
Studi di Bergamo**

**BILANCIO
CONSOLIDATO 2019**

INDICE

1.	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019	
1.1	Premessa	Pag. 3
1.2	Soggetti appartenenti all'area di consolidamento	Pag. 3
1.3	Stato patrimoniale	Pag. 4
1.4	Conto economico	Pag. 6
1.5	Nota integrativa	Pag. 8
2.	ALTRI DOCUMENTI	
2.1	Rendiconto finanziario	Pag. 56
2.2	Prospetto di raccordo risultato d'esercizio e patrimonio netto	Pag. 57
3.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	
3.1	Andamento economico dell'esercizio	Pag. 58
3.2	Politiche del Gruppo	Pag. 64

1. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2019

1.1 PREMESSA

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale, economico e finanziaria di un gruppo di imprese che deve essere visto come entità unitaria. Il Bilancio consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, e corredato da una relazione sulla gestione del Rettore.

Il presente documento viene redatto sulla base del D.l. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", il quale definisce la composizione dell'area di consolidamento e individua i principi, gli schemi e le regole per il consolidamento in ambito universitario.

La Nota Integrativa al Bilancio Consolidato illustra i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati nella redazione del bilancio consolidato, nonché la definizione dell'area di consolidamento e tutto quanto prescritto nel sopra richiamato D.l., ed espone altresì il dettaglio delle singole voci che compongono lo Stato patrimoniale ed il Conto economico.

La Relazione sulla gestione dà conto delle azioni sviluppate dal Gruppo nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento all'Offerta formativa, alla Ricerca ed ai Servizi rivolti agli studenti ed alle attività strumentali all'attività del Gruppo stesso.

L'area di consolidamento di bilancio dell'Università degli Studi di Bergamo ("Controllante") include unicamente la propria Società strumentale Ateneo Bergamo S.p.A. ("Controllata"), della quale detiene la totalità del capitale sociale. La Controllata svolge le attività derivanti dalla convenzione sottoscritta con la Controllante in data 19/12/2016, avente ad oggetto i servizi informatici, le manutenzioni e programmazione e servizi tecnici. La programmazione dell'attività viene effettuata in accordo con la direzione generale della Controllante ed è stata riportata nel piano della performance dell'Università

La fondazione University for Innovation ("U4I"), a cui la Controllante partecipa con una quota pari al 33,33% del capitale, non è stata inclusa nell'area di consolidamento, così come definita dal D.L. 248/2016, in quanto si tratta di una fondazione di partecipazione, istituita ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile, e non di una fondazione universitaria (istituita ai sensi dell'art. 59 c. 3 della legge 388/2000).

1.2 SOGGETTI APPARTENENTI ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Art. 4 D.l. n. 248 del 11/04/2016)

Ente/Società	Anno di acquisizione	Quota di partecipazione
Ateneo Bergamo S.p.A Via Salvecchio 19 - 24129 Bergamo PI 02797220163	2000	100%

1.3 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMATERIALI		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	1.176	588
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	428.192	354.813
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	600	1.400
5) Altre immobilizzazioni immateriali	162.271	799.523
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	592.239	1.156.324
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	74.492.252	72.943.050
2) Impianti e attrezzature	1.336.518	1.468.043
3) Attrezzature scientifiche	565.064	606.403
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411	126.411
5) Mobili e arredi	492.920	475.233
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.029.619	2.205.743
7) Altre immobilizzazioni materiali	61.451	51.180
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	79.104.235	77.876.063
III. FINANZIARIE	18.000	20.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.000	20.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	79.714.474	79.052.887
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.376.554	3.075.267
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.547.595	2.061.292
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome (oltre 12 mesi)	-	-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	45.600	6.500
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	663.527	433.356
5) Crediti verso Università	1.329.886	1.161.820
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	37.313	10.164
7) Crediti verso società ed enti controllati / controllanti	-	-
Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	436.175	545.164
9) Crediti verso altri (privati)	2.344.556	2.536.483
TOTALE CREDITI	9.781.206	9.830.046
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	91.195.674	104.330.582
2) Denaro e valori in cassa	499	182
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	91.196.173	104.330.764
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	100.977.379	114.160.810
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	2.218.517	2.319.665
2) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	34.790	41.188
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	2.253.307	2.360.853
TOTALE ATTIVO	182.945.160	195.574.550

Conti d'ordine dell'attivo		
Fidejussioni e garanzie rilasciate a terzi	16.451.317	17.120.012
Fabbricati di terzi a disposizione del Gruppo	7.468.327	7.468.327
Società ed enti partecipati	3.115.169	2.116.414
Impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili	302.953	407.005
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVO	27.337.766	27.111.759

PASSIVO	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I. FONDO DI DOTAZIONE	16.175.136	16.175.136
II. PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	502.065	385.148
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.097.036	75.885.860
3) Riserve vincolate	3	-1
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	75.599.104	76.271.007
III. PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	14.452.555	13.773.577
2) Risultato gestionale esercizio di terzi	-	0
3) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	14.609.967	26.055.750
4) Riserve statutarie	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	29.062.522	39.829.327
IV. RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	195.639	375.489
V. PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO comprensivo della quota di pertinenza di terzi (A)	121.032.401	132.650.959
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	707.373	1.227.337
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.208.311	1.249.356
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	1.014.013	1.056.187
Mutui e Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	6.769.737	5.713.550
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.389.845	3.681.720
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	44.879	19
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	560
6) Debiti verso Università	66.289	122.336
7) Debiti verso studenti	97.467	61.635
8) Acconti	-	-
9) Debiti verso fornitori	1.633.947	1.058.893
10) Debiti verso dipendenti	154.441	117.725
11) Debiti verso società o enti controllati / controllanti	-	-
Debiti verso società o enti controllati / controllanti (oltre 12 mesi)	-	-
12) Altri debiti	3.853.981	3.914.901
TOTALE DEBITI (D)	17.024.599	15.727.526
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
1) Contributi agli investimenti	12.765.987	12.483.153
2) Ratei e risconti passivi	5.612.128	5.505.900
3) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	24.594.361	26.730.319
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	42.972.476	44.719.372
TOTALE PASSIVO	182.945.160	195.574.550

Conti d'ordine del passivo		
Fidejussioni e garanzie rilasciate a terzi	16.451.317	17.120.012
Fabbricati di terzi a disposizione del Gruppo	7.468.327	7.468.327
Società ed enti partecipati	3.115.169	2.116.414
Impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture	302.953	407.005
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVO	27.337.766	27.111.759

1.4 CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	20.081.241	19.786.173
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.801.751	1.532.046
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.172.322	2.095.386
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	24.055.314	23.413.605
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	49.995.956	55.368.303
2) Contributi Regioni e Province autonome	101.756	72.959
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.226	47.626
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	769.326	785.974
5) Contributi da Università	215.792	273.749
6) Contributi da altri (pubblici)	365.874	449.329
7) Contributi da altri (privati)	475.891	380.491
TOTALE II. CONTRIBUTI	51.927.821	57.378.431
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.268.942	4.863.355
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.649.746	3.796.113
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	84.901.822	89.451.504
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	26.923.442	29.833.833
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.677.053	3.026.536
c) docenti a contratto	776.466	864.806
d) esperti linguistici	489.811	488.055
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.372.895	2.699.482
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	33.239.667	36.912.709
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.707.212	9.953.543
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	42.946.879	46.866.252
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.575.968	5.215.707
2) Costi per il diritto allo studio	4.341.018	4.525.327
3) Costi l'attività editoriale	200.094	171.588
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.316.866	898.187
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	53.097	66.135
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.061.372	1.015.076
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.834.090	7.372.420
9) Acquisto altri materiali	232.818	291.552

10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	922.408	964.050
12) Altri costi	654.953	703.409
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	21.192.685	21.223.451
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	214.799	304.631
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.550.411	2.764.281
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	714	3.660
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.765.209	3.072.572
XI.1 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	20.000	592.197
XI.2 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	543.275	710.398
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	67.468.761	72.464.870
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	17.433.061	16.986.634
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	9	10
2) Interessi ed altri oneri finanziari	385.534	340.450
3) Utili e perdite su cambi	-522	-376
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-386.047	-340.816
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	-	6.486
2) Oneri	32.616	95.895
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-32.616	-89.409
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	17.014.398	16.556.409
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.561.844	2.782.832
RISULTATO DI ESERCIZIO	14.452.555	13.773.577

1.5. NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il D.Lgs. 27.1.2012, n.18 all'art. 6 prevede per le Università l'obbligo di predisporre un bilancio consolidato in conformità al provvedimento di attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 91/2011.

Con il Decreto interministeriale 11 aprile 2016, n. 248 sono stati approvati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e individuati i principi generali di consolidamento da utilizzare, ai sensi dell'art. 2 per la redazione del bilancio consolidato delle Università.

A norma dell'art. 3 del sopra citato D.L. n.248/16, il bilancio consolidato è redatto facendo riferimento a principi contabili uniformi per fatti e circostanze simili, applicando le modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità, nella fattispecie "DIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", tenuto conto dei principi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n.19 (aggiornato con Decreto Interministeriale n.394 dell'8 giugno 2017).

I bilanci della Controllante e della Controllata hanno una durata di 12 mesi e chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato coincidenti con quelli della Capogruppo, sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

1. Immobilizzazioni

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto dal Decreto n. 19/2014, non sono stati ricompresi i beni già interamente ammortizzati.

Il fondo ammortamento, cumulato nel tempo, è stato determinato sulla base del valore di acquisto dei beni, del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle percentuali di ammortamento adottate.

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2014 e finanziate con risorse proprie sulla base di specifiche autorizzazioni degli Organi di Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui; si tratta infatti di spese sostenute integralmente nell'ambito del bilancio in contabilità finanziaria in uso fino al 31/12/2013.

➤ **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui sono riferiti e poi ammortizzati.

Per i beni acquistati con contributi di terzi e non completamente ammortizzati, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio ad esclusione di quelle di modico valore (compreso tra 101 e 515 €) che vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Le aliquote esposte tengono conto delle modifiche descritte nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione".

VOCE	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)		A decorrere dal 1.1.2018	
	ANNI	ALIQUTA	ANNI	ALIQUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO				
BREVETTI	3	33	5	20
SOFTWARE	3	33	5	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DIRITTO DI USUFRUTTO	durata presunta del relativo contratto		durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo	
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore		periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	33	5	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
FABBRICATI				
FABBRICATI	50	2	50	2
IMPIANTI SPORTIVI	50	2	50	2
ALTRI IMMOBILI	50	2	50	2
IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE				
IMPIANTI	10	10	10	10
MACCHINE D'UFFICIO	7	15	7	15
ATTREZZATURE INFORMATICHE	5	20	5	20
ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE	3	33	5	20
ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE	5	20	5	20
ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE	5	20	5	20
ALTRE ATTREZZATURE	5	20	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE				
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	7	15	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE	5	20	7	15
MOBILI E ARREDI				
MOBILI DA UFFICIO	10	10	10	10
MOBILI PER AULE	10	10	10	10
MOBILI PER LABORATORI	10	10	10	10
MOBILI MIGRATI DA PRECEDENTE INVENTARIO CIA	10	10	10	10
MOBILI E ARREDI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	1	100	1	100
ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO				
ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	1	100	1	100
ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO AD IMPIEGO MOBILE	1	100	1	100
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
MEZZI DI TRASPORTO	5	20	5	20
ALTRI BENI	5	20	7	15

Premesso che, come descritto sopra, tutte le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di costruzione, si illustrano di seguito le peculiarità riguardanti alcune tipologie di beni.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata interessata da alcuna rivalutazione.

- Fabbricati

I fabbricati sono stati iscritti al costo di acquisto o costruzione, eventualmente incrementato dei costi di manutenzione straordinaria (restauro, ristrutturazione, adeguamento, ampliamento, ammodernamento o miglioramento), diminuito delle quote di ammortamento cumulate nel tempo.

I fabbricati completamente ammortizzati ma ancora in uso, sono stati iscritti al valore catastale esponendo il fondo ammortamento di pari importo così come previsto dal Decreto n. 19/2014.

Per gli edifici oggetto di acquisizione è stato applicato l'art. 36, comma 7 del D.L. 4.7.2006, n. 223 convertito con la Legge 4.8.2006, n. 248 e successive modificazioni che, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento, prevede che "il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

- Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è previsto dal Decreto n. 19/2014.

Tale approccio permette di superare le criticità legate al processo di patrimonializzazione (valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale).

Il Servizio Biblioteche dispone tuttavia delle informazioni e valutazioni relative al materiale bibliografico soggetto a perdita di valore nel tempo conservato presso le biblioteche di Ateneo.

- Materiale bibliografico di valore storico, artistico o antiquario

Il materiale bibliografico di valore storico, artistico o antiquario è stato iscritto nello Stato Patrimoniale sulla base del valore di mercato ottenuto dalle stime interne attraverso l'utilizzo di cataloghi.

Tale materiale non è soggetto e ad ammortamento in quanto tende a non perdere valore nel corso del tempo.

- Immobilizzazioni in corso e acconti (sia immateriali che materiali)

Nelle Immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra annuale.

Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in uso.

Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

➤ **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole valutate al criterio del costo rettificato di eventuali perdite durevoli di valore alla chiusura del bilancio.

2. Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

3. Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Pertanto, al fine di dare una corretta informazione, si verificherà l'opportunità di inserire poste correttive con la rilevazione di una svalutazione diretta del credito (in caso di inesigibilità) o di un costo per accantonamento a fondo rischi futuri su crediti (in caso di potenziale rischio) che rettificherà solo indirettamente la voce dell'attivo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

4. Disponibilità liquide

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario anche di Tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

5. Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei proventi delle commesse avviene prioritariamente al costo. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati risultino essere maggiori dei proventi, si provvede a valorizzare i proventi di competenza e ad iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi risultano maggiori dei costi, si rinvia parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. L'eventuale utile o perdita di progetto viene rilevata in contabilità nell'anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

A partire dall'esercizio 2017, per i progetti di durata ultrannuale di natura commerciale, laddove sussistano le condizioni previste dal principio OIC 23, viene applicato il metodo della percentuale di completamento che prevede di suddividere il ricavo complessivo tra gli esercizi in cui vengono eseguite le prestazioni in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

6. Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella corrispondente voce di ricavo nel conto economico e successivamente riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti futuri.

7. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

8. Fondo di trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori ed esperti linguistici e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'Ente di previdenza che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Il fondo Tfr iscritto nel bilancio della Controllata è composto dalle quote di fondo maturate sino al 31 dicembre 2016 rimaste in azienda. Per effetto della L. 296/2016, a far data dal 01 gennaio 2017, le quote del tfr, a scelta del dipendente, vengono destinate a forme di previdenza complementare o vengono trattenute in azienda per essere trasferite al Fondo Tesoreria, gestito dall'Inps.

9. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si articola in:

- Fondo di dotazione: in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, il fondo di dotazione rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;
- Patrimonio vincolato: fondi e riserve vincolati per scelte degli Organi di governo dell'Università o per scelte operate da finanziatori terzi;
- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti.
- Riserva di Consolidamento: generata dall'elisione della partecipazione iscritta nel bilancio della Controllante contro la corrispondente quota di Patrimonio Netto della Controllata.

10. Conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono indicati i beni di terzi in uso all'Ateneo, le fidejussioni e le garanzie rilasciate a favore di terzi, l'elenco degli enti/società partecipati, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili.

Non si procede alla rappresentazione nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Al fine di favorire la chiarezza e l'intelligibilità degli importi riportati in calce allo stato patrimoniale, sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere in modo rilevante nella situazione patrimoniale e finanziaria della società, e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione. Di conseguenza non sono riportati in calce allo stato patrimoniale gli impegni d'importo modesto e quelli che connotano in via ordinaria l'attività principale dell'ente oppure gli impegni riconducibili all'esistenza di contratti aventi durata pluriennale.

11. Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Per l'attività istituzionale la registrazione contabile dei ricavi avviene a seguito di formale comunicazione dell'assegnazione di contributi e finanziamenti e a fronte di sottoscrizione di contratti, convenzioni o accordi. Per l'attività commerciale, invece, la registrazione contabile avviene a seguito di emissione della fattura.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio dei cespiti cui si riferiscono.

12. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Criteri di consolidamento**1. Identificazione dell'area di consolidamento.**

L'Art. 1 lettera c) del D.I. 248/2016 definisce l'area di consolidamento precisando che quest'ultima è costituita dai seguenti enti e società, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle Università ai sensi del codice civile;
- c) altri Enti nei quali le Università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

- d) altri Enti nei quali le Università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

L'Università degli Studi di Bergamo ("Controllante") detiene una partecipazione di controllo pari al 100% nella propria Società strumentale Ateneo Bergamo S.p.A. ("Controllata") e non detiene altre partecipazioni che rientrino nella definizione di "Area di consolidamento" sopra richiamata. Pertanto il consolidamento ha riguardato i seguenti bilanci:

- il bilancio di esercizio 2019 dell'Università degli Studi di Bergamo, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020;
- il bilancio di esercizio 2019 di Ateneo Bergamo S.p.A., approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 30 giugno 2020.

La partecipazione nella Fondazione University for Innovation (U4I), dedicata al trasferimento tecnologico e impegnata nello sviluppo sinergico di brevetti, ricerca e innovazione scientifica è stata iscritta a € 18.000, che rappresenta il 33,33% del capitale. Partecipano, con la medesima percentuale, in qualità di soci fondatori anche le Università di Milano-Bicocca e di Pavia. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'assemblea nella seduta del 29 aprile 2020. La fondazione non viene inclusa nell'area di consolidamento, così come definita dall'art. 1 del D.L. 248/2016, in quanto si tratta di una fondazione di partecipazione, istituita ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile, e non di una fondazione universitaria (istituita ai sensi dell'art. 59 c. 3 della legge 388/2000). A supporto di tale interpretazione si ricorda che "U4I" non è presente nell'elenco delle fondazioni universitarie pubblicato sul sito del MIUR: <http://www.miur.gov.it/fondazioni-universitarie>.

2. Definizione del metodo di consolidamento.

Una volta individuata l'area di consolidamento e il rapporto esistente tra le società controllate e la controllante (controllo, collegamento, controllo congiunto) è necessario definire la metodologia di consolidamento da adottare.

I metodi di consolidamento conosciuti nella prassi nazionale ed internazionale sono tre: integrale, proporzionale e sintetico.

Tipologia di legame con la società capogruppo	Metodo di consolidamento	
società controllata	Metodo integrale	Sostituzione della partecipazione con il 100% delle attività, delle passività, dei ricavi e dei costi della società controllata
società collegata	Metodo sintetico	Mantenimento della partecipazione che viene adeguata all'andamento della società collegata (detto anche metodo del patrimonio netto)
società a controllo congiunto (joint venture)	Metodo proporzionale	Sostituzione della partecipazione con il pro quota delle attività, passività, dei ricavi e dei costi della società partecipata

Considerato che Ateneo Bergamo SpA è una Società interamente controllata dall'Università, la scelta del metodo di consolidamento ricade sul metodo integrale.

Il metodo di consolidamento integrale è disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91.

Rifacendosi al principio generale relativo alla rilevanza di cui al par.24 del Principio Contabile n.17 Bilancio Consolidato e Metodo del Patrimonio Netto, che rimanda all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/1991, il quale prevede che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione, informativa e consolidamento quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta anche nel bilancio consolidato", si è optato per la non applicazione del criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione collegata U4I, iscritta nell'attivo. Pertanto nel bilancio consolidato viene mantenuto tra le immobilizzazioni finanziarie il costo di costituzione della suddetta fondazione, pari a € 18.000.

3. Applicazione delle procedure e delle tecniche di consolidamento

Il metodo integrale comporta la sommatoria di tutti i valori dell'attivo e del passivo patrimoniale, dei ricavi e dei costi indipendentemente dalle percentuali di possesso.

La metodologia in esame comporta:

- a) l'omogeneizzazione delle poste iscritte in bilancio per rendere confrontabili i bilanci da consolidare. Considerato che lo schema di bilancio dell'Università rappresenta anche lo schema del bilancio consolidato si rendono omogenee le voci del bilancio di Ateneo Bergamo SpA con quelle dell'Università;
- b) la sommatoria delle poste attive e passive dello stato patrimoniale e del conto economico per la formazione del bilancio aggregato;
- c) la cancellazione delle operazioni infragruppo cioè dei conti reciproci patrimoniali ed economici che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo (crediti/debiti infragruppo e costi/ricavi infragruppo). Il bilancio consolidato deve includere solo le operazioni che le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi.

Le eliminazioni delle operazioni infragruppo si distinguono in:

- ELISIONI, non modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato e sono relative a crediti/debiti, costi/ricavi;
- ELIMINAZIONI, modificano il risultato e il patrimonio aggregato e sono relative a:
 - cessioni di merci;
 - cessioni di immobilizzazioni;
 - dividendi distribuiti.

Nell'esercizio 2019 tra l'Università e Ateneo Bergamo SpA non si sono registrate operazioni di importo significativo classificabili tra i casi di eliminazioni.

- d) l'eliminazione della Partecipazione iscritta nel Bilancio della controllante contro la corrispondente quota di Patrimonio Netto della partecipata. Se l'eliminazione determina una differenza la stessa deve essere imputata agli elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato. L'eventuale residuo dovrà essere iscritto, se negativo, in una voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva di consolidamento" o in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", se deriva dalla previsione di futuri risultati negativi. Se positivo si iscriverà nell'attivo in una voce denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata come avviamento;
- e) l'evidenza del risultato d'esercizio e del patrimonio netto non di competenza del gruppo.

A seguire si riporta il dettaglio dei dati aggregati dei soggetti rientranti nell'area di consolidamento con evidenza delle scritture di consolidamento.

Le principali elisioni, visibili nella colonna "Rettifiche di consolidamento", vengono di seguito riepilogate:

- elisione valore della partecipazione in Ateneo Bergamo S.p.A contro il patrimonio netto di quest'ultima;
- elisione del finanziamento infruttifero concesso dalla Controllante alla Controllata di residui € 800.000, scadente il 31 dicembre 2021;
- elisione debiti-crediti per rimborsi spese diversi;
- elisione costi e ricavi per servizi strumentali resi dalla Controllata alla Controllante, nonché per fitti immobili.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Prima di procedere con l'analisi del dettaglio delle singole voci, per lo stato patrimoniale si preferisce riportare, per maggior chiarezza, i prospetti delle voci dell'attivo e del passivo che riepilogano i dati di bilancio di controllante e controllata con evidenza delle elisioni (movimenti dare e movimenti avere) e del totale consolidato.

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE CON ELISIONI E RETTIFICHE						
ATTIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	elisioni dare	elisioni avere	Totale consolidato
	A	B	C = A + B	D	E	F = C + D - E
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I IMMATERIALI						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	588	588			588
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	354.813		354.813			354.813
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	0		0			0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.400		1.400			1.400
5) Altre immobilizzazioni immateriali	799.522	0	799.523			799.523
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.155.735	588	1.156.324	0		1.156.324
II MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati	47.754.861	25.188.189	72.943.050			72.943.050
2) Impianti e attrezzature	1.352.941	115.102	1.468.043			1.468.043
3) Attrezzature scientifiche	606.402		606.403			606.403
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411		126.411			126.411
5) Mobili e arredi	475.233		475.233			475.233
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.205.742		2.205.743			2.205.743
7) Altre immobilizzazioni materiali	34.822	16.358	51.180			51.180
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	52.556.412	25.319.649	77.876.063	0		77.876.063
III FINANZIARIE	22.997.329	0	22.997.330		22.976.830	20.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.997.329	0	22.997.330	0		20.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	76.709.476	25.320.237	102.029.717	0	22.976.830	79.052.887
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I RIMANENZE	0	0	0	0		0
II CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)						0
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.075.267		3.075.267			3.075.267
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.061.291		2.061.292			2.061.292
Crediti verso Regioni e Province Autonome (oltre 12 mesi)			0			0
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	6.500		6.500			6.500
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	433.356		433.356			433.356
5) Crediti verso Università	1.161.820		1.161.820			1.161.820
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	10.163		10.164			10.164
7) Crediti verso società ed enti controllati / controllanti	502.564		502.564		502.564	0
Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	300.000		300.000		300.000	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	541.472	3.692	545.164			545.164
9) Crediti verso altri (privati)	2.533.748	2.734	2.536.483			2.536.483
TOTALE CREDITI	10.626.181	6.426	10.632.610			9.830.046
III ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0			0
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE						0
1) Depositi bancari e postali	104.206.967	123.615	104.330.582			104.330.582
2) Denaro e valori in cassa		182	182			182
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	104.206.967	123.797	104.330.764			104.330.764
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	114.833.148	130.223	114.963.374	0	802.564	114.160.810
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
1) Ratei e risconti attivi	2.300.203	21.271	2.321.475		1.810	2.319.665
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	2.300.203	21.271	2.321.475	0	1.810	2.319.665
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO						
1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	41.188		41.188			41.188
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	41.188	0	41.188	0	0	41.188
TOTALE ATTIVO	193.884.015	25.471.731	219.355.754	0	23.781.204	195.574.550

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE CON ELISIONI E RETTIFICHE						
PASSIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	elisioni dare	elisioni avere	Totale consolidato
	A	B	C = A + B	D	E	F = C - D + E
A) PATRIMONIO NETTO						
I FONDO DI DOTAZIONE	16.175.136	24.400.000	40.575.136	24.400.000		16.175.136
II PATRIMONIO VINCOLATO						
1) Fondi vincolati destinati da terzi	385.148		385.148			385.148
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.885.860		75.885.860			75.885.860
3) Riserve vincolate	0	32.283	32.283	43.131	10.847	-1
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	76.271.007	32.283	76.303.291			76.271.007
III PATRIMONIO NON VINCOLATO						0
1) Risultato gestionale esercizio	13.684.420	89.157	13.773.577			13.773.577
2) Risultato gestionale esercizio di terzi						0
3) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	26.055.750	-1.079.965	24.975.785		1.079.965	26.055.750
4) Riserve statutarie						0
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	39.740.170	-990.808	38.749.362			39.829.327
IV RISERVA DA CONSOLIDAMENTO					375.489	375.489
V PATRIMONIO NETTO DI TERZI						0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	132.186.313	23.441.475	155.627.789	24.443.131	1.466.301	132.650.959
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.215.620	11.716	1.227.337			1.227.337
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	806.211	443.144	1.249.356			1.249.356
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
1) Mutui e Debiti verso banche	650.314	405.873	1.056.187			1.056.187
Mutui e Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	5.505.726	207.824	5.713.550			5.713.550
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0		0			0
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.681.720		3.681.720			3.681.720
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	18		19			19
5) Internazionali	560		560			560
6) Debiti verso Università	122.335		122.336			122.336
7) Debiti verso studenti	61.634		61.635			61.635
8) Acconti	0		0			0
9) Debiti verso fornitori	1.030.673	28.220	1.058.893			1.058.893
10) Debiti verso dipendenti	69.844	47.880	117.725			117.725
11) Debiti verso società o enti controllati / controllanti	0	502.564	502.564	502.564		0
Debiti verso società o enti controllati / controllanti (oltre 12 mesi)	0	300.000	300.000	300.000		0
12) Altri debiti	3.835.360	79.540	3.914.901			3.914.901
TOTALE DEBITI (D)	14.958.185	1.571.901	16.530.090	802.564		15.727.526
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
1) Contributi agli investimenti	12.483.152		12.483.153			12.483.153
2) Ratei e rISCOnti passivi	5.504.215	3.495	5.507.710	1.810		5.505.900
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	17.987.367	3.495	17.990.863	1.810		17.989.053
F) RISCOntI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO						
1) RISCOnti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	26.730.319		26.730.319			26.730.319
TOTALE RISCOntI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	26.730.319	0	26.730.319			26.730.319
TOTALE PASSIVO	193.884.015	25.471.731	219.355.754	25.247.505	1.466.301	195.574.550

Le tabelle riportate sotto sintetizzano le elisioni per macrovoce dell'attivo e del passivo che interessano i valori delle immobilizzazioni e del patrimonio netto, dei crediti e dei debiti e dei ratei e risconti.

Si possono notare le seguenti coincidenze di valore nelle rettifiche di consolidamento, in applicazione delle tecniche di consolidamento previste dal metodo integrale:

- uguaglianza tra il valore delle elisioni delle immobilizzazioni finanziarie nell'attivo della controllante (partecipazione in Ateneo Bergamo SPA) e il saldo del valore delle elisioni del PN nel passivo della controllata;
- coincidenza tra il valore delle elisioni dei crediti verso la controllata nell'attivo della controllante e il dato delle elisioni dei debiti verso la controllante nel passivo della controllata;
- coincidenza tra il valore delle elisioni dei risconti attivi (costi di competenza di esercizi successivi) nell'attivo della controllante e il totale delle cancellazioni dei risconti passivi (ricavi rinviati al futuro) nel passivo della controllata.

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE CON ELISIONI E RETTIFICHE						
ATTIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	elisioni dare	elisioni avere	Totale consolidato
	A	B	C = A + B	D	E	F = C + D - E
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	76.709.476	25.320.237	102.029.717	0	22.976.830	79.052.887
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	114.833.148	130.223	114.963.374	0	802.564	114.160.810
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	2.300.203	21.271	2.321.475	0	1.810	2.319.665
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	41.188	0	41.188	0	0	41.188
TOTALE ATTIVO	193.884.015	25.471.731	219.355.754	0	23.781.204	195.574.550
			totale elisioni ATTIVO	23.781.204		

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE CON ELISIONI E RETTIFICHE						
PASSIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	elisioni dare	elisioni avere	Totale consolidato
	A	B	C = A + B	D	E	F = C - D + E
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	132.186.313	23.441.475	155.627.789	24.443.131	1.466.301	132.650.959
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.215.620	11.716	1.227.337			1.227.337
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	806.211	443.144	1.249.356			1.249.356
TOTALE DEBITI (D)	14.958.185	1.571.901	16.530.090	802.564		15.727.526
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	17.987.367	3.495	17.990.863	1.810		17.989.053
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	26.730.319	0	26.730.319			26.730.319
TOTALE PASSIVO	193.884.015	25.471.731	219.355.754	25.247.505	1.466.301	195.574.550
			totale elisioni PASSIVO	23.781.204		

ATTIVITA'**A) IMMOBILIZZAZIONI**

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI CON ELISIONI E RETTIFICHE					
ATTIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	588	588		588
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	354.813		354.813		354.813
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-		-		-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.400		1.400		1.400
5) Altre immobilizzazioni immateriali	799.522	-	799.523		799.523
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.155.735	588	1.156.324	-	1.156.324
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	47.754.861	25.188.189	72.943.050		72.943.050
2) Impianti e attrezzature	1.352.941	115.102	1.468.043		1.468.043
3) Attrezzature scientifiche	606.402		606.402		606.402
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411		126.411		126.411
5) Mobili e arredi	475.233		475.233		475.233
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.205.742		2.205.743		2.205.743
7) Altre immobilizzazioni materiali	34.822	16.358	51.180		51.180
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	52.556.412	25.319.649	77.876.063	-	77.876.063
III FINANZIARIE	22.997.329	-	22.997.330	22.976.830	20.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.997.329	-	22.997.330		20.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	76.709.476	25.320.237	102.029.717	22.997.330	79.052.887

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	Variazioni
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	1.176	588	-588
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	428.192	354.813	-73.379
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	600	1.400	800
5) Altre immobilizzazioni immateriali	162.271	799.523	637.252
TOTALE	592.239	1.156.324	564.085

Nella tabella sottostante vengono riportate le movimentazioni intervenute nell'anno nella voce in esame.

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/18	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/19
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	19.033	17.857	1.176	-	-	588	588
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2.177.276	1.749.084	428.192	128.477	-	201.855	354.814
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	600	-	600	800	-	-	1.400
Altre immobilizzazioni immateriali	167.563	5.292	162.271	739.439	-	102.188	799.522
TOTALE	2.364.472	1.772.233	592.239	868.716	-	304.631	1.156.324

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" accoglie il valore dei costi residui sostenuti per la modifica dello Statuto Sociale della Controllata.

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" si riferisce all'acquisizione di software per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto sostenuti dalla Controllante. In tale voce è incluso il valore del nuovo portale di Ateneo basato sulla soluzione U-GOV portale di Cineca, progettato in cooperazione con la Controllante. L'incremento più significativo riguarda la voce "Altre immobilizzazioni" incrementatasi di € 739.439 per costi relativi a immobili in uso alla Controllante di cui € 703.823 relativi al rinnovo del diritto di usufrutto decennale dell'immobile di via Donizetti, denominato ex Casa dell'Arciprete, € 21.106 per interventi di adeguamento dell'immobile di Palazzo Bassi, nonché € 14.510 per interventi di efficientamento energetico su immobili vari.

II. Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	74.492.252	72.943.050	-1.549.202
2) Impianti e attrezzature	1.336.518	1.468.043	131.525
3) Attrezzature scientifiche	565.064	606.403	41.339
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411	126.411	-
5) Mobili e arredi	492.920	475.233	-17.687
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.029.619	2.205.743	176.124
7) Altre immobilizzazioni materiali	61.451	51.180	-10.271
TOTALE	79.104.235	77.876.063	-1.228.172

Si riporta nella tabella sottostante il prospetto di dettaglio delle movimentazioni che hanno riguardato la voce in esame.

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/18	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/19
Terreni e fabbricati	93.785.147	19.292.896	74.492.252	230.086	-	1.779.288	72.943.050
Impianti e attrezzature	9.019.829	7.683.311	1.336.518	697.277	4.602	561.150	1.468.043
Attrezzature scientifiche	3.147.859	2.582.795	565.064	183.923	-	142.584	606.403
Patrimonio librario, opere d'arte, ...	126.411	-	126.411	-	-	-	126.411

Mobili e arredi	5.199.829	4.706.910	492.919	244.854		262.540	475.233
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.029.619	-	2.029.619	176.124	-	-	2.205.743
Altre immobilizzazioni materiali	930.048	868.597	61.451	8.448	-	18.719	51.180
TOTALE	114.238.743	35.134.509	79.104.235	1.540.712	4.602	2.764.281	77.876.063

Nel bilancio della Controllata è iscritto il valore netto contabile, pari ad € 25.188.189 dei seguenti immobili, concessi in locazione alla Controllante:

- edificio in Bergamo, Via Moroni;
- edificio in Bergamo, Via San Bernardino;
- edificio in Bergamo, Kilometro Rosso;
- edificio in Dalmine, Via Einstein;
- edificio in Dalmine, Via Marconi;
- edificio in Dalmine, Via Galvani;
- edificio in Dalmine, Ex Centrale Enel Via Pasubio.

Inoltre, la voce "Terreni e Fabbricati" include gli immobili di proprietà della Controllante il cui valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad € 47.754.861. Di seguito l'elenco:

- Bergamo, via Pignolo
- Bergamo, Via dei Caniana
- Bergamo, Piazza Rosate
- Dalmine, Centro Sportivo CUS e annesso deposito
- Bergamo, Via Salvecchio
- Dalmine, Aula Magna e Aula Minore, Via Pasubio
- Dalmine, Laboratorio di Meccanica, via Marconi

I terreni di pertinenza degli edifici di Controllante e Controllata ammontano ad € 12.201.700.

Nella tabella a seguire viene riportato il dettaglio della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Descrizione	Valore al 31/12/18	Incrementi esercizio	Giroconti a fabbricati	Valore al 31/12/19
Edificio Dalmine - Ex Centrale Enel	1.421.717	176.125	-	1.597.842
Edificio Bergamo, Via Calvi	607.901	-	-	607.901
TOTALE	2.029.618	176.125	-	2.205.743

Il costo di acquisto e relativi oneri accessori dell'edificio Ex Centrale Enel è stato inizialmente (anno 2016) pari a € 1.257.487: l'edificio al momento non è disponibile all'utilizzo in quanto fatiscente e in fase di ristrutturazione. Infatti a tale costo si sono aggiunti € 176.124 di spese per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione dell'edificio, il costo della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione nonché alcuni costi per interventi preliminari all'opera di ristrutturazione e ricostruzione.

Il residuo del saldo, pari ai € 607.901, corrisponde al valore della donazione dell'edificio sito in Bergamo, Via Calvi da parte della Provincia di Bergamo, e relativi oneri accessori (spese notarili). Ad oggi, e per un periodo non superiore a 5 anni a decorrere dal 2016, l'edificio in questione è occupato da uffici regionali a titolo di comodato gratuito. Al termine del comodato la Controllante potrà utilizzare l'immobile per i propri scopi istituzionali, così come previsto dal vincolo di destinazione del contratto di costituzione del diritto di superficie. Anche in questo caso, non avendo la disponibilità immediata dell'immobile, il valore della liberalità è stato iscritto alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

Variazioni significative avvenute nel corso dell'esercizio

L'incremento della voce "Terreni e Fabbricati" di € 230.086 è riconducibile per € 91.525 agli interventi di rifacimento dell'ingresso del Centro Sportivo Universitario di Dalmine, per la restante

parte agli interventi di efficientamento energetico sugli immobili di proprietà della Controllante. L'incremento della voce "Impianti e attrezzature" di € 697.277 è riconducibile principalmente all'acquisto di dotazioni informatiche a supporto della didattica, oltre che all'aggiornamento delle dotazioni in uso al personale tecnico amministrativo.

L'incremento della voce "Attrezzature scientifiche" di € 183.923 si riferisce agli acquisti effettuati sostanzialmente dal polo di ingegneria, destinate ai laboratori.

Gli incrementi riguardanti la voce "Mobili e arredi" ammontano a € 244.854 e si riferiscono principalmente all'acquisto, da parte della Controllante, di arredi destinati agli spazi siti in via Salvecchio che ospitano il corso di Geourbanistica, al rinnovo degli arredi del pensionato di via Verdi a Dalmine e degli spazi di Palazzo Bassi.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto nella voce in oggetto pari ad € 20.500 si riferisce alla quota versata a fondo di dotazione nella Fondazione "University for Innovation" (abbreviato U4I) dedicata al trasferimento tecnologico e impegnata nello sviluppo sinergico di brevetti, ricerca e innovazione scientifica. Partecipano, con la medesima percentuale, in qualità di soci fondatori anche le Università di Milano-Bicocca e di Pavia.

Immobilizzazioni Finanziarie	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	Variazioni
Partecipazioni	18.000	20.500	2.500
TOTALE	18.000	20.500	2.500

Denominazione	Oggetto sociale	Valore iscritto nel bilancio Controllante	% capitale posseduta	Patrimonio netto al 31/12/2019	Risultato esercizio 2019	Quota PN rapportata a % capitale posseduta	Differenza costo - Quota PN	NOTE
Fondazione "University for Innovation"	Valorizzazione del portafoglio brevetti	18.000	33,33	54.000	-	18.000	-	
MADE S.c.a.r.l.	Accelerare le competenze tecniche delle PMI con lo scopo di suggerire soluzioni innovative di modernizzazione dei processi produttivi	2500	1,00	682.531	-875.205	6.825	-4.325	Costituita nel gennaio 2019

Come già riportato al paragrafo relativo ai criteri di consolidamento, il bilancio di U4I è stato approvato dall'assemblea del 29 aprile 2020 e la partecipazione è iscritta al costo di acquisto, eventualmente svalutata in ragione di perdite durevoli di valore.

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie include anche la quota di € 2.500 che rappresenta l'1% del capitale della società MA.DE Scarl, costituita nel mese di Gennaio del 2019 nella forma di società consortile senza scopo di lucro, partecipata da soggetti pubblici e soggetti privati, con lo scopo di realizzare un acceleratore di competenze tecniche, finalizzato alla modernizzazione dei processi industriali delle PMI.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

PROSPETTO ATTIVO CIRCOLANTE CON ELISIONI E RETTIFICHE					
ATTIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I RIMANENZE	-	-	-	-	-
II CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)					
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.075.267		3.075.267		3.075.267
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.061.291		2.061.292		2.061.292
Crediti verso Regioni e Province Autonome (oltre 12 mesi)	-		-		-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	6.500		6.500		6.500
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	433.356		433.356		433.356
5) Crediti verso Università	1.161.820		1.161.820		1.161.820
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	10.163		10.164		10.164
7) Crediti verso società ed enti controllati / controllanti	502.564		502.564	502.565	-
7) Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	300.000		300.000	300.000	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	541.472	3.692	545.164		545.164
9) Crediti verso altri (privati)	2.533.748	2.734	2.536.483		2.536.483
TOTALE CREDITI	10.626.181	6.426	10.632.610		9.830.046
III ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-		-
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali	104.206.967	123.615	104.330.582		104.330.582
2) Denaro e valori in cassa		182	182		182
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	104.206.967	123.797	104.330.764		104.330.764
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	114.833.148	130.223	114.963.374	802.564	114.160.810

L'elisione riguarda sostanzialmente il finanziamento infruttifero concesso dalla Controllante alla Controllata per € 800.000. Tale elisione trova contropartita tra i debiti. Il valore consolidato dell'Attivo Circolante è pari ad € 114.160.810.

II. Crediti

Crediti	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	Variazione
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.376.554	3.075.267	-301.287
Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.547.595	2.061.292	513.697
Crediti verso Regioni e Province Autonome (oltre 12 mesi)	-	-	-
Crediti verso altre Amministrazioni locali	45.600	6.500	-39.100
Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	663.527	433.356	-230.171
Crediti verso Università	1.329.886	1.161.820	-168.066
Crediti verso studenti per tasse e contributi	37.313,00	10.164,00	- 27.149,00
Crediti verso società ed enti controllati / controllanti	-	-	-
Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	-	-	-
Crediti verso altri (pubblici)	436.175	545.164	108.989
Crediti verso altri (privati)	2.344.556	2.536.483	191.927
TOTALE CREDITI	9.781.206	9.830.046	48.840

Si evidenzia di seguito la composizione delle categorie di credito che presentano importi più rilevanti:

- la voce "Crediti verso MIUR" è relativa per € 437.941 al saldo dell'assegnazione FFO 2019 e per la differenza al finanziamento di progetti di ricerca. Nella voce Fondi rischi e oneri è stato accantonato, dalla Controllante, un importo di € 592.126 relativo agli importi anticipati nell'ambito del progetto Smart Aging, nel periodo 2014-2016, in attesa della formale sottoscrizione dei contratti.
- i "Crediti verso altre amministrazioni centrali" sono relativi per € 25.500 a contributi per progetti di ricerca approvati dal Ministero per lo Sviluppo Economico;
- i "Crediti verso la Regione e Province Autonome" sono costituiti da crediti verso la Regione Lombardia per fondi destinati a progetti di ricerca (€ 1.191.316), a borse di dottorato di ricerca (€ 289.604), all'apprendistato in alta formazione (€ 270.078) e ai Master Universitari di I e II livello nell'ambito della Dote Unica del Lavoro - Terza fase 2019-2021.
- la somma iscritta tra i "Crediti verso altre Amministrazioni locali" di € 6.500 rappresenta un contributo della Provincia di Bergamo per un progetto di ricerca.
- i "Crediti verso l'Unione Europea" riguardano i finanziamenti per progetti di ricerca assegnati ai vari dipartimenti;
- la voce "Crediti verso Università" include crediti derivanti da finanziamenti per progetti di ricerca e dottorati di ricerca gestiti in partenariato con altre Università;
- i "Crediti verso gli studenti" sono relativi alle tasse universitarie versate dagli studenti a fine esercizio 2018 con la nuova modalità di pagamento PagoPA prevista per le PP.AA., ma riscosse dalla Banca solo a inizio 2020 a causa di uno sfasamento temporale dovuto ai giorni di lavorazione;
- i "Crediti verso altri Enti Pubblici" comprendono crediti da soggetti pubblici diversi sia per contratti di natura commerciale che per l'attività istituzionale di ricerca e mobilità studenti. In questa voce sono inclusi anche i crediti per contributi previdenziali verso Inps e Inpdap e crediti verso l'Inail;
- i "Crediti verso soggetti privati" riguardano somme non riscosse riferite a finanziamenti per dottorati di ricerca, per progetti di ricerca istituzionale e crediti vari. I crediti per fatture non riscosse relative ad attività di ricerca e consulenza di natura commerciale ammontano a € 824.483.

Il criterio di valutazione dei "Crediti verso studenti" adottato è quello in base al quale il credito verso lo studente matura rata per rata: questo comporta che i proventi derivanti dalla contribuzione studentesca sono rilevati nell'esercizio in cui cade il termine per il pagamento della rata.

A rettifica dei "crediti verso privati" il gruppo ha iscritto in bilancio un fondo di euro € 49.709, con uno stanziamento nel 2019 di € 3.660. Le esposizioni coperte dal fondo sono relative a società soggette a procedure concorsuali. La quota di fondo iscritta nel bilancio della Controllante, pari

ad € 46.049 è stata riclassificata dalla voce "Fondi rischi e oneri" del passivo ed è relativa all'esercizio 2018, pertanto è stato riesposto il saldo 2018 nel bilancio della Controllante e Consolidato.

Descrizione	Valori
Fondo al 31.12.2018	46.049
- Utilizzi anno 2019	-
- Rilasci per crediti incassati	-
+ Accantonamento anno 2019	3.660
TOTALE FONDO AL 31.12.2019	49.709

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	91.195.674	104.330.582	13.134.908
Denaro e valori in cassa	499	182	-317
TOTALE	91.196.173	104.330.764	13.134.591

I "Depositi bancari e postali" sono rappresentati per € 104.206.967 dal conto di tesoreria intestato alla Controllante e per € 123.797 dalla giacenza dei conti bancari intestati alla Controllata.

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

PROSPETTO RISCONTI ATTIVI CON ELISIONI E RETTIFICHE					
ATTIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
1) Ratei e risconti attivi	2.300.203	21.271	2.321.475	1.810	2.319.665
2) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	41.188	-	41.188		41.188
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.341.391	21.271	2.362.663	1.810	2.360.853

La voce "Ratei e risconti attivi" ammonta ad € 2.319.665 ed è relativa a quote di costi di varia natura (costi per godimento di beni di terzi, acquisto di servizi, trasferimenti a partner di progetti di ricerca, formazione e scambio) da rinviare perché di competenza di esercizi successivi al 2019. La rettifica di consolidamento è relativa ai risconti attivi iscritti nel bilancio della controllante riferiti all'imposta di registro sui contratti di locazione degli immobili adibiti a sede universitaria di proprietà di Ateneo Bergamo SpA.

Si dettaglia nella tabella che segue la composizione della voce "Ratei e risconti attivi".

Descrizione tipologia di costo	Valore al 31/12/18	Variazioni	Valore al 31/12/19
Costi per il godimento di beni di terzi (licenze software, canoni di affitto, spese condominiali, imposta di registro su contratti di locazione, abbonamenti a banche dati, noleggio attrezzature)	136.520	109.933	246.453
Acquisto di servizi (manutenzione software e attrezzature, quote associative, servizi di supporto alla ricerca e alla didattica, leva civica e servizio civile volontario, assicurazioni, buoni pasto...)	126.239	-8.172	118.067
Trasferimenti a partner di progetti di ricerca formazione e scambio gestiti in collaborazione	666	-666	0
Anticipazione canone di locazione pluriennale ex Chiesa S. Agostino	1.955.092	52	1.955.144
TOTALE	2.218.517	101.148	2.319.665

Gli "Altri ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso" di € 41.188 sono riferiti sostanzialmente a progetti e ricerche di natura commerciale, valutati con il metodo del costo, in corso di svolgimento alla chiusura dell'esercizio in esame e che nell'anno hanno registrato ricavi inferiori ai costi.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO PATRIMONIO NETTO CON ELISIONI E RETTIFICHE					
PASSIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
A) PATRIMONIO NETTO					
I FONDO DI DOTAZIONE	16.175.136	24.400.000	40.575.136	24.400.000	16.175.136
II PATRIMONIO VINCOLATO					
1) Fondi vincolati destinati da terzi	385.148		385.148		385.148
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.885.860		75.885.860		75.885.860
3) Riserve vincolate	-	32.283	32.283	32.284	-1
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	76.271.007	32.283	76.303.291		76.271.007
III PATRIMONIO NON VINCOLATO					
1) Risultato gestionale esercizio	13.684.420	89.157	13.773.577		13.773.577
2) Risultato gestionale esercizio di terzi					-
3) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	26.055.750	-1.079.965	24.975.786	-1.079.964	26.055.750
4) Riserve statutarie			-		-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	39.740.170	-990.808	38.749.363	375.489	39.829.327
IV RISERVA DA CONSOLIDAMENTO					375.489
V PATRIMONIO NETTO DI TERZI					-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	132.186.313	23.441.475	155.627.790	23.727.809	132.650.959

PATRIMONIO NETTO	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I FONDO DI DOTAZIONE	16.175.136	16.175.136	-
II PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-
1) Fondi vincolati destinati da terzi	502.065	385.148	- 116.917
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.097.036	75.885.860	788.824
3) Riserve vincolate	3	1	- 4
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	75.599.104	76.271.007	671.903
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	-	-	-
1) Risultato gestionale esercizio	14.452.555	13.773.577	- 678.978
Risultato gestionale esercizio di terzi	-	-	-
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	14.609.967	26.055.750	11.445.783
3) Riserve statutarie	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	29.062.522	39.829.327	10.766.805
IV RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	195.639	375.489	179.850
V PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO comprensivo della quota di pertinenza di terzi (A)	121.032.401	132.650.959	11.618.558

Le variazioni delle voci di Patrimonio Netto del Gruppo, escluse quelle riferite alla "Riserva di Consolidamento" e al risultato dell'esercizio, corrispondono alle variazioni delle riserve di Patrimonio Netto della Controllante. La riserva di consolidamento, oltre che dal risultato dell'esercizio precedente della Controllata ha risentito altresì della variazione della riserva di valutazione dei derivati di copertura dalla variazione dei tassi di interesse su mutui, stipulati dalla Controllata.

La tabella seguente riporta i movimenti che hanno interessato il patrimonio netto:

Descrizione	Valore al 31/12/18	Destinazione utile esercizi precedenti	Utilizzo fondi vincolati	Nuovi fondi vincolati	Altre variazioni	Risultato d'esercizio 2019	Valore al 31/12/19
I - Fondo di dotazione	16.175.136	-	-	-	-	-	16.175.136
Fondo di dotazione	16.175.136	-	-	-	-	-	16.175.136
II - Patrimonio vincolato	75.599.104	-	-2.182.022	2.853.929	- 4	-	76.271.007
1) Fondi vincolati destinati da terzi	502.065	-	-116.917			-	385.148
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.097.036		-2.065.105	2.853.929		-	75.885.860
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	3	-	-	-	- 4	-	1
III - Patrimonio non vincolato	29.062.522	-152.844	-	-	-2.853.928	13.773.577	39.829.327
1) Risultato gestionale esercizio	14.452.555	-14.452.555	-	-	-	13.773.577	13.773.577
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	14.609.967	14.299.711	-		-2.853.928	-	26.055.750
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
IV - Riserva da Consolidamento	195.639			152.842	27.008		375.489
TOTALE	121.032.401	-152.844	-2.182.022	3.006.771	-2.826.924	13.773.577	132.650.959

PATRIMONIO VINCOLATO (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
1) Fondi vincolati destinati da terzi	502.065	-116.917	-	385.148
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.097.036	-13.883.321	14.672.144	75.885.860
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	3	-	-4	-1
TOTALE	75.599.104	-14.000.238	14.672.140	76.271.007

Fondi vincolati destinati da terzi (1)

La voce include le somme ricevute con vincolo di destinazione aventi finalità specifiche il cui utilizzo avviene in più esercizi. La tabella evidenzia i relativi dettagli:

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Fondo vincolato alle iniziative per il diritto allo studio universitario con risorse della Regione Lombardia	447.385	-103.514	-	343.872
Fondo vincolato all'iniziativa ADOTTAiTALENTO	54.679	-13.403	-	41.276
TOTALE	502.065	-116.917	-	385.148

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (2)

I "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" si alimentano per destinazione degli utili relativi agli esercizi precedenti o dell'esercizio corrente ad una specifica iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si riporta di seguito l'elenco dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)	15.831.819	-11.742.060	14.287.609	18.377.368
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria	41.453.904	-76.156	384.535	41.762.284
Fondo vincolato per realizzazione di progetti (con utilizzo fondo)	3.066.308	-1.385.224	-	1.681.085
Fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014 (con utilizzo fondo)	14.745.004	-679.881	-	14.065.124
TOTALE	75.097.036	-13.883.321	14.672.144	75.885.860

A seguire il dettaglio degli incrementi e dei decrementi registrati nel corso del 2019:

Descrizione	Incrementi	
	Totale singola voce	Totale macrovoce
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)		14.287.609
Vincolo utile per progetto di avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	80.000	
Vincolo utile per cofinanziamento dottorato di ricerca attivato con finanziamenti regionali nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia - ENEA (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	84.528	
Vincolo utile finalizzato a finanziamento budget degli investimenti Bilancio di previsione 2020 (vincolo utile posto con delibera CdA del 17/12/19)	2.725.500	
Vincolo utile per copertura budget disponibile a inizio novembre 2019 dei progetti finanziati con fondi di Ateneo in corso di svolgimento da riportare nel 2020 (vincolo utile posto con delibera CdA del 17/12/19 di approvazione del Bilancio di previsione 2020)	11.397.581	
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria		384.535
Vincolo utile per lavori di riqualificazione spazi c/o sede Via Salvecchio da destinare al nuovo corso di Laurea magistrale in Geourbanistica (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	368.656	
Vincolo utile per integrazione stanziamento per realizzazione nuovo ingresso del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) sito in via Verdi, 56 a Dalmine (vincolo utile posto con delibera CdA del 27/11/19)	15.880	
TOTALE	14.672.144	14.672.144

Descrizione	Decremento	
	Importo singola voce	Totale fondo
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)		11.742.060
Svincolo utile per copertura budget disponibile al 31/12/2018 dei progetti finanziati da Ateneo in corso di svolgimento riportati nel 2019 (vincolo utile posto con delibera CdA del 18/12/18 di approvazione del Bilancio di previsione 2019)	10.613.461	
Svincolo quota patrimonio finalizzato al budget degli investimenti 2014, 2015, 2017, 2018 e 2019 per quota ammortamento anno 2019 investimenti realizzati	747.343	
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2019 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 18/12/18)	311.464	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita all'adeguamento dell'immobile Palazzo Bassi - Fondazione Bergareggi (vincolo posto del delibera CdA del 10/7/18)	42.593	
Svincolo utile vincolato per progetto di avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca per quota ammortamento anno 2019 (vincolo posto con delibera CdA del 14/5/19)	13.200	
Svincolo utile vincolato per l'avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 14/5/19)	14.000	
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria		76.156
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita a intervento di rifacimento facciate immobile di Via dei Caniana (vincolo posto con delibera CdA del 16/12/14)	7.660	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita ad immobili siti in Dalmine, Laboratorio di Meccanica e Point (vincolo utile posto con delibera CdA del 15/11/16)	50.239	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 relativa agli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili (progetto MANUTSTRAORDIMM) e agli interventi edili ed impiantistici per allaccio laboratorio meccanica Dalmine a rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	16.257	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 relativa a studi di fattibilità e altre spese connesse all'acquisto e alla ristrutturazione di immobili adibiti a sede universitaria (progetto ALTRIMMOBILI)	2.000	
Fondo vincolato per realizzazione di progetti (con utilizzo fondo)		1.385.224
Utilizzo fondo, con registrazione del corrispondente ricavo in Conto Economico, per l'importo pari al totale dei costi sostenuti o delle economie registrate nel 2019 per la realizzazione di progetti finanziati con fondi di Ateneo con risorse della contabilità finanziaria	1.385.224	
Fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014 (con utilizzo fondo)		679.881
Utilizzo fondo, con registrazione del corrispondente ricavo in Conto Economico, per quota ammortamento anno 2018 relativa a beni mobili ed immobili acquistati prima del 2014	679.881	
TOTALE	13.883.321	13.883.321

Riserve vincolate (3)

Nella voce è confluita la riserva di arrotondamento di bilancio.

PATRIMONIO NON VINCOLATO (III)

Si riepilogano di seguito le voci del Patrimonio non vincolato e le relative variazioni registrate nel corso del 2019.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2019
Risultato gestionale esercizio	14.452.555	-14.452.555	13.773.577	13.773.577
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	14.609.966	-14.672.144	26.117.928	26.055.750
Riserve statutarie	-	-	-	-
TOTALE	28.909.678	-28.971.856	39.802.348	39.740.170

Risultato gestionale esercizio (1)

L'utile di esercizio ammonta ad € 13.776.577

Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (2)

Si riporta di seguito il dettaglio degli incrementi registrati nel 2019 per la voce in esame:

Descrizione	Incrementi
Utile d'esercizio controllante 2018	14.299.711
Svincolo utile per copertura budget disponibile al 31/12/2018 dei progetti finanziati da Ateneo in corso di svolgimento riportati nel 2019 (vincolo utile posto con delibera CdA del 18/12/18 di approvazione del Bilancio di previsione 2019)	10.613.462
Svincolo quota patrimonio finalizzato al budget degli investimenti 2014, 2015, 2017, 2018 e 2019 per quota ammortamento anno 2019 investimenti realizzati	747.343
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2019 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 18/12/18)	311.464
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita all'adeguamento dell'immobile Palazzo Bassi - Fondazione Bernareggi (vincolo posto con delibera CdA del 10/7/18)	42.593
Svincolo utile vincolato per progetto di avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca per quota ammortamento anno 2019 (vincolo posto con delibera CdA del 14/5/19)	13.200
Svincolo utile vincolato per l'avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 14/5/19)	14.000
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita a intervento di rifacimento facciate immobile di Via dei Caniana (vincolo posto con delibera CdA del 16/12/14)	7.660
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 riferita ad immobili siti in Dalmine, Laboratorio di Meccanica e Point (vincolo utile posto con delibera CdA del 15/11/16)	50.239
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 relativa agli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili (progetto MANUTSTRAORDIMM) e agli interventi edili ed impiantistici per allaccio laboratorio meccanica Dalmine a rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	16.257
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2019 relativa a studi di fattibilità e altre spese connesse all'acquisto e alla ristrutturazione di immobili adibiti a sede universitaria (progetto ALTRIMMOBILI)	2.000
TOTALE	26.117.928

I decrementi sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Decrementi
Vincolo utile per progetto di avvio di nuovi applicativi informatici di Cineca (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	80.000,00
Vincolo utile per cofinanziamento dottorato di ricerca attivato con finanziamenti regionali nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia - ENEA (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	84.527,82

Vincolo utile finalizzato a finanziamento budget degli investimenti Bilancio di previsione 2020 (vincolo utile posto con delibera CdA del 17/12/19)	2.725.500,00
Vincolo utile per copertura budget disponibile a inizio novembre 2019 dei progetti finanziati con fondi di Ateneo in corso di svolgimento da riportare nel 2020 (vincolo utile posto con delibera CdA del 17/12/19 di approvazione del Bilancio di previsione 2020)	11.397.581,00
Vincolo utile per lavori di riqualificazione spazi c/o sede Via Salvecchio da destinare al nuovo corso di Laurea magistrale in Geourbanistica (vincolo utile posto con delibera CdA del 14/5/19)	368.655,64
Vincolo utile per integrazione stanziamento per realizzazione nuovo ingresso del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) sito in via Verdi, 56 a Dalmine (vincolo utile posto con delibera CdA del 27/11/19)	15.879,82
TOTALE	14.672.144,28

PATRIMONIO DA CONSOLIDAMENTO (IV)

La riserva di Consolidamento comprende la differenza tra valore di carico della partecipazione alla data del primo consolidamento di € 2.702, nonché i risultati e le variazioni patrimoniali della Controllata negli esercizi successivi al primo consolidamento, € 372.787.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi rischi e oneri	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazione
Fondi rischi e oneri	707.373	1.227.337	519.964
Totale	707.373	1.227.337	519.964

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi ed oneri il cui ammontare è ancora da definire alla chiusura dell'esercizio.

Sono essenzialmente fondi relativi ad oneri per il personale che includono quei costi di competenza dell'esercizio per i quali non è determinabile l'entità effettiva e/o il creditore, in quanto determinati e/o determinabili in modo definitivo solo dopo la data di chiusura del bilancio. Il saldo dell'esercizio è composto come da tabella a seguire:

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2019
Fondi area personale					
Fondo ricostruzioni di carriera personale docente e ricercatore	32.108	-	-13.580	-	18.528
Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo categorie B, C, D	143.000	113.427	-143.000	-	113.427
Fondo retribuzione di risultato personale categoria EP	32.000	19.521	-25.605	-	25.916
Fondo retribuzione di risultato personale dirigente e Direttore Generale	41.000	45.194	-41.000	-	45.194
Totale fondi area personale	248.108	178.141	-223.185	-	203.065
Altri Fondi					
Fondo rischi su crediti	209.046	592.196	-	-	801.242
Fondo rischi contenzioso CEL	211.314				211.314
Fondo imposte differite	1.050	869	-1.050		869
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	37.855		-27.008		10.847
Totale Altri fondi	459.265	593.065	- 28.058,00	-	1.024.272
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	707.373	771.207	-251.243	-	1.227.337

Il fondo per rischi su progetti contiene una stima di risorse destinate a coprire eventuali mancati riconoscimenti da parte dell'ente finanziatore, in sede di audit, di costi sostenuti nell'ambito di progetti finanziati.

Lo strumento finanziario derivato di copertura ha l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa attesi del tasso di interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario stipulato con UBI Banca.. Alla data di chiusura del bilancio, la società controllata ha rilevato nello Stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value per euro 10.847 e in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi".

C) FONDI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

T.F.R	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	variazione
Trattamento di fine rapporto	1.208.311	1.249.356	41.045
TOTALE	1.208.311	1.249.356	41.045

La movimentazione della voce in esame viene riportata a seguire:

Saldo ad inizio periodo	1.208.311
Accantonamento	49.248
Utilizzo	8.203
Altre variazioni in diminuzione	-
Saldo di fine periodo	1.249.356

D) DEBITI

PROSPETTO DEBITI CON ELISIONI E RETTIFICHE					
PASSIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					
1) Mutui e Debiti verso banche	650.314	405.873	1.056.187		1.056.187
Mutui e Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	5.505.726	207.824	5.713.550		5.713.550
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	-		-		-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.681.720		3.681.720		3.681.720
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	18		19		19
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	560		560		560
6) Debiti verso Università	122.335		122.336		122.336
7) Debiti verso studenti	61.634		61.635		61.635
8) Acconti	-		-		-
9) Debiti verso fornitori	1.030.673	28.220	1.058.893		1.058.893
10) Debiti verso dipendenti	69.844	47.880	117.725		117.725
11) Debiti verso società o enti controllati / controllanti	-	502.564	502.564	502.564	-
Debiti verso società o enti controllati / controllanti (oltre 12 mesi)	-	300.000	300.000	300.000	-
12) Altri debiti	3.835.360	79.540	3.914.901		3.914.901
TOTALE DEBITI (D)	14.958.185	1.571.901	16.530.090	802.564	15.727.526

Come già precisato nella sezione dedicata ai crediti l'elisione riguarda sostanzialmente il finanziamento infruttifero concesso dalla Controllante alla Controllata.

Il dettaglio della voce consolidata viene riportato nella tabella che segue:

Debiti	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	1.014.013	1.056.187	42.174
Mutui e Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	6.769.737	5.713.550	-1.056.187
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-	-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.389.845	3.681.720	291.875
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	44.879	19	-44.860
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	560	560
6) Debiti verso Università	66.289	122.336	56.047
7) Debiti verso studenti	97.467	61.635	-35.832
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	1.633.947	105.8893	-575.054
10) Debiti verso dipendenti	154.441	117.725	-36.716
12) Altri debiti	3.853.981	3.914.901	60.920
TOTALE	17.024.599	15.727.526	-1.297.073

A seguire viene riportato il dettaglio delle voci in esame:

DEBITI	Valore al 31/12/18	Variazioni	Valore al 31/12/19	di cui oltre 12 mesi
1) Mutui e debiti verso banche	7.783.749	-1.021.103	6.769.737	5.713.550
Debiti per mutuo verso Cassa Depositi e Prestiti SpA	6.776.827	-620.787	6.156.040	5.505.726
Debiti per mutuo verso UBi Banca	1.014.013	-400.316	613.697	207.824
2) Debiti verso MIUR ed altre amministrazioni centrali	-	-	-	-
Debiti verso altri Ministeri	-	-	-	-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.389.845	291.875	3.681.720	-
Debiti verso Regione Lombardia per tassa regionale per il diritto allo studio	3.389.845	291.875	3.681.720	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	44.879	-44.860	19	-
Debiti verso altre Amministrazioni locali	44.879	-44.860	19	-
5) Debiti verso l'Unione Europea ed altri organismi internazionali	-	560	560	-
Debiti verso UE	-	560	560	-
6) Debiti verso Università	66.289	56.047	122.336	-
Debiti verso Università	66.289	56.047	122.336	-
7) Debiti verso studenti	97.467	-35.832	61.635	-
Debiti verso studenti (rimborso tasse, missioni dottorandi, borse di studio e di mobilità)	97.467	-35.832	61.635	-
9) Debiti verso fornitori	1.633.947	-575.054	1.058.893	-
Debiti verso fornitori	918.207	-291.467	626.739,92	-
Debiti verso fornitori fatture da ricevere	715.740	-283.587	432.152,86	-
10) Debiti verso dipendenti	154.441	-36.716	117.725	-
Debiti verso dipendenti per missioni	95.194	-28.586	66.608,04	-
Debiti verso personale tecnico-amministrativo per lavoro straordinario	14.942	-11.705	3.237,18	-
Debiti verso dipendenti per sussidi	-	-	-	-
Debiti vs personale per retribuzioni	44.305	3.575	47.880	-
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-	-
12) Altri debiti	3.853.983	60.918	3.914.901	-
Contributi previdenziali, assistenziali e Inail	1.814.652	62.069	1.876.721,22	-
IRAP	361.498	18.631	380.129,34	-

Ritenute erariali	1.130.858	34.167	1.165.024,55	-
Bollo virtuale	45.391	- 9.910	35.480,96	-
Ritenute extraerariali	- 3.039	- 7.590	-10.629,19	-
IVA	267.434	- 59.339	208.095,71	-
Depositi cauzionali	191.482	30.979	222.460,19	-
Debiti verso altro personale (missioni assegnisti e collaboratori)	45.707	- 8.088	37.618,66	-
TOTALE	17.024.599	-1.304.724	15.727.526	5.713.550

I mutui verso banca sono rappresentati dal mutuo chirografario ricevuto dalla Controllata da UBI Banca, scadente nel 2021 e dal mutuo concesso da Cassa Depositi e Prestiti alla Controllante per l'acquisto della sede di via dei Caniana, in scadenza nel 2027.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

PROSPETTO RISCONTI PASSIVI CON ELISIONI E RETTIFICHE					
PASSIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
1) Contributi agli investimenti	12.483.152		12.483.153		12.483.153
2) Ratei e risconti passivi	5.504.215	3.495	5.507.710	1.810	5.505.900
3) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	26.730.319		26.730.319		26.730.319
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	44.717.686	3.495	44.721.182	1.810	44.719.372

La somma elisa riguarda il risconto passivo relativo al provento per imposta di registro su contratti di locazione infragruppo iscritto nel bilancio della controllata.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019
1) Contributi agli investimenti	12.765.987	12.483.153
2) Ratei e risconti passivi	5.612.128	5.505.900
3) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	24.594.361	26.730.319
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	42.972.476	44.719.372

La voce "Contributi agli investimenti", il cui saldo ammonta ad € 12.483.153 include le quote derivanti dalla gestione dei contributi in conto capitale per i quali viene applicata la tecnica del risconto ai sensi del decreto I.M. n. 19/2014. Nella tabella che segue si provvede a ripartire per edificio l'importo del decremento subito della voce in esame, che va a neutralizzare parte degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali, iscritti a conto economico.

Fabbricato	Contributi ottenuti	Amm.to effettuato a carico contributo	Importo del contributo non ammortizzato al 31/12/18	Amm.to esercizio a carico contributo	Importo del contributo non ammortizzato al 31/12/19
Bergamo, Via Pignolo	6.044.000	1.212.532	4.831.468	107.911	4.723.557
Bergamo, Via dei Caniana	220.000	66.644	153.356	4.089	149.267
Bergamo, Piazza Rosate	1.361.581	393.118	968.462	21.458	947.004
Dalmine, Centro Sportivo CUS	784.616	227.933	556.683	12.633	544.050
Bergamo, Via Pignolo (Ex Collegio Baroni)	6.555.000	298.982	6.256.018	136.744	6.119.273
TOTALE	14.965.197	2.199.210	12.765.987	282.834	12.483.153

La composizione della variazione dei Risconti attivi su progetti istituzionali viene dettagliata nella tabella sottostante.

Ratei e risconti passivi	Valore al 31/12/18	Variazioni	Valore al 31/12/19
Risconto passivo riferito al valore dell'immobile sito in Bergamo, Via Calvi donato dalla Provincia di Bergamo	600.000	-	600.000
Risconto passivo relativo al valore del terreno di pertinenza della sede di Via Salvecchio, donata dal Comune di Bergamo, al netto della quota di ammortamento per l'annualità 2018	1.001.336	-20.448	980.888
Risconto passivo riferito al valore dell'immobile sito in Bergamo, Via Salvecchio, donato dal Comune di Bergamo, al netto della quota di ammortamento per l'annualità 2018	4.005.119	-81.792	3.923.327
Altri	5.673	-3.988	1.685
TOTALE	5.612.128	-106.228	5.505.900

La voce "Risconti su progetti e ricerche in corso" è relativa ai risconti dei ricavi sui progetti di ricerca pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri. Tale saldo è ripartito tra attività istituzionale e attività commerciale, in capo al bilancio della Controllante, come da tabella sottostante.

Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	Valore al 31/12/18	Variazioni	Valore al 31/12/19
Risconti passivi per progetti istituzionali	21.585.868	2.180.556	23.766.425
Risconti passivi per progetti commerciali	3.008.492	-44.598	2.963.894
TOTALE	24.594.360	2.135.959	26.730.319

La voce "Risconti su progetti e ricerche in corso" è relativa ai risconti dei ricavi sui progetti di ricerca pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri. Tale saldo è ripartito tra attività istituzionale e attività commerciale, in capo al bilancio della Controllante, come da tabella sottostante.

Descrizione	Campo attività	Incrementi	Decrementi	Saldo variazione
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	Commerciale	2.020.542	-1.891.164	129.378
Formazione su commessa	Commerciale	497.059	-593.289	-96.230
Prestazioni di laboratorio a pagamento	Commerciale	235.178	-205.545	29.633
Altre attività di natura commerciale	Commerciale	180.851	-199.034	-18.183
TOTALE	Commerciale	2.933.630	-2.889.032	44.598
Progetti ed iniziative di ricerca	Istituzionale	6.570.833	-6.366.227	204.606
Dottorati di ricerca	Istituzionale	6.850.176	-6.348.227	501.949
Corsi Master, di perfezionamento, tirocini formativi attivi e di specializzazione per attività di sostegno	Istituzionale	2.140.969	-3.488.238	-1.347.269
Borse per il diritto allo studio, di mobilità e tirocinio	Istituzionale	2.998.092	-4.043.962	-1.045.870
Attività didattica corso di laurea internazionale in Medicine and Surgery (gestito in convenzione con Università di Milano Bicocca) e curriculum per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Istituzionale	937.493	-1.091.098	-153.605
Iniziativa diverse finanziate dal Miur (programmazione triennale, prestiti d'onore agli studenti, fondo sostegno iscrizioni in classi di particolare interesse nazionale o comunitario, interventi a favore di studenti diversamente abili, dipartimenti di Eccellenza)	Istituzionale	2.128.998	-2.469.365	-340.367
TOTALE	Istituzionale	21.626.561	-23.807.117	-2.180.556
TOTALE variazione complessiva		24.560.191	-26.696.149	-2.135.959

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine riguardano i beni immobili di terzi in uso alle società del Gruppo, le fidejussioni e garanzie rilasciate a favore di terzi, gli impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili, in particolare ordini emessi a fornitori e l'elenco degli enti/società partecipati.

Si riportano di seguito i dettagli:

FIDEJUSSIONI E GARANZIE RILASCIATE A TERZI			
Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Importo
Istituto per il Credito Sportivo	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2.030	401.226
UBI Banca SpA	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2.023	260.000
UBI Banca SpA	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per completamento impianto sportivo Dalmine	2.027	190.000
Comune di Bergamo	Contratto di concessione in uso precario locali siti in Bergamo, Via San Lorenzo 11	2.017	5.806
Istituto per il Credito Sportivo	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2.020	950.000
Università degli Studi di Brescia	Fidejussione per appalto relativo a servizio di formazione alla lingua italiana per studenti stranieri a.a 2016/2017-2017/2018-2018/2019-2019/2020	2.020	15.000
UBI Banca SpA	Ipoteca su immobile di proprietà sito in Bergamo via Caniana, di proprietà di Unibg, rilasciato a favore di Ubi Banca a garanzia del finanziamento residuo di euro 1.006.922 al 31/12/2018, iscritto nel bilancio della controllata	2.021	7.500.000
Cassa Deposito Prestiti	Garanzia per l'assunzione del mutuo per l'acquisto della sede universitaria di Bergamo, Via dei Caniana	2.027	7.655.563
Comune di Dalmine	Fidejussione relativa ai lavori di Ristrutturazione edificio Ex Centrale Enel	n.d.	50.185,86
Tecnodal Srl	Fidejussione rilasciata in relazione al contratto di locazione del laboratorio Modulo 203 in Via Pasubio 5, sito presso polo di ingegneria di Dalmine	2022	14.731,60
Comune di Bergamo	Fidejussione legata ai alla convenzione per la concessione in uso nonché ristrutturazione di alcuni spazi del complesso di S. Agostino	n.d.	50.000,00
Comune di Bergamo	Contratto di concessione in uso precario locali siti in Bergamo, Via Salvecchio 19	n.d*	27.500,00
Totale			17.120.012

FABBRICATI DI TERZI A DIPOSIZIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO				
Edificio	Proprietario	Categoria catastale	Rendita catastale	Valore catastale
Bergamo, Via Salvecchio, 19	Comune di Bergamo	B/5	918	129.922
Bergamo, via Pignolo, 76	Fondazione Adriano Bernareggi	B6	6.821	954.887
Bergamo, Sant'Agostino, Chiostro Grande	Comune di Bergamo	B/5	14.311	2.103.755
Bergamo, Sant'Agostino, Casermette	Comune di Bergamo	B/5	2.361	347.104
Bergamo, Sant'Agostino, Aula Magna	Comune di Bergamo	B/6	14.796	2.174.993
Bergamo, Mensa Via S. Lorenzo, 11	Comune di Bergamo	B/1	768	112.845
Bergamo, Via Donizetti, 3	Parrocchia di S.Alessandro Martire in Cattedrale	A/3	1.735	218.648
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	A/2	1.704	214.743
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	C/6	161	20.246
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	C/2	185	23.335
Bergamo, Via Garibaldi, 3/F	Opera S.Alessandro	B1	2.415	354.961
Bergamo, Via Salvecchio 4 - Sala Studio	Cooperativa Città Alta	A10	660	41.566
Dalmine, Mensa Via Pasubio	Regione Lombardia	B/5	2.209	324.689
Dalmine, Via Verdi, 72 - Residenza	Comune di Dalmine	B/1	3.038	446.635
Bergamo - Via Tassis, 12 - Aula	Comune di Bergamo	B7	3.800,23*	670.360,57*
Bergamo - Via Tassis, 12 - Aula	Comune di Bergamo	D3	3.178*	200.214*
Totale				7.468.327

* Dati riferiti all'intera porzione di fabbricato

ELENCO ENTI/SOCIETA' PARTECIPATI NON ISCRITTI NELL'ATTIVO					
Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	% capitale posseduta	Patrimonio netto al 31/12/2017	Quota PN rapportata a % capitale posseduta
CINECA	Consorzio	Perseguire finalità di tipo scientifico e tecnologico attraverso l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, dell'Università e della ricerca	1,35	90.183.688	1.217.480
CIS-E c/o Politecnico di Milano - Consorzio per le Costruzioni dell'Ingegneria Strutturale in Europa	Consorzio	Sviluppare iniziative di studio e di ricerca nel settore delle costruzioni dell'ingegneria strutturale, privilegiando studi e ricerche interdisciplinari e con valenza a scala europea	5,9	161.413	9.523
CSGI c/o Università di Firenze - Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase	Consorzio	Promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, in accordo con i programmi di ricerca nazionali e internazionali che afferiscono a questo settore favorendo le imprese e il loro accesso alla gestione dei laboratori operanti nel campo dei Sistemi a Grande Interfase	10	6.321.878	632.188
INSTM - Consorzio interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	Consorzio	Fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari, promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata	2,04	10.503.819	214.278
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio	Svolgere attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore	1,52	942.819	14.331
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	Consorzio	Promuovere e curare le attività di formazione continua e di ricerca privilegiando quelle rivolte al personale universitario	0,65	355.071	2.308
ALMALAUIREA	Consorzio	Gestire la Banca dati delle carriere professionali dei laureati e dottori di ricerca e l'anagrafe nazionale dei laureati favorendo il collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro	1,31	2.008.105	26.306
Totale					2.116.414

IMPEGNI ASSUNTI CON TERZI NON ANCORA TRADOTTI IN SCRITTURE CONTABILI			
Soggetto	Nr. Ordine	Descrizione	Totale
GIANNONE COMPUTERS S.A.S.	1	Acquisto notebook	1.284
CRUI Conferenza dei Rettori delle Università italiane	1	Sottoscrizione contratto TAYLOR&FRANCIS ONLINE 2019	41.134
PHENOMENEX SRL UNIPERSONALE	1	PRECOLONNA PER HOLDER	1.025
CARRARA SOLLEVAMENTO SRL	1	Manutenzione periodica ed assistenza trimestrale da effettuare su n. 3 gru a Ponte e sulle attrezzature sottogancio presso i laboratori di Ingegneria dal 19/07/2019 al 18/07/2020	1.195
FVB S.R.L.	2	SCANNER 3D	1.153
CRUI Conferenza dei Rettori delle Università italiane	2	Sottoscrizione contratto JSTOR ONLINE 2019	21.995
ADPARTNERS SRL	2	ACCESSORI PER L'ALIMENTAZIONE	150
BG CARRELLI SRL	2	Manutenzione carrello elevatore e controllo trimestrale catene TOYOTA 3FB15 matricola 50941	139
PLANETEL SRL - COMPAGNIA TELEFONICA ITALIANA	2	Rinnovo abbonamento connessione Wi-link per linea internet presso la Residenza di via Garibaldi, n°3/F Bergamo	118
STEMA SRL	3	MONITOR SAMSUNG LED	318
SIRTORI Marco	4	Presentazione di una relazione a un seminario sulla letteratura di viaggio - titolo: G.A. Borgese en Allemagne (1907-1908): hypothèses sur la recherche d'un modèle européen - presso l'Université Lumière Lyon2	137
PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.	5	Estensione internazionale PCT relativa alla domanda di brevetto italiano n. 102018000006415 depositata il 18.6.2018	296
TINCANI Persio	5	Relatore al Festival di Diritto e letteratura - Università di Reggio Calabria	217
FURNERI Valerio	5	Soggiorno di ricerca nell'ambito del progetto STaRs "Tradurre Galileo Galilei in tedesco". Soggiorno ai fini della ricerca sulla traduttologia e sugli studi sulla metafora.	1.253
PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.	6	Replica a Rapporto di ricerca relativo alla domanda di brevetto italiano n. 102018000006415 depositata il 18.6.2018	1.586
VIELLA SRL	6	Pubblicazione volume	1.500
MOLASCHI Viviana	8	Convegni in occasione della presentazione del proprio volume "Le arene deliberative. Contributo allo studio delle nuove forme di partecipazione nei processi di decisione pubblica", Napoli, Editoriale Scientifica, 2018	60
SESTANTEINC SRL	10	Acquisto volumi ICONEMI 2019 prof. Adobati	1.000
JACOBACCI & PARTNERS S.P.A.	10	acquisto servizio di deposito di domanda di brevetto italiano (titolare Università degli Studi di Bergamo - inventore Prof.ssa Isabella Natali Sora)	2.196
PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.	13	8^ taxa di mantenimento brevetto italiano n. 1414593	355
GIOACCHINO ONORATI EDITORE SRL UNIPERSONALE	16	Pubblicazione volume Prof. Lucia Avallone	2.550
C&C CONSULTING SRL	22	Spese riparazione PC	70

Soggetto	Nr. Ordine	Descrizione	Totale
PELOSATO Renato	21	Partecipazione Convegno NINE - 3rd International Conference on NANOTECHNOLOGY BASED INNOVATIVE APPLICATIONS FOR THE ENVIRONMENT 14-17 April, 2019 - Naples, Italy	950
MIM EDIZIONI SRL	23	Richiesta pubblicazione volume "La prova non-ontologica. Per una teoria del nulla e del "non"" prof. Bottiroli	2.000
DESCO - SOCIETA' ITALIANA DI RISTORAZIONE S.R.L.	25	Servizio catering in occasione di Convegno Internazionale	0
EDIZIONI STUDIUM S.R.L.	26	Richiesta pubblicazione volume "Alcide De Gasperi, Stefano Jacini, «Da cattolico e da liberale». Carteggio (1923-1952)" prof. F. Mazzei	4.680
CG - COLPANI GIOVANNI	29	Fornitura ed installazione di una cappa presso Caffetteria dell'edificio C) sede di dalmine - CIG ZAC2ADFA163	2.245
SALUMERIA BONICELLI BONICELLI LUCA	29	Aperitivo rinforzato per 38 persone il 22/10 verso le ore 16:30 nella sede di via Donizetti - Città Alta	489
APRICA SPA	31	Smaltimento RAEE presso sede via dei Caniana 2 Bergamo	167
LEDIZIONI s.r.l.	31	Richiesta pubblicazione volume "Testimoni dell'ingegno". Reti epistolari e libri di lettere nel cinquecento e nel seicento" prof.ssa Carminati	575
R.A.M.I. SRL	32	Sostituzione centrifuga lava verdure Mensa S. Lorenzo, 11 BERGAMO	1.952
EDITORIALE SRL	32	Richiesta pubblicazione volume "Bibliografia degli scritti del prof. Maurizio Torrini" prof. Trabucco	356
BANFI Antonio Mario	32	Partecipazione come relatore a convegno: CRIMINI E PENE NELL'EVOLUZIONE POLITICO-ISTITUZIONALE DELL'ANTICA ROMA	50
GELATERIA CAFFE' MILANO' DI MANZOTTI DANIELE & C. SNC	33	Servizi di catering in occasione di convegno del 20.09.2019	385
NORDFRIGOR DI ANGELI BUSI FRANCESCO & C. s.n.c.	33	Sostituzione centralina linea self-service e dichiarazione F Gas impianti di refrigerazione Mensa via dei Caniana, 2 Bergamo	683
SISMEL - EDIZIONI DEL GALLUZZO -Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino	33	Richiesta pubblicazione volume "La varietà della santa Chiesa. Unità di fede e pluralità di forme di vita cristiana in Anselmo di Havelberg" prof. Saccenti	3.150
FURNERI Valerio	34	Partecipazione al Convegno Researching Metaphor: Cognitive and Other Autour de la métaphore : de la métaphore cognitive et d'autres approches	540
BOZZETTO Michela	36	Presentazione di due poster al Congresso Europeo degli accessi vascolari	355
CORTINOVIS Elisabetta Luigia	39	Incontri di counselling orientativo alle classi quarte del Liceo Galilei	13
FINBUC S.R.L.	40	Fornitura di toner e cartucce mediante ODA MEPA	219
G. GIAPPICHELLI EDITORE s.r.l.	40	Pubblicazione volume	1.200
CORTINOVIS Elisabetta Luigia	40	Incontri di counselling orientativo alle classi quarte del Liceo Galilei	13
TESTAVERDE Anna Maria	40	Consultazione fondi degli Archivi di Stato di Torino e Albertina per Patronato artistico corte Savoia.	350
RUJIRARANGSAN Kamonchai	40	Study and research at Department of Probability and Mathematical Statistics	600
PAVIMENTI NOBILI SRL	41	Fornitura e posa di moquette per il soppalco della sala studio di Via Pignolo, 123	2.976
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	43	Manutenzione impianti di sollevamento	12.105

Soggetto	Nr. Ordine	Descrizione	Totale
BIZIOLI Gianluigi	43	Partecipazione all'EATLP Annual conference sul tema delle Tax Procedures, connesse anche all'accertamento e alla riscossione dei diritti dell'immagine esteri	300
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	44	Manutenzione impianti di sollevamento	2.038
LO CASCIO Martina	44	Intervista a Giuliano Giuliani, allevatore di bovini	80
SIRAM S.P.A.	45	Manutenzione impianti idrotermosanitari	26.854
SIRAM S.P.A.	46	Manutenzione impianti idrotermosanitari	85.400
MILESI Gianna	48	Passweb nuova procedura INPS	11
DELLA VALLE Erica	48	Convegno Sird 10-11 maggio 2019	200
TECHNE SPA	51	Manutenzione impianti elettrici	61.000
ATB SERVIZI S.P.A. - SOCIO UNICO	52	Servizio di trasporto	188
CARRER Matteo	52	Convegno nazionale dell'Associazione di costituzionalisti "gruppo di Pisa" sul tema "partiti politici e dinamiche della forma di governo"	300
SALUMERIA BONICELLI BONICELLI LUCA	53	Servizi di catering in occasione di convegno	2.495
ZEMA SRLs	55	Fornitura attrezzatura e accessori informatici	981
ZEMA SRLs	55	Fornitura attrezzatura e accessori informatici	981
GIELLE DI GALANTUCCI LUIGI	55	Manutenzione impianti antincendio - Servizi di controllo e manutenzione periodici	18.143
RIZZIO Virginia	55	AGGORNAMENTO PASSWEB	15
STEMA SRL	56	Fornitura accessori informatici	55
STEMA SRL	56	Fornitura accessori informatici	55
GIELLE DI GALANTUCCI LUIGI	56	Manutenzione impianti antincendio - Intervento iniziale di presa in carico e adeguamento attrezzature antincendio	54.893
D'URSO Maria Grazia	56	Missione presso Università di Cassino e del Lazio Meridionale per lezioni al corso di Fondamenti di Sistemi Informativi Territoriali e GPS che si svolgono il venerdì mattina	112
ALLSYSTEM SPA	57	Servizio di vigilanza e teleallarme	2.401
BELCA SRL	63	Fornitura arredi per le sedi universitarie mediante TD MEPA	12.697
VENIER Federica	63	Scuola estiva di Storia della linguistica: Conferenza su Benveniste	245
SESTANTEINC SRL	64	Pubblicazione volume	2.500
MARONI Gabriele	66	Conferenza EUROPEAN CONTROL CONFERENCE 2019 (ECC2019)	895
WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	69	Pubblicazione volume	1.966
ZEMA SRLs	70	Fornitura attrezzatura informatica	1.101
FABRIZIO Angelo Antonio	70	Partecipazione al X° Convegno NILDE sul Document Delivery e la cooperazione interbibliotecaria. Biblioteche virtuali per utenti reali	30
LO CASCIO Martina	72	Interviste a Belgravia soc. agricola, a Isola verde O.P., Emon Agri cooperativa agricola biologica, La Cascina Lassi	170
RIGGIO Alessandra	79	Formazione	14
FUSI Giulia	87	FORMAZIONE METODOLOGICA	200
PIGLIALARMI Giovanni	80	Il convegno riguarda "Le giornate di studio AIDCLASS 2019", uno dei momenti di confronto e di approfondimento in materia di diritto del lavoro più importanti dell'anno. Assistere al convegno è utile ad approfondire ulteriormente le problematiche relative al lavoro di ricerca in itinere (tesi).	250

Soggetto	Nr. Ordine	Descrizione	Totale
PISANTY Valentina	82	Conferenza SUMMER SCHOOL Istituto nazionale Ferruccio Parri, Rete nazionale degli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea, Assisi, 29-31 agosto 2019, La didattica della Shoah	250
TROVATO Valentina	93	Ricerche di fonti per la tesi di dottorato	558
SALA Francesco	94	Serie di incontri e intervista con il maestro Luigi Marchione in merito alla sua esperienza da scenografo ne "Il Mestiere Delle Armi" diretto da Ermanno Olmi	221
GARATTINI Remo	119	Seminario Osservatorio di Brera	13
D'URSO Maria Grazia	128	Lezioni del corso di Fondamenti di Sistemi Informativi Territoriali e GPS presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale	180
D'URSO Maria Grazia	130	Lezione presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Probabile ritorno da Salerno, città di residenza, e non da Roma.	230
BASSI Francesco	146	Partecipazione al kick-off meeting del progetto H2020 HiFi-Turb	510
CARONE FABIANI Filippo	189	partecipazione al Workshop HPC solution for Neuroscience	66
CUS - CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO	n.d	Richiesta fornitura penne e borse shopper convegno DISROM6 - prof.ssa Molinelli	348
FEDEX EXPRESS ITALY SRL	n.d	Spese sdoganamento test psicologico	55
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	n.32/2018	Servizio di manutenzione quinquennale impianti di sollevamento - contabilità n. 8 lavori, servizi o forniture supplementari	1.095
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	n.37/2018	Servizio di manutenzione quinquennale impianti di sollevamento - canone secondo semestre 2018	10.553
Libreria Roberto Cecchinelli Cecchinelli Roberto	n.55/2018	Acquisto materiale bibliografico	525
Totale			407.005

Analisi delle voci del Conto Economico

A) PROVENTI OPERATIVI

PROSPETTO PROVENTI CON ELISIONI E RETTIFICHE					
PROVENTI OPERATIVI	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
A) PROVENTI OPERATIVI					
I. PROVENTI PROPRI					
1) Proventi per la didattica	19.786.172		19.786.173		19.786.173
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.532.046		1.532.046		1.532.046
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.095.386		2.095.386		2.095.386
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	23.413.604	-	23.413.605	-	23.413.605
II. CONTRIBUTI					
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	55.368.302		55.368.303		55.368.303
2) Contributi Regioni e Province autonome	72.959		72.959		72.959
3) Contributi altre Amministrazioni locali	47.626		47.626		47.626
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	785.974		785.974		785.974
5) Contributi da Università	273.749		273.749		273.749
6) Contributi da altri (pubblici)	449.328		449.329		449.329
7) Contributi da altri (privati)	380.490		380.491		380.491
TOTALE II. CONTRIBUTI	57.378.428	-	57.378.431	-	57.378.431
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE					
	-	-	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO					
	4.863.355	-	4.863.355	-	4.863.355
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI					
	3.794.286	2.000.680	5.794.966	1.998.853	3.796.113
VI. VARIAZIONE RIMANENZE					
	-	-	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI					
	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	89.449.672	2.000.680	91.450.357	1.998.853	89.451.504

I proventi operativi del Gruppo sono sostanzialmente coincidenti con quelli iscritti nel bilancio della Controllante in quanto i ricavi della Controllata derivano quasi esclusivamente da prestazioni rese alla Controllante per servizi strumentali all'attività dell'università (€ 850.000), per locazione immobili (€1.138.034) e, in misura marginale, da ricavi per recupero di spese (€ 10.819), che vengono elisi nella procedura di consolidamento, a fronte dei costi registrati dalla Controllante.

PROVENTI OPERATIVI	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	Variazioni
I. PROVENTI PROPRI	24.055.314	23.413.605	-641.709
II. CONTRIBUTI	51.927.821	57.378.431	5.450.610
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.268.942	4.863.355	594.413
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.649.746	3.796.113	-853.633
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE	84.901.822	89.451.504	4.549.681

PROVENTI PROPRI (I)

I "Proventi propri" si suddividono in tre categorie:

PROVENTI PROPRI	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	Variazioni
1) Proventi per la didattica	20.081.241	19.786.173	-295.068
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.801.751	1.532.046	-269.705
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.172.322	2.095.386	-76.936
TOTALE	24.055.314	23.413.605	-641.710

Proventi per la didattica (1)

I "Proventi per la didattica", relativi alle tasse e ai contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai corsi di studio, sono ripartiti nelle voci sotto indicate:

PROVENTI PER LA DIDATTICA	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	Variazioni
Contributo onnicomprensivo	17.893.699	17.694.841	-198.858
Tasse e contributi corsi di perfezionamento e master	497.127	601.385	104.258
Tasse di iscrizione a corsi TFA e specializzazione per l'insegnamento	334.529	27.557	-306.972
Tasse e contributi vari (trasferimenti, passaggi, seconda laurea)	98.925	106.690	7.765
Indennità ritardato pagamento tasse e contributi	313.441	270.087	-43.354
Tasse preiscrizione corsi di laurea	252.558	230.365	-22.193
Tasse corsi di dottorato	57.013	46.906	-10.107
Tasse di iscrizione a corsi singoli	488.757	490.417	1.660
Contributo per esami di stato	41.700	38.800	-2.900
Tasse di iscrizione a corsi di specializzazione per l'insegnamento	-	278.818	278.818
Tasse per iscrizione ad altri corsi	103.492	307,44	-103.185
TOTALE	20.081.241	19.786.172	172.733

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

In queste voci figurano i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dall'Università nell'ambito della ricerca scientifica, rilevati con il criterio del costo. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca e di consulenza svolte a fronte di un corrispettivo atto a coprirne i costi.

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	Variazioni
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	1.801.751	1.532.046	-269.705
TOTALE	1.801.751	1.532.046	-269.705

A partire dall'esercizio 2017, per i progetti di durata ultrannuale di natura commerciale, laddove sussistano le condizioni previste dal principio OIC 23, viene applicato il metodo della percentuale di completamento che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguite le prestazioni in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza. Si tratta comunque di una categoria residuale di progetti commerciali a cui è stato applicato il metodo di valutazione della percentuale di completamento anziché quello della commessa completata: n. 13 progetti nel 2017 e n. 8 nel 2018.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i ricavi dei progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore, rilevati con il criterio del costo.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	Variazioni
Assegnazioni da Miur per ricerca istituzionale con bando competitivo	217.614	620.978	403.364
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale con bando competitivo	61.612	89.209	27.597
Assegnazioni da Regioni - Province autonome per ricerca istituzionale con bando competitivo	390.502	556.844	166.342
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale con bando competitivo	2.115	3.696	1.581
Contributi di Enti Privati per ricerca istituzionale con bando competitivo	45.020	57.104	12.084
Contributi UE per ricerca istituzionale con bando competitivo	1.455.459	767.556	-687.903
TOTALE	2.172.321	2.095.386	-76.936

CONTRIBUTI (II)

CONTRIBUTI	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	47.278.630	52.292.627	5.013.997
2. Contributi Regioni e Province autonome	101.755	72.959	-28.796
3. Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	769.327	785.974	16.647
5. Contributi da Università	-	-	-
6. Contributi da altri (pubblici)	88.621	117.721	29.100
7. Contributi da altri (privati)	113.158	97.328	-15.830
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	48.351.491	53.366.609	5.015.118
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	2.717.326	3.075.675	358.350
2. Contributi Regioni e Province autonome	-	-	-
3. Contributi altre Amministrazioni locali	3.225	47.626	44.401
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
5. Contributi da Università	215.792	273.749	57.957
6. Contributi da altri (pubblici)	277.253	331.607	54.354
7. Contributi da altri (privati)	362.735	283.165	-79.570
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	3.576.330	4.011.822	435.492
TOTALE	51.927.821	57.378.431	5.450.610

Contributi da Miur e altre amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Contributo Ordinario di Funzionamento	45.807.218	50.270.518	4.463.300
Quota pregressa finanziamento statale:	1.144	95.940	94.796
Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza (nell'ambito FFO)	28.628	201.516	172.888
Borse di studio post lauream	2.165.002	2.620.498	455.496
Integrazione indennità corrisposta da Inps periodo di astensione obbligatoria per maternità assegniste di ricerca	7.064	14.021	6.957
Oneri periodo astensione obbligatoria maternità RTD	11.323	12.847	1.524
Fondo sostegno dei giovani DM 198/2003	910.158	604.296	-305.862
Programmazione Triennale	275.116	275.117	1
Accordi di programma per il finanziamento del Dottorato di ricerca in Formazione della persona e mercato del lavoro	284.047	26.496	-257.551

Fondi per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap	30.023	61.273	31.250
Contributo per attività sportive universitarie	72.731	72.303	-428
Contributi per edilizia universitaria MIUR	152.988	152.988	-
Contributi per edilizia sportiva MIUR	12.633	12.633	-
Assegnazioni e contributi diversi:	152.810	704.440	551.631
Contributi diversi da Miur e da altri ministeri per progetti di ricerca	85.069	243.415	158.346
TOTALE	49.995.955	55.368.302	5.372.347

La voce "Contributo Ordinario di Funzionamento" comprende i ricavi relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario suddivisi nelle seguenti assegnazioni:

Descrizione	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Contributo Ordinario di Funzionamento	45.807.218	50.270.518	4.463.300
- quota base	31.787.727	33.120.691	1.332.964
- quota premiale	11.461.003	13.652.289	2.191.286
- no tax area	809.142	758.422	-50.720
- piani straordinari docenti e ricercatori	1.749.346	2.739.116	989.770

I "Contributi diversi da altri ministeri" sono relativi a contributi per progetti di ricerca.

Alla voce "Assegnazione Programmazione Triennale" sono state iscritte le assegnazioni riferite ai progetti presentati dall'Università e ammessi al finanziamento dal ministero.

La voce "Assegnazioni e contributi diversi" comprende ricavi relativi a borse di mobilità e di tirocinio curriculare, prestiti d'onore, rimborsi spese per prove di ammissione alle scuole di specializzazione in Medicina, rimborsi oneri per visite fiscali al personale in malattia; è incluso anche il contributo relativo alla quota riconosciuta all'Università a seguito del riparto delle entrate statali del 5 per mille.

L' "Assegnazione per attività sportive universitarie" è relativa al contributo per il potenziamento dell'attività sportiva da trasferire al CUS.

Nei contributi per edilizia universitaria e sportiva si rileva unicamente il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo per ammortamento) dei contributi agli investimenti assegnati dal Ministero in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di cespiti attualmente in fase di ammortamento.

I "Contributi diversi da altri ministeri" sono relativi a contributi per progetti di ricerca.

Contributi da Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche	101.756	72.959	-28.795
Totale	101.756	72.959	-28.795

Nei contributi da Regioni e Province autonome sono iscritti i proventi provenienti dalla Regione Lombardia di competenza dell'anno rilevati con il metodo della commessa completata relativi ai seguenti master:

- Tecnico Superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, master di I livello;
- Valutazione multidimensionale psicologia e tecniche orientante al cambiamento, master di II livello.

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Altre assegnazioni per ricerca da Altre amministrazioni locali (senza bando competitivo)	3.225	47.626	44.401
Totale	3.225	47.626	-44.401

La voce comprende ricavi, rilevati con il criterio del costo, per contributi di ricerca erogati dalla Provincia di Bergamo e da EUPOLIS LOMBARDIA Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia.

Contributi da Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Contributi diversi dalla UE (no ricerca)	769.326	785.974	16.648
Totale	769.326	785.974	16.648

In questa voce sono registrati i proventi dell'anno, rilevati con il metodo della commessa completata, per il programma Erasmus e per altre iniziative di didattica e ricerca.

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Proventi da Università	215.792	273.749	57.957
Totale	215.792	273.749	-57.957

La presente voce comprende i proventi dell'anno, rilevati con il metodo della commessa completata, relativi ai contributi dalle Università di Pavia e di Napoli "Federico II" per i dottorati di ricerca in Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (AEB) e Technology, Innovation and Management (TIM) e ad altri contributi finalizzati ad attività diverse di ricerca e didattica.

Contributi da altri Enti (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale SENZA bando competitivo	178.024	232.378	54.354
Contributi diversi di Enti Pubblici (no ricerca)	88.621	117.721	29.100
Contributi in conto capitale da enti pubblici	99.228	99.228	0
Totale	365.874	449.328	83.454

La voce "Contributi da altri Enti Pubblici" comprende diversi finanziamenti da soggetti pubblici, rilevati mediante il metodo della commessa completata, per progetti e iniziative di didattica e di ricerca.

A questa voce è iscritto il contributo dalla Guardia di Finanza per il curriculum attivato nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Nei "Contributi in conto capitale" si rileva il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo dell'ammortamento) dei contributi agli investimenti assegnati da soggetti pubblici in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili attualmente in fase di ammortamento.

Contributi da altri (privati) (7)

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Contributi di Enti Privati per ricerca istituzionale SENZA bando competitivo	344.750	265.178	-79.571
Contributi diversi di Enti Privati (no ricerca)	109.156	97.327	-11.829
Contributi in conto capitale da privati	17.985	17.985	-
Contributi in c/impianti	4.000	-	- 4.000
Totale	475.891	380.491	-95.400

Tra i "Contributi da privati" sono iscritti i proventi dell'anno, rilevati con il metodo della commessa completata, finalizzati al finanziamento delle seguenti attività istituzionali:

- borse di dottorato di ricerca;
- progetti di ricerca;
- assegni di ricerca;
- attività di insegnamento e didattica;
- altre iniziative (convegni, per progetti di mobilità studenti e per l'erogazione di borse di studio).

Alla voce "Contributi in conto capitale" è rilevato il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo dell'ammortamento) dei contributi assegnati da soggetti privati in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili attualmente in fase di ammortamento.

PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE (III)

Non si rilevano proventi per l'attività assistenziale.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (VI)

La tabella che segue riporta le voci di dettaglio dei contributi e dei proventi per il finanziamento degli interventi per il diritto allo studio universitario gestiti in modo diretto dalla Controllante:

Descrizione	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Contributo da Regione Lombardia per il finanziamento delle borse di studio per il diritto allo studio universitario	3.706.615	3.754.828	48.213
Contributo di gestione da Regione Lombardia	503.786	1.054.471	550.685
Rette servizio abitativo	46.909	50.844	3.935
Rimborsi e introiti diversi	11.631	3.212	-8.419
TOTALE	4.268.942	4.863.355	594.413

Con decorrenza 2019 l'assegnazione della Regione Lombardia a titolo di contributo di gestione per il DSU è stata raddoppiata.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	Variazioni
Proventi attività commerciale (Formazione su commessa, sponsorizzazioni, prestazioni di laboratorio, incentivi impianto fotovoltaico sede Via dei Caniana, altri proventi)	1.127.861	1.108.659	-19.201
Lasciti e donazioni	102.240	102.240	-
Proventi per servizi di segreteria studenti (rilascio libretti, tessere, diplomi, pergamene)	67.825	11.005	-56.820
Contributo annuale da UBI Banca SpA previsto nella convenzione per la gestione del servizio di cassa	200.000	200.000	-

Altri proventi da attività istituzionale (quote di iscrizione a convegni e seminari di ricerca)	80.467	93.056	12.589
Recuperi e rimborsi diversi	70.820	97.304	26.485
Utilizzo fondi vincolati da organi istituzionali per progetti	2.018.704	1.385.224	-633.481
Utilizzo fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014	716.764	679.881	-36.883
Utilizzo Fondi vincolati destinati da terzi	265.065	116.917	-148.148
Proventi vari	-	1.827	1.827
TOTALE	4.649.746	3.796.113	-853.633

La voce "Lasciti e donazioni" è relativa al provento di competenza dell'anno della donazione da parte del Comune di Bergamo dell'edificio di Via Salvecchio 19.

Nella voce "Recuperi e rimborsi diversi" sono iscritte le restituzioni ed i rimborsi che a qualsiasi titolo pervengono all'Ateneo.

Le voci "Utilizzo fondi" non rappresentano un ricavo da terzi, ma un provento derivante dall'utilizzo di fondi accantonati nel patrimonio vincolato dello Stato Patrimoniale per decisione degli Organi istituzionali o di terzi.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei "Proventi per attività commerciale" diversi da contratti di ricerca e consulenza.

Descrizione	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	Variazioni
Prestazioni di laboratorio, misurazioni, analisi	228.621,91	158.945,99	-69.676
Sponsorizzazioni	3.073,23	42.289,69	39.216
Formazione su commessa	395.979,88	345.347,97	-50.632
Quote di iscrizione a corsi	104.312,91	216.132,32	111.819
Affidamento in concessione dei servizi di riproduzione documenti e di distribuzione alimenti e bevande tramite distributori automatici presso le sedi dell'Università e dell'attività di caffetteria/tavola calda presso le sedi universitarie di Dalmine "ex Centrale Enel" e di Bergamo Via Pignolo e chiostro S. Agostino	264.425,22	249.399,76	-15.025
Altri proventi attività commerciale (incentivi impianto fotovoltaico sede Via dei Caniana, quote adesione career day, introiti per concessione in uso temporaneo spazi dell'Ateneo)	131.447,53	96.543,46	-34.904
TOTALE	1.127.861	1.108.659	-19.201

B) COSTI OPERATIVI

COSTI OPERATIVI	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento		Totale consolidato
				Elisione partecipazione	Altre elisioni	
B) COSTI OPERATIVI						
VIII. COSTI DEL PERSONALE						
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:						
a) docenti / ricercatori	29.833.833		29.833.833			29.833.833
b) collaborazioni scientifiche	3.026.536		3.026.536			3.026.536
c) docenti a contratto	864.805		864.806			864.806
d) esperti linguistici	488.054		488.055			488.055

e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.699.481		2.699.482			2.699.482
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	36.912.709		36.912.709			36.912.709
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.057.481	896.061	9.953.543			9.953.543
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	45.970.191	896.061	46.866.252	-	-	46.866.252
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE						
1) Costi per sostegno agli studenti	5.215.708		5.215.707			5.215.707
2) Costi per il diritto allo studio	4.525.328		4.525.327			4.525.327
3) Costi per l'attività editoriale	171.588		171.588			171.588
4) Trasferimenti a partner di progetti	898.187		898.187			898.187
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	66.135		66.135			66.135
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-		-			-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.015.075		1.015.076			1.015.076
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	8.222.419		8.222.420		850.000	7.372.420
9) Acquisto altri materiali	276.504	15.048	291.552			291.552
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-		-			-
11) Costi per godimento beni di terzi	2.096.075	6.008	2.102.084		1.138.034	964.050
12) Altri costi	613.546	89.862	703.409			703.409
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	23.100.565	110.918	23.211.485	-	1.988.034	21.223.451
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	303.493	1.138	304.631			304.631
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.012.855	751.426	2.764.281			2.764.281
3) Svalutazione immobilizzazioni	-		-			-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	3.660	3.660			3.660
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.316.347	756.224	3.072.571	-	-	3.072.572
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	592.196		592.197			592.197
XI.2 ALTRI ACCANTONAMENTI	-		-			-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	610.067	111.150	721.217		10.819	710.398
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	72.589.366	1.874.353	74.463.722	-	1.998.853	72.464.870

Come per i ricavi, dalla voce degli acquisti per servizi e godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione, è stato stornato il valore delle prestazioni infragruppo, riportato nella sezione dei "Ricavi operativi" di totali € 1.998.853.

Si dettaglia di seguito la composizione dei costi operativi:

COSTI OPERATIVI	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	variazioni
VIII. COSTI DEL PERSONALE	42.946.879	46.866.252	3.919.373
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	21.192.685	21.223.451	30.766
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.765.924	3.072.572	306.649
XI. 1 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	20.000	592.197	572.196
XI. 2 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	543.275	710.398	167.123
TOTALE	67.468.761	72.464.870	4.996.109

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

COSTI DEL PERSONALE	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	33.239.667	36.912.709	3.673.042
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.707.212	9.953.543	246.331
TOTALE	42.946.879	46.866.252	3.919.373

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (1)

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	variazioni
a) docenti / ricercatori	26.923.442	29.833.833	2.910.391
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ...)	2.677.053	3.026.536	349.482
c) docenti a contratto	776.466	864.805	88.339
d) esperti linguistici	489.811	488.054	- 1.757
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.372.895	2.699.481	326.587
TOTALE	33.239.667	36.912.709	3.673.043

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo (2)

COSTI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.707.212	9.953.543
TOTALE	9.707.212	9.953.543

La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo.

DETTAGLIO COSTI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo oneri previdenziali compresi	7.945.281	8.165.728
Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	357.864	345.620
Amministrativi e tecnici a tempo determinato oneri previdenziali compresi	140	-
Amministrativi e tecnici a tempo determinato il cui onere non ricade su FFO oneri previdenziali compresi	83.367	57.855
Direttore e dirigenti a tempo determinato oneri previdenziali compresi	192.572	201.902
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	14.941	15.000
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	317.659	346.593
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	117.924	118.656
Indennità di posizione e risultato dirigenti	93.567	97.420
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	144.071	156.432
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	8.110	20.049
Sussidi al personale	95.000	74.995
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione	12.744	13.398
Formazione al personale	49.842	52.693
Servizio buoni pasto	185.189	190.017
Accertamenti sanitari	-	-
Interventi assistenziali a favore del personale (polizza sanitaria)	52.781	51.230
Attività culturali e ricreative per il personale (contributo al CRUB, Circolo ricreativo UniBG)	6.000	10.000
Altri oneri per il personale, comprese spese Inail di amministrazione e indennizzi in capitale da danno biologico per i casi di infortunio denunciati per dipendenti e studenti/tirocinanti, nell'ambito della Gestione per conto dello Stato (D.M. 10/10/1985)	30.161	35.957
TOTALE	9.707.212	9.953.543

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

COSTI DELLA GESIONE CORRENTE	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	Variazioni
1) Costi per sostegno agli studenti	5.575.968	5.215.707	-360.261
2) Costi per il diritto allo studio	4.341.018	4.525.327	184.309
3) Costi l'attività editoriale	200.094	171.588	-28.506
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.316.866	898.187	-418.679
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	53.097	66.135	13.038
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.061.372	1.015.076	-46.296
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.834.090	7.372.420	538.330
9) Acquisto altri materiali	232.818	291.552	58.734
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	922.408	964.050	41.642
12) Altri costi	654.953	703.409	48.456
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	21.192.685	21.223.451	30.766

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	Variazioni
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	214.799	304.631	89.832
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.550.411	2.764.281	213.870
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	714	3.660	2.946
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.765.924	3.072.572	306.649

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali include la quota di ammortamento dei costi di ripristino degli spazi dell'immobile Palazzo Bassi Rathgeb, sito in Bergamo in via Pignolo 76, concessi in uso all'Università dalla Fondazione Bernareggi, nonché l'ammortamento del diritto di usufrutto relativo all'immobile sito in via Donizetti a Bergamo, denominato ex Casa dell'Arciprete.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	Variazioni
Accantonamento a fondo rischi su crediti	0	592.196	592.196
Accantonamento a fondo maggiori oneri per conferme personale docente e ricercatore	20.000	-	-20.000
TOTALE	20.000	592.196	572.196

La voce comprende gli accantonamenti a fondi diversi da quelli relativi al personale tecnico amministrativo che sono invece inclusi tra le spese del personale, come indicato dal Manuale Tecnico Operativo, che regola i principi di redazione del bilancio della Capogruppo, che prescrive per tali accantonamenti il rispetto del principio della natura del conto di competenza.

Per il commento degli accantonamenti indicati in tabella si rinvia alle considerazioni espone nella descrizione delle poste "B) Fondi per rischi e oneri" del passivo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	Variazioni
Perdite su crediti	182.601	300.641	118.040
Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese	115.612	115.612	-
Imposta di registro	6.001	13.996	7.995
Tassa rifiuti	39.677	46.075	6.398
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	29.756	120.617	90.861
Spese e commissioni bancarie	515	333	-182
Trasferimenti a favore di terzi	65.945	110.334	44.389
Altri	103.168	2.790	-100.378
TOTALE	543.275	710.398	167.123

Le perdite su crediti si generano dalla chiusura dei crediti nell'ambito dei progetti valutati con il metodo della commessa completata e trovano compensazione nei ricavi derivanti dalla chiusura dei riscontri passivi dei progetti medesimi. A seguire il dettaglio:

Descrizione progetto chiuso	Motivazione eliminazione parziale credito	Importo credito eliminato per il quale è stata rilevata la perdita tra i costi d'esercizio coperta da ricavo rilevato con la chiusura del risconto passivo a seguito della chiusura del progetto gestito con il metodo del costo	Rif. variazione di bilancio di azzeramento del budget ancora disponibile stanziato al progetto
Borse di dottorato di ricerca XXXIII ciclo (DOTTCICLO33) finanziate da Credito Valtellinese	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	20.495	VARIAZIONE N. 1242 (SAFD)
Borse di dottorato di ricerca XXXII ciclo (DOTTCICLO32) finanziate da ADAPT		63.493	VARIAZIONE N. 1243 (SAFD)
Borse di dottorato di ricerca XXX ciclo (DOTTCICLO30) finanziate da ADAPT, GDM SpA e Fondazione Bruno Kessler		92.288	VARIAZIONE N. 1244 (SAFD)
Borse di dottorato di ricerca XXIX ciclo (DOTTCICLO29) finanziate da ADAPT		11.287	VARIAZIONE N. 1245 (SAFD)
Progetto di ricerca TORANTI12 "Anticorruption Policies Revisited. Global Trends and European Responses" finanziamento Europeo	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	13.351	VARIAZIONE N. 564 (DSUS)
Progetto di ricerca RECALLBRUN15 "ReCall - Retail Sector Competencies for all Teachers" finanziamento Europeo		2.050	VARIAZIONE N. 602 (DLFC)
Progetto di ricerca CERCOEUBORD12 "Bordering, Political and Social Arenas: Potentials and challenges of Evolving Border Concept in a post-Cold War World" finanziamento Europeo		26.040	VARIAZIONE N. 614 (CQIA)
Progetto di ricerca RIZBODY13 "BodyScan" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)		10.246	VARIAZIONE N. 615 (DIGIP)
Progetto di ricerca 3TOUCHDING14PRE - Touchplant Azione 3 finanziato da Fondazione Cariplo		13.966	VARIAZIONE N. 732 (DIGIP)
Progetto di ricerca "EAsT Lombardy - Regione europea della gastronomia" (CCIAAEAST18) finanziato dalla Camera di Commercio di Bergamo		2.634	VARIAZIONE N. 893 (DLLCS)
Progetto per mobilità docenti (ERAKA107MOR1719) finanziato da INDIRE		7.500	VARIAZIONE N. 1134 (SERVIZIO ORIENTAMENTO)
Contributo Regione Lombardia nell'ambito del programma "Dote Unica Lavoro" per il finanziamento delle iscrizioni al Master in Tecnico superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro a.a.16/17 (MST16/17TSSL)		8.564	VARIAZIONE N. 1055/1097 riduzione budget progetto MST16/17TSS (SDM)
Progetto di consulenza in ambito commerciale (BENZGREE1) per lo sviluppo di un microgeneratore con motore endotermico alimentato a gas (fattura n. 103V001 del 11/10/2012) - committente Greeny SpA		Progetti non ultimati, minori somme riscosse a seguito di accordo transattivo con committente	10.672
Progetti di ricerca in ambito commerciale (ROSATIE2 e ROSANEXT2) per lo studio e la caratterizzazione di un finissaggio fotocatalitico per la nobilitazione dei substrati (fatture nn. 73-74 VIMPO del 17/04/14) - committenti TIE SpA e NEXT TECHNOLOGY SOC. NAZ. RICERCA R.L.	11.958		VARIACIONI N. 1098 e N. 580/2020 (DISA)
Progetto di ricerca in ambito commerciale (RUSSIKOS17) con oggetto "Metodi e strumenti per l'analisi tecnologica e la bio-inspirazione a partire da big data" (fattura n. 282 VIMPO del 8/11/17) - committente IKOS	6.002		VARIACIONI N. 1100 e VARIAZIONE N. 581/2020 (DIGIP)

Progetti CCIAAERG16, RTIITSEW2019, CSTGORLE	Ricavo rettificato in relazione alla minor somma riscossa per spese bancarie trattenute o arrotondamenti	95	VARIAZIONI N. 563 (DLLCS); N. 867 (DSAEMQ); N. 910 (CST)
TOTALE PERDITE SU CREDITI		300.641	

La voce "Altre imposte e tasse" è costituita principalmente dall'onere per l'IMU e la TASI e dai costi per altre imposte quali l'imposta di bollo, le accise, gli oneri doganali, le tasse di registrazione marchi, la tassa di concessione governativa.

Alla voce "Trasferimenti a favore di terzi" sono iscritti contributi versati dalla Controllante ad associazioni e fondazioni per la realizzazione di accordi di collaborazione di tipo istituzionale e il riversamento al Consortium GARR del contributo ministeriale annuale per la connettività delle università statali alla rete nazionale dell'Università e della Ricerca GARR.

PROSPETTO DELLE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO DELLE VOCI C), D) E) e F) DEL CONTO ECONOMICO

Le rettifiche di consolidamento per l'esercizio in esame sono pari a zero.

ALTRE VOCI	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento		Totale consolidato
				Elisione partecipazione	Altre elisioni	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
1) Proventi finanziari	5	4	10			10
2) Interessi ed altri oneri finanziari	311.368	29.082	340.450			340.450
3) Utili e perdite su cambi	-376		376			-376
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-311.738	-29.078	-340.816	-	-	-340.816
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE						
1) Rivalutazioni	-		-			-
2) Svalutazioni	-		-			-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE (D)	-	-	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
1) Proventi	6.486		6.486			6.486
2) Oneri	95.894		95.895			95.895
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-89.408	-	-89.409	-	-	-89.409
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C + - D +/- E)	16.459.160	97.249	16.556.410	-	-	16.556.409
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2.774.740	8.092	2.782.832	-	-	2.782.832

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19
1) Proventi finanziari		
Interessi attivi depositi bancari	9	10
2) Interessi ed altri oneri finanziari		
Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	385.534	340.450
3) Utili e perdite su cambi		
Perdite su cambi	-569	-413
Utile su cambi	47	37
TOTALE	-386.047	-340.816

La variazione della voce oneri finanziari è relativa sostanzialmente alla riduzione dell'esposizione verso gli istituti finanziari, sia della Controllante che della Controllata.

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19
1) Proventi		
Insussistenze attive istituzionali	-	-
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-	6.486
2) Oneri		
Restituzioni a soggetti finanziatori quote di contributi per iniziative parzialmente realizzate	- 27.580	-
Insussistenze attive per recuperi da M.I.U.R.	-	-36.383
Insussistenze passive	-	-
Restituzioni e rimborsi diversi	-	-54.909
Minusvalenze su immobilizzazioni materiali	-5.036	-4.603
TOTALE	-32.616	-89.409

E) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

IMPOSTE	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19
IRES dell'esercizio	16.295	19.729
IRAP corrente	12.803	8.270
Oneri IRAP su redditi da lavoro dipendente, assimilato e prestazioni occasionali	2.532.746	2.754.833
TOTALE	2.561.844	2.782.832

RISULTATO DI ESERCIZIO

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19
Risultato prima delle imposte	17.014.398	16.556.409
Imposte sul reddito di esercizio	2.561.844	2.782.832
RISULTATO DI ESERCIZIO	14.452.555	13.773.577

2. ALTRI DOCUMENTI

2.1 Rendiconto finanziario

A corredo dei dati relativi all'andamento della gestione in termini di Conto Economico, viene riportato a seguire il rendiconto finanziario dei flussi di cassa del Gruppo, Il flusso di cassa generato nel corso del 2019 ammonta ad € 13.134.591 di cui €16.571.100 costituiti da flusso di cassa operativo, compensato in parte dalla variazione negativa di € 2.407.326 del flusso determinato dagli investimenti, derivante dall'incremento degli investimenti sia in immobilizzazioni materiali che immateriali. Rispetto al 2018 si segnala il significativo minor impatto del flusso di cassa generato dalla variazione di CCN (Capitale circolante netto) cui ha contribuito in modo determinante la variazione dei crediti, la quale si è mantenuta sostanzialmente costante se paragonata al sensibile incremento dei crediti verso il MIUR del 2018 rispetto al 2017.

Rendiconto finanziario dei flussi di cassa	2018	2019
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	17.799.557	16.864.487
RISULTATO NETTO	14.452.555	13.773.577
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	-	-
UTILIZZI patrimonio vincolato	-3.000.534	-2.182.022
ACCANTONAMENTI patrimonio vincolato	-	-
AMMORTAMENTI	2.765.209	3.068.912
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-135.405	523.624
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-110.928	41.045
VARIAZIONE NETTA DI RATEI E RISCONTI ATTIVI	193.041	-107.546
VARIAZIONE NETTA DI RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.635.618	1.746.896
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	5.655.088	-293.386
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	5.775.416	-52.500
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE (dare)	-	-
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	-120.328	-240.886
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE (avere)	-	-
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	23.454.645	16.571.100
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	-	-
- MATERIALI	-1.166.489	-1.540.712
- IMMATERIALI	-517.856	-868.716
- FINANZIARIE	-	-2.500
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	-	-
- MATERIALI (minusvalenze da dismissioni)	5.509	4.602
- IMMATERIALI	-	-
- FINANZIARIE	-	-
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-1.678.836	-2.407.326
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	-	-
AUMENTO DI CAPITALE	-	-
ALTRE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	41.106	27.003
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-1.014.012	-1.056.187
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-972.906	-1.029.184
D) FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	20.802.903	13.134.591
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	70.393.270	91.196.173
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	91.196.173	104.330.764
FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO	20.802.903	13.134.591

2.2 Prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto

Il prospetto di raccordo è un documento che correla il risultato d'esercizio e il patrimonio netto di gruppo con i valori di risultato e patrimonio netto iscritti nel bilancio d'esercizio della Capogruppo attraverso i valori di rettifica sorti nella procedura di consolidamento.

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come da bilancio dell'Università	132.186.314	13.684.420
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate: differenza tra il valore di carico ed il valore pro quota del patrimonio netto (Riserva da consolidamento)	375.489	-
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate (profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali, utili su cessioni intragruppo di cespiti, ...)	-	-
Risultato d'esercizio della controllata di competenza del gruppo	89.157	89.157
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	132.650.960	13.773.577
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come da bilancio consolidato	132.650.960	13.773.577

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

3.1. ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO	Totale consolidato al 31/12/2018	Totale consolidato al 31/12/2019	Variazione
PROVENTI OPERATIVI	84.901.822	89.451.504	5%
PROVENTI PROPRI	24.055.314	23.413.605	-3%
CONTRIBUTI	51.927.821	57.378.431	10%
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.268.942	4.863.355	14%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.649.746	3.796.113	-18%
COSTI OPERATIVI	67.468.761	72.464.870	7%
COSTI DEL PERSONALE	42.946.879	46.866.252	9%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	21.192.685	21.223.451	0%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.765.209	3.072.572	11%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	20.714	592.197	2759%
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	543.275	710.398	31%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	17.433.061	16.986.634	-3%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-386.047	-340.816	-12%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-32.616	-89.409	174%
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	17.014.398	16.556.409	-3%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.561.844	2.782.832	9%
RISULTATO DI ESERCIZIO	14.452.554	13.773.577	-5%

La premessa all'analisi dei dati del presente bilancio è che il conto economico consolidato, al netto delle scritture di elisione di costi e ricavi tra Controllata e Controllante, è significativamente prossimo alle risultanze della Capogruppo, in considerazione del fatto che la Controllata effettua prestazione di servizi di manutenzione, assistenza informatica e tecnica, oltre che locazione di immobili, sostanzialmente in via esclusiva a favore della Controllante.

Il Gruppo ha chiuso con un risultato d'esercizio pari a € 13.773.577, in flessione del 5% rispetto al risultato dell'esercizio precedente. Senza entrare nel dettaglio delle singole voci, per le quali si rimanda al contenuto della Nota Integrativa, nel presente paragrafo vengono analizzate le variazioni che hanno impattato maggiormente nella formazione del bilancio.

I proventi operativi hanno subito un incremento netto del 5,36% (€ 4.549.681), su cui ha influito sensibilmente la maggior assegnazione relativa al Fondo di finanziamento Ordinario per il 2019, cresciuta di € 4.463.300 che ha assorbito la lieve flessione dei proventi propri, pari al 2,67% (€ 641.709) e il sensibile decremento del 18,36% (€ 853.633) della voce altri ricavi e proventi diversi che ha risentito del minor utilizzo di fondi vincolati per la realizzazione di progetti di durata pluriennale e che sono iscritti nel patrimonio netto della Controllante tra i "Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali": l'importo iscritto tra i ricavi è pari, per ciascun anno, ai costi sostenuti e alle eventuali economie registrate con la contestuale riduzione del Fondo iscritto nel Patrimonio Netto vincolato. Alla variazione positiva dei ricavi operativi da ultimo ha contribuito l'incremento del 13,92% (€594.413) della voce "Proventi per la gestione diretta del diritto allo studio", conseguenza del raddoppio dell'assegnazione della Regione Lombardia a titolo di gestione per il Diritto allo Studio.

I costi operativi si sono incrementati in misura maggiore rispetto ai proventi operativi, facendo segnare un aumento del 7,41% (€4.996.109): a tale incremento ha contribuito principalmente il costo del personale, incrementatosi del 9,13% (€3.919.374), con un + 2,54% di variazione del costo del personale tecnico amministrativo e un +11,05% del personale docente. Le ragioni dell'incremento sono da ricercare sia nell'aumento dei nr. di unità (+n.35 di cui 20 docenti e 15 pta) sia nella variazione della composizione del corpo docente, rappresentata da uno scorrimento dal ruolo dei ricercatori a tempo indeterminato a quello di professori associati nonché da un aumento nel numero dei ricercatori a tempo determinato.

I costi della gestione corrente sono rimasti sostanzialmente stabili con variazioni in aumento e in diminuzione, anche significativa all'interno delle voci componenti: incrementi si segnalano alla voce " Costi per il diritto allo studio " con + 4,25% (€184.310) costi per "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" con + 7.88% (€538.326) a cui si contrappongono diminuzioni del 6.46% alla voce "Costi per sostegno agli Studenti" (€360.260) e del 31.79% (€ 418.678) alla voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" in cui la Controllante svolge il ruolo di capofila, acquisendo i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvedendo al trasferimento agli altri partner delle quote di loro spettanza.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" si incrementa del 11,12% per effetto dei numerosi interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare che in termini di dotazioni dell'Ateneo.

Gli "Oneri diversi di gestione" hanno subito un incremento pari al 30,76% (€ 167.123) imputabile alle "perdite su crediti" registrate nel 2019 nel bilancio della Controllante, pari a € 300.641 contro gli € 182.600 del 2018, nonché ai maggiori trasferimenti a favore di terzi, € 110.334 nel 2019 contro € 65.945 nel 2018, per iniziative di varia natura tra le quali il contributo a Bergamo Scienze.

Gli "Oneri finanziari diminuiscono" del € 11,69% (€ 45.084) passando da €385.534 nel 2018 a € 340.450 nel 2018, coerentemente con la diminuzione dell'esposizione bancaria relativa al finanziamento Cassa Depositi e Prestiti a carico della Controllante e al finanziamento UBI Banca contratto dalla Controllata.

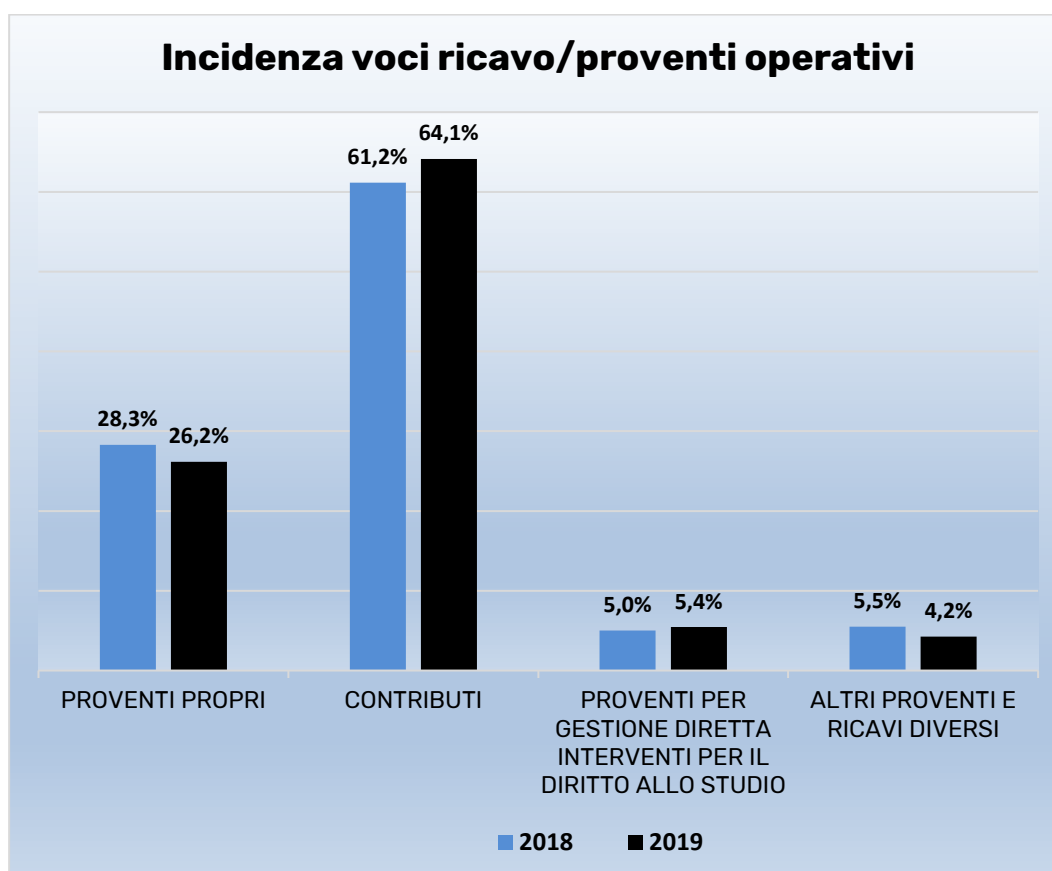
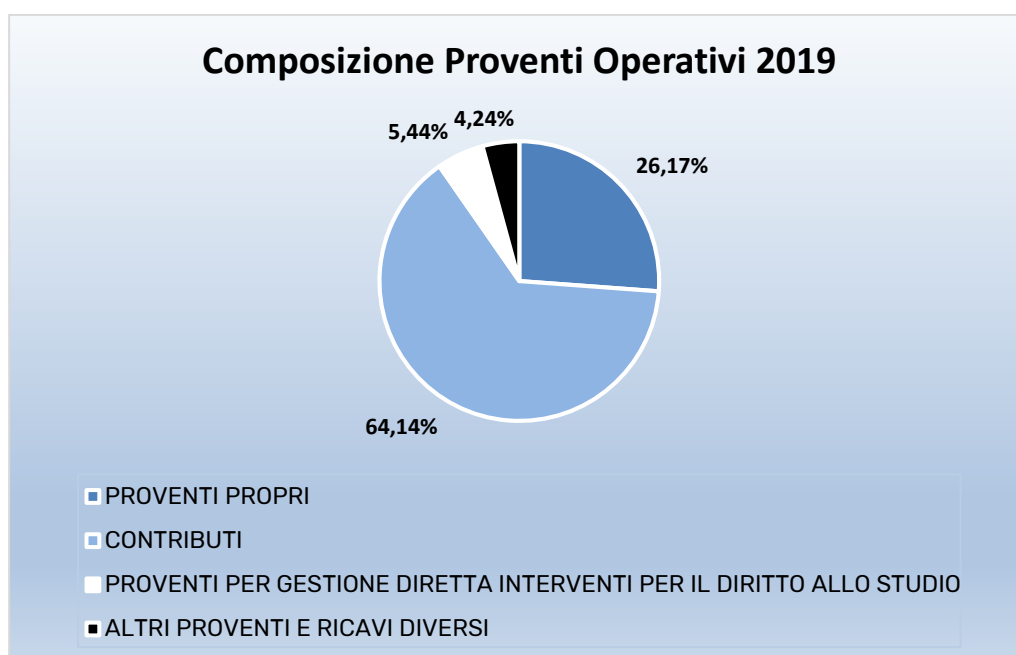
L'incremento del carico per imposte, pari al 8,63% è coerente con l'aumento del costo del personale della Controllante e quindi dell'onere Irap sullo stesso.

La struttura dei ricavi

Anche e soprattutto per effetto delle scritture di consolidamento, la struttura dei ricavi risultanti dal Conto Economico Consolidato sono sostanzialmente coincidenti con quelli della Controllante.

Il grafico che segue presenta la composizione dei ricavi nell'esercizio 2019 e nel precedente.

RICAVI OPERATIVI	2018	2019
PROVENTI PROPRI	28,3%	26,2%
CONTRIBUTI	61,2%	64,1%
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	5,0%	5,4%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5,5%	4,2%



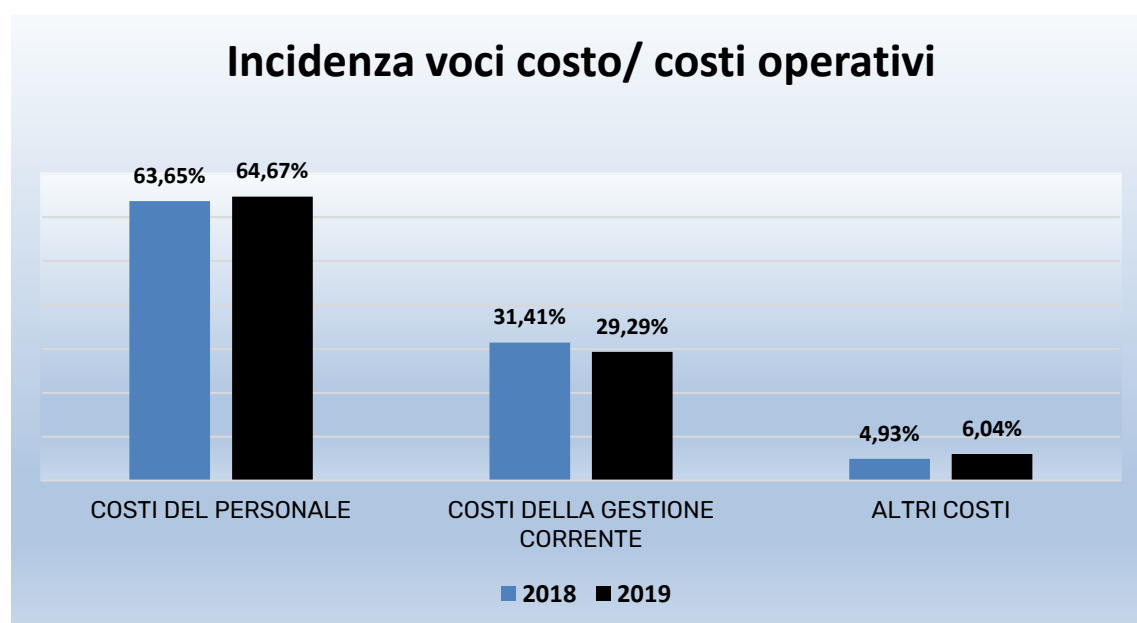
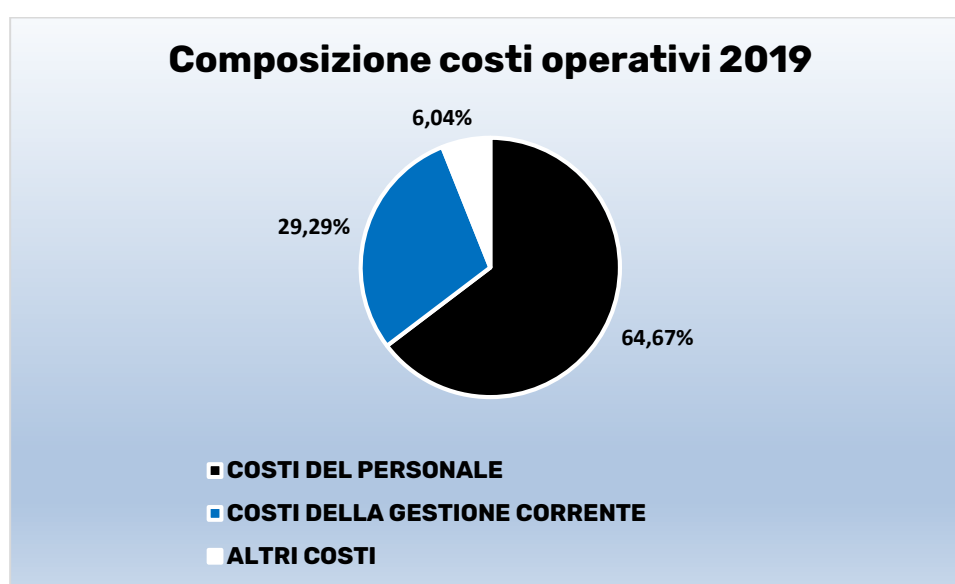
I contributi rappresentano la componente principale dei proventi operativi con il 64,1% (61,2% nel 2018) e sono riconducibili principalmente alle erogazioni del MIUR, prima su tutte il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

I proventi propri rappresentano il 26,2% (28,3% nel 2018) dei proventi operativi e sono costituiti per il 84,51% dai proventi per la didattica (83,48% nel 2018).

La struttura dei costi

La composizione percentuale dei costi operativi nel 2019 e il confronto con l'esercizio precedente viene riportato nei grafici che seguono:

COSTI OPERATIVI	2018	2019
COSTI DEL PERSONALE	63,7%	64,7%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	31,4%	29,3%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4,1%	4,2%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,0%	0,8%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,8%	1,0%



Di seguito vengono forniti alcuni indicatori di sintesi atti a comprendere meglio la struttura dei costi del bilancio.

Rapporto Costo del personale strutturale/totale costi operativi

La voce che maggiormente incide sul totale dei costi operativi è il costo totale del personale che pesa per il 64.94% (64,24% nel 2017). Nel calcolo del costo del personale e del totale dei costi operativi è stato incluso il carico Irap sullo stesso, che nel bilancio della Controllante è stato riclassificato alla voce "Imposte d'esercizio".

	2018	2019
COSTO DEL PERSONALE (incluso Irap)	45.479.625	49.621.085
TOTALE COSTI OPERATIVI (incluso Irap personale)	70.001.508	75.219.703
INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE	64,97%	65,97%

Se consideriamo il solo costo del personale "strutturale", vale a dire i costi per stipendi non comprimibili (assegni fissi dei docenti e ricercatori, stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, dei collaboratori e degli esperti linguistici, oneri Irap compresi) il rapporto sul totale dei costi operativi ascende al 46,27% (sostanzialmente stabile rispetto ai 46,84% del 2018). L'indice in esame testimonia un certo grado di rigidità nella struttura dei costi.

Incidenza costo del personale strutturale su COSTI OPERATIVI	2018	2019
COSTO DEL PERSONALE STRUTTURALE	32.788.000	34.806.256
TOTALE COSTI OPERATIVI (incluso Irap)	70.001.508	75.219.703
INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE	46,84%	46,27%

La composizione dell'organico del Gruppo è riepilogata nella tabella che segue.

Tipologia	2016	2017	2018	2019
Professori I fascia	74	86	93	93
Professori II fascia	120	130	133	146
Ricercatori	102	78	65	60
Ricercatori a tempo determinato	20	33	55	67
Totale docenti	316	327	346	366
Personale tecnico amministrativo	234	234	242	258
Esperti linguistici	11	11	9	9
TOTALE COMPLESSIVO	561	572	597	633

Rapporto Costo del personale strutturale/FFO strutturale

Il rapporto tra costo del personale strutturale e FFO strutturale (inteso come sommatoria tra quota base, quota premiale e perequativo) indica la capacità del FFO, fonte primaria di finanziamento delle attività del Gruppo, di coprire i costi del personale non comprimibili. Anche per l'esercizio in corso il grado di copertura si mantiene positivo, con un 73,23% (74,42 % nel 2018), ampiamente sotto il 100%, indicano una buona capacità del FFO di sostenere i costi di struttura.

Incidenza costo del personale strutturale su FFO (strutturale)	2018	2019
Costo del personale (strutturale)	32.788.000	34.806.256
FFO	44.057.872	47.531.402
Incidenza	74,42%	73,23%

Rapporto Costi di struttura/contributi

L'obiettivo del gruppo è quello di razionalizzare quanto più possibile i costi di struttura, vale a dire quei costi necessari per il mantenimento ed il funzionamento dei campus (Ingegneria, economico-giuridico, umanistico) e dei laboratori scientifici, indipendentemente dai volumi delle attività di Ateneo, riducendone l'incidenza sui contributi.

Il peso dei costi di struttura è sostanzialmente stabile negli ultimi esercizi, come riportato nella tabella a seguire.

Rapporto costi di struttura / contributi	2016	2017	2018	2019
Costi di struttura	8.442.631	8.972.888	9.298.521	9.856.743
Contributi	49.397.041	50.313.668	51.927.818	57.378.431
Incidenza	17,09%	17,83%	17,91%	17,18%

Margine ricavi strutturali - costi strutturali

L'indicatore in questione indica la sostenibilità dell'equilibrio economico della gestione, valutando la capacità dei ricavi strutturali di coprire i costi strutturali.

Margine ricavi strutturali - costi di struttura	2016	2017	2018	2019
FFO strutturale	40.945.070	42.228.170	44.057.872	47.531.402
Tasse per corsi di laurea	18.288.393	14.392.807	18.146.257	17.925.206
Ricavi strutturali	59.233.463	56.622.994	62.206.147	65.458.627
Costi del personale strutturali	31.144.583	31.669.419	32.788.000	34.806.256
Costi di struttura	8.442.631	8.972.888	9.298.521	9.856.743
Costi strutturali	39.587.214	40.642.307	42.086.520	44.662.998
Ricavi strutturali - Costi strutturali	19.646.248	15.980.687	20.119.627	20.795.629

Un margine positivo indica la capacità del Gruppo di garantire la copertura dei costi non finalizzati con ricavi non finalizzati. Il Gruppo dimostra di aver una buona solidità nella gestione.

L'andamento oscillante dell'indicatore negli ultimi esercizi è imputabile alla modifica nel sistema di tassazione avvenuta nel 2017, quindi il trend va letto con riferimento ai dati 2016 su 2019, e si conferma positivo.

3.2. POLITICHE DEL GRUPPO

Per l'analisi delle azioni sviluppate dal Gruppo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio della Controllante, con riferimento in particolare ai paragrafi relativi a Offerta formativa, Ricerca, programmi Internazionali, servizi bibliotecari e servizi agli studenti.

A completamento delle informazioni circa le attività sviluppate dal Gruppo di seguito vengono riepilogate le principali attività svolte dalla Controllata a favore della Controllante in forza della convenzione sottoscritta in data 19/12/2016, oltre a quelle di manutenzione ordinaria e di supporto alla logistica.

1. Servizi tecnici e programmazione

E' stata svolta una analisi approfondita presso le sedi universitarie per l'individuazione degli interventi da effettuare su impianti e strutture, oltre alla valutazione di fattibilità tecnica delle attività richieste da diversi uffici e servizi. Le successive elaborazioni hanno portato alla formulazione di un programma manutentivo per l'anno 2019 con l'individuazione delle modalità operative.

Vengono di seguito riepilogate le attività degne di nota svolte nel corso dell'anno. La Controllata ha svolto a favore della Controllante assistenza tecnica/logistica per le seguenti attività:

Realizzazione del programma generale degli interventi di efficientamento energetico degli impianti meccanici

E' stata predisposta la documentazione relativa all'affidamento dell'incarico di riqualificazione impiantistica e ampliamento mensa universitaria di Dalmine.

In considerazione della tempistica di affidamento, i lavori relativi alla centrale termica di Salvecchio e ai gruppi frigo di piazza Rosate, si effettueranno prima dell'estate del 2020

Programma generale degli interventi di messa in sicurezza delle coperture

Nel mese di dicembre è stata predisposta la documentazione tecnica relativa al parziale rifacimento della copertura dell'edificio A di Dalmine, prestando altresì assistenza al progettista incaricato nell'effettuazione dei sopralluoghi.

Verifica delle condizioni statiche del muro di contenimento, prospiciente piazza Terzi

Sono state effettuate visite nel corso dell'esecuzione delle prove e prestata assistenza nei rapporti con il professionista incaricato.

Manutenzione straordinaria pavimentazioni in resina dell'edificio di Piazza Rosate.

La documentazione tecnica per l'affidamento dei lavori è stata trasmessa alla Centrale Acquisti dell'Università.

Razionalizzazione dei consumi di energia con individuazione di azioni ed interventi di efficientamento

Relativamente alle attività svolte in qualità di Energy manager, con particolare riguardo alla predisposizione dei bilanci energetici in funzione degli usi finali, sono state effettuate:

- Analisi mensili dei consumi di energia elettrica, gas metano, calore da teleriscaldamento e acqua potabile, finalizzate a una tempestiva rilevazione di situazioni anomale, anche attraverso la normalizzazione dei dati rispetto al clima;
- Analisi annuale dei consumi di energia primaria dell'Università degli Studi di Bergamo con il calcolo di Indicatori di prestazione energetica, anche finalizzati alla comunicazione dei dati all'atto della nomina dell'Energy Manager;
- Simulazioni numeriche e analisi per l'adesione alle convenzioni Consip per la somministrazione di energia elettrica e di gas;

- Valutazioni preliminari e analisi, assistenza nella valutazione di offerte e nelle attività di definizione del progetto esecutivo per l'installazione di un cogeneratore presso il CUS di Dalmine;
- Attività di individuazione di azioni, interventi e procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia.

Rinnovo dei Certificati di Prevenzione e Incendi

In data 8 aprile 2019 è stata predisposta attestazione di rinnovo periodico relativo al CPI dell'edificio di Piazza Rosate.

Lavoro di riqualificazione di alcuni ambienti della sede di via Salvecchio per il nuovo corso di laurea in Geourbanistica

E' stata predisposta la documentazione tecnica per l'affidamento dei lavori e successivamente è stata coordinata la gestione degli interventi ultimati nel mese di settembre.

Lavori di varia natura da eseguire presso le seguenti sedi: via dei Caniana, via San Bernardino, S'Agostino-Casermette, via Pignolo

E' stata predisposta la documentazione tecnica che consentisse di accorpate tutti i lavori necessari per ovviare a diverse problematiche presenti presso le sedi, in modo da procedere con un unico affidamento.

E' proseguita l'attività di aggiornamento e digitalizzazione della documentazione dell'Anagrafica Tecnica dei singoli edifici e dei relativi impianti. In una cartella dell'archivio informatico della Controllata sono conservati in forma digitalizzata tutte le planimetrie, elaborati progettuali, fotografie, tabelle di calcolo, schede tecniche di prodotti e apparecchiature, certificati di collaudo, certificati regolare esecuzione, autorizzazioni edilizie, certificati prevenzioni incendi, libretti di manutenzione e

genericamente qualunque documento di interesse relativo all'immobile.

La gestione delle richieste è stata effettuata attraverso il sistema di "ticketing", che permette lo smistamento a mezzo mail delle stesse ai differenti appaltatori, consentendo la tracciabilità degli interventi, dal momento della segnalazione, fino alla "chiusura" da parte della ditta appaltatrice o del personale interno.

2. Servizi manutentivi

Nel corso dell'anno è stata svolta assistenza logistico/operativa per le seguenti attività:

Programma generale degli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione

L'attività ha preso avvio presso la sede di via dei Caniana; i lavori presso le rimanenti sedi sono previsti per l'inizio del 2020.

Interventi per garantire la continuità elettrica

Piano annuale delle tinteggiature

Sono stati definiti gli interventi in base alle priorità dell'Università, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica e istituzionale. E' stato predisposto un programma su base trimestrale dei singoli interventi in varie sedi.

Per l'avvio del contratto quadriennale relativo al servizio per la manutenzione degli impianti idrotermosanitari presso i vari edifici in uso all'Università, il personale tecnico della società è stato impegnato nell'accompagnare ed informare il personale tecnico delle ditte appaltatrici al fine di acquisire un'autonomia operativa. Tale attività è stata necessaria anche in ragione della stipula di un nuovo contratto relativo al servizio per la manutenzione degli impianti di elevazione.

E' stata prestata assistenza al Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione dell'Università degli Studi di Bergamo per le prove di evacuazione effettuate nelle differenti sedi dell'Università. Inoltre, in occasione dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Università, sono state redatte una serie di schede, relative a ciascun edificio, che ne costituiscono parte integrante.

In coordinamento con i servizi tecnici per la didattica ed il servizio contabilità dell'Università, nel corso dell'anno, sono state gestite le diverse fasi di dismissione delle apparecchiature dai vari servizi e di altro materiale ingombrante, con ritiro delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e del materiale dismessi.

3. Servizi operativi

Hanno riguardato numerose attività tra le quali lavori di piccola manutenzione, movimentazione di arredi, attività di facchinaggio e trasloco, affissione e manutenzione della segnaletica nelle sedi universitarie.

4. Servizi informatici e telefonici

Sono state svolte le attività affidate alla società nell'ambito ICT (Tecnologia dell'Informazione e Comunicazione), dell'assistenza telefonica e del supporto all'impiego degli impianti audiovisivi in ambito didattico e convegnistico.

Coordinamento tecnico funzionale dei Servizi Informativi di Ateneo

E' stato innanzitutto garantita la fondamentale funzione di coordinamento tecnico funzionale.

Realizzazione del nuovo sistema di Storage.

La nuova tecnologia SAN, di tipologia Full Flash, sarà integrata tramite Fiber Channel al sistema esistente nella sede di via dei Caniana e garantirà l'adeguata crescita del sistema complessivo.

GDPR

Si è provveduto al coordinamento e supporto della mappatura dei trattamenti/risorse e definizione di probabilità e impatto. In particolare sono state accompagnate le attività di formazione del personale in merito alla mappatura dei trattamenti, raccolti i dati mediante template in fogli di calcolo utili alla produzione del registro dei trattamenti.

Riordino dei server CTD

E' stato realizzato un piano straordinario di riordino dei server CTD con dismissione di 18 server fisici e l'aggiornamento tecnologico del sistema operativo di sei server virtuali.

Il raggiungimento di questo obiettivo consente un significativo risparmio elettrico derivante dal minor numero di server in produzione (in particolare obsoleti con elevato consumo) e dalla minore produzione di calore.

Progetto Registro Docente

Nell'ambito del progetto "Registro Docente" è stata svolta l'attività di accompagnamento verso il processo di digitalizzazione del tempo relativo all'attività didattica, di ricerca e istituzionale.

L'analisi e la proposta evolutiva prevede la convergenza verso un nuovo prodotto Cineca Time per la gestione del tempo docente (di fatto è la riprogettazione di due moduli, U-Gov Timesheet ed Esse3-registro docenti e recepisce tutta una serie di richieste di implementazioni definite da un apposito gruppo di lavoro tra università.

Assistenza agli utenti

In merito all'assistenza agli utenti (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo ed ospiti di convegni) è stato fornito un supporto di primo livello per l'uso degli ambienti operativi e delle applicazioni d'automazione d'ufficio, oltre ad una assistenza tecnica per il corretto funzionamento delle attrezzature informatiche e dei software applicativi.

Messa in funzione degli impianti di rete e telefonici per i nuovi spazi dedicati all'ufficio DSU/Tasse (all'interno della sede di Via Moroni) e per i rinnovati locali dedicati a Geo Urbanistica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Bilancio CONSOLIDATO 2019

Presentazione agli Organi di Governo UniBg

DATA
29.09.2020

INDICE

Bilancio Consolidato 2019

Il gruppo

Le principali attività di Unibg

Scritture di consolidamento

Scritture di consolidamento in cifre

Composizione dei ricavi

Composizione dei costi

**Andamento del risultato degli ultimi esercizi
finanziari**



II GRUPPO

D.I. 248/2016
“Schemi di
bilancio
consolidato delle
Università”

Unibg

controllante

100%

Ateneo Bg

controllata



Principali attività di Ateneo BG

SERVIZI STRUMENTALI	Servizi manutentivi	- Assistenza logistica/operativa per gli interventi manutentivi
	Servizi informativi e di telefonia	- Coordinamento tecnico funzionale con i Servizi Informativi di Ateneo - Assistenza per l'uso ambienti operativi a studenti, docenti, personale tecnico amministrativo - Monitoraggio e assistenza tecnica utilizzo impianti audio/visivi e telefonici
	Servizi tecnici e programmazione	- Individuazione e pianificazione degli interventi da effettuare su strutture e impianti in uso a Unibg - Analisi fattibilità tecnica degli interventi richiesti dai vari uffici/servizi Unibg
LOCAZIONE IMMOBILI		Locazione immobili e spazi in uso a Unibg



Scritture di consolidamento

- ✓ Elisione COSTI vs RICAVI infragruppo
- ✓ Elisione DEBITI vs CREDITI infragruppo
- ✓ Elisione RATEI e RISCOINTI infragruppo
- ✓ Elisione del valore della PARTECIPAZIONE iscritta nel bilancio della controllante contro il valore del PATRIMONIO della controllata, al netto del risultato dell'esercizio in chiusura, con emersione di una RISERVA DI CONSOLIDAMENTO

Scritture di consolidamento in cifre

	RICAVI
COSTI	1.999

	DEBITI
CREDITI	803

	PARTECIPAZIONE
	22.977
PN Ateneo BG	23.352
Riserva di consolidamento	- 375

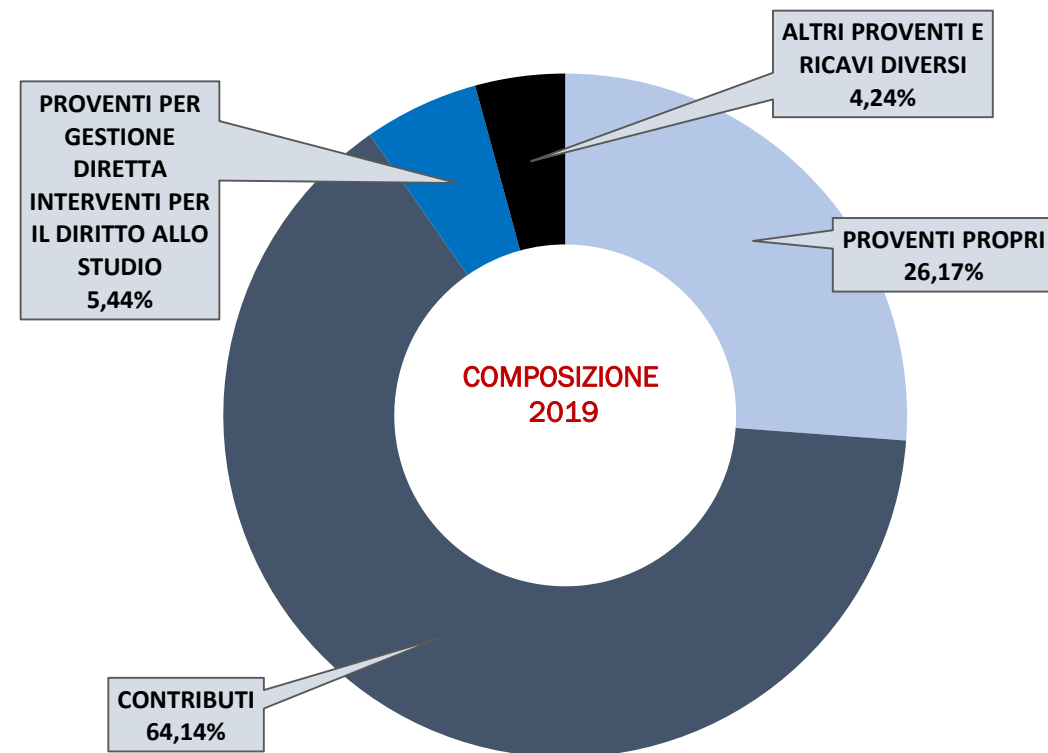
Servizi strumentali	Locazione immobili	Altri
850	1.138	11

Commerciali	Finanziari
3	800

(importo in Euro/000)

COMPOSIZIONE RICAVI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	2018	2019
PROVENTI PROPRI	24.055	23.414
CONTRIBUTI	51.928	57.378
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.269	4.863
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.650	3.796
TOTALE	84.902	89.452

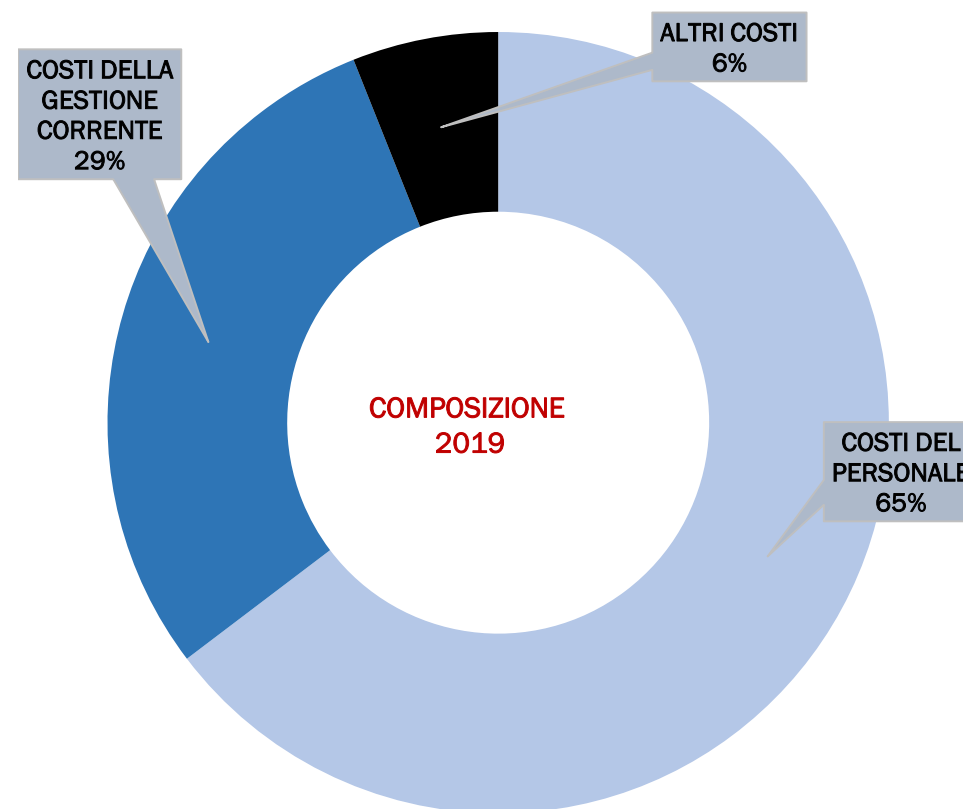


(importo in Euro/000)



COMPOSIZIONE COSTI OPERATIVI

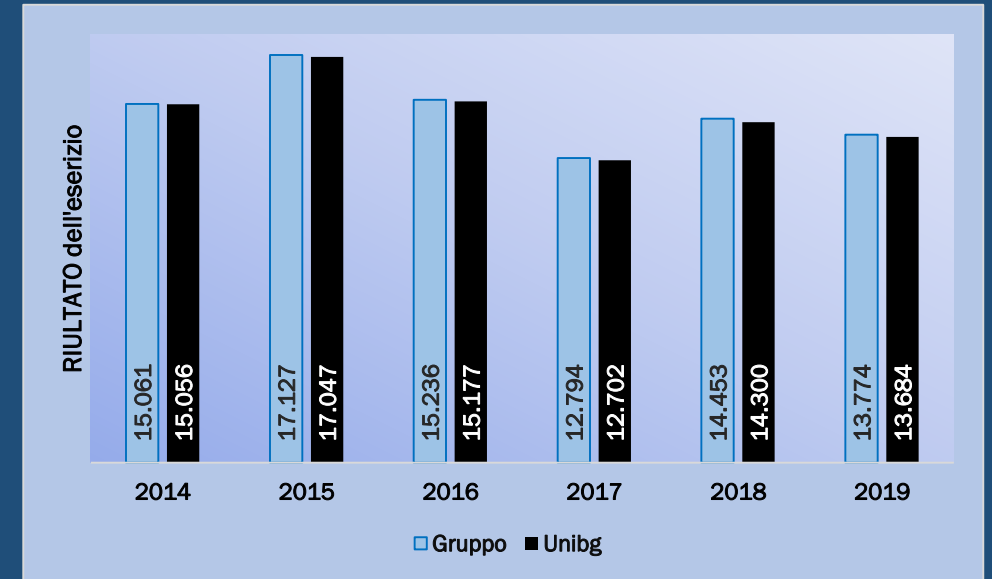
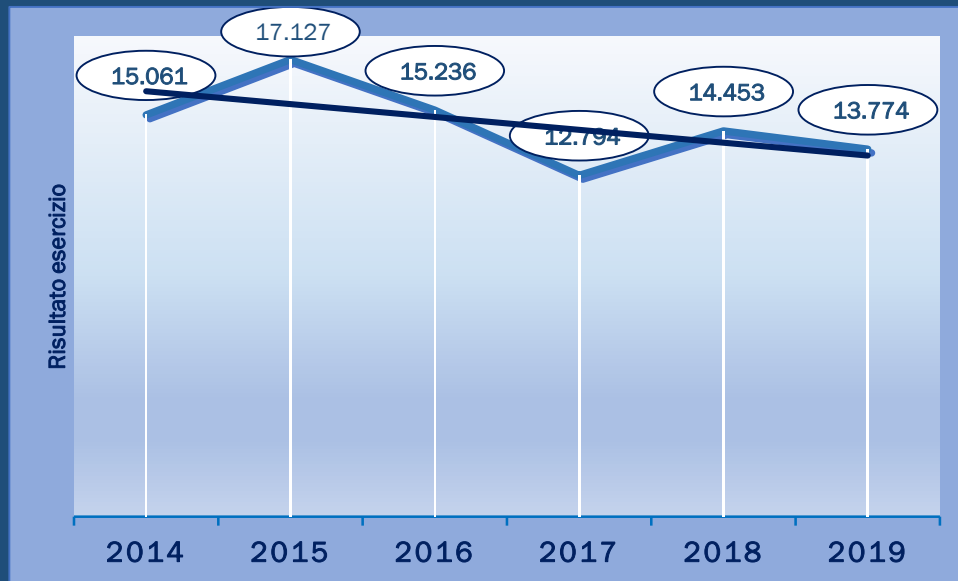
COSTI OPERATIVI	2018	2019
COSTI DEL PERSONALE	42.947	46.866
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	21.193	21.223
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.765	3.073
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	21	592
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	543	710
TOTALE	67.469	72.465



(importo in Euro/000)

ANDAMENTO DEL RISULTATO

Andamento risultato consolidato



Consolidato vs Unibg

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Gruppo	15.061	17.127	15.236	12.794	14.453	13.774
Unibg	15.056	17.047	15.177	12.702	14.300	13.684

(importo in Euro/000)



Grazie.



PIANO DIDATTICO - a.a 2020/21

TITOLO <i>(Riportato negli attestati)</i>	Prevention of radicalisation, contrast to terrorism, for the integration and international security policies : political issues
N. EDIZIONE	Prima
LINGUA	Inglese
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Lettere, Filosofia, Comunicazione e Giurisprudenza
DIRETTORE	Michele Brunelli
OBIETTIVI FORMATIVI <i>(max 1800 battute)</i>	<p>This Course of specialization is addressed to institutional and private stakeholders, scholars and academics operating in the field of education, social policies and security, and it aims to: i) provide answers to the needs of lifelong learning on these evolving phenomena (such as radicalisation terrorism and deradicalization), through a multidisciplinary approach and international comparative analyses; ii) improve the understanding of the problems inherent in radicalization and the possible solutions, such as to elaborate inclusion policies and/or the identification of regulatory, social, political tools and concrete de-radicalization activities. The contents have been agreed with ADA University in Baku and University of Sétif 2 - Algeria, in order to meet the specific local and regional needs. In their elaboration, the experiences and the lines of resolutions of the European Parliament, of the Italian and European laws on de-radicalization, inclusion, education and effectiveness of human rights, have been considered as good practices. Indeed, a further objective of the course is to create occasions of discussion and exchange of good practices. These ones can be the basis for de-radicalization and inclusion policies that can be implemented at a social, educational, intercultural and inter-religious level. The strategy against radicalization is also implemented with the prevention (through educational policies) and recovery of radicalizable/radicalized persons, respecting human rights, which are considered as an important element of awareness in the framework of the education of the political management, as well as one of the cornerstones of the course. At the end of the course the attending students will have acquired several advanced conceptual and theoretical tools that will allow them to proceed to an articulated interpretation of the dynamics of the phenomena of radicalization, but also to elaborate and evaluate the various possible measures to implement integration processes.</p> <p>More in detail, a formation of trainers is expected that can produce a multiplier effect in continuing education in sensitive contexts such as those of Azerbaijan and by extension of the Trans- and Cis-Caucasian regions, or those of Algeria and the MENA Region. The course is part of the wider activities of PRaNet Project (<i>Prevention Radicalisation Network</i>), funded by Italian Ministry of Research (MUR) and implemented in collaboration with ADA University (Baku, Azerbaijan) and the Université Mohamed Lamine Debaghine - Sétif 2 (Sétif, Algeria).</p>
SBOCCHI OCCUPAZIONALI <i>(max 200 battute)</i>	<p>The professional opportunities concern:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Central public bodies; • International and regional organizations, especially in the Russian-speaking and Caucasian area; and in the Arabic-speaking MENA Region; • National and international research centres (public and private); • Non-governmental and no-profit organizations; • The business world, in the role of corporate security officers; • The personnel of the Defence Administration and Law Enforcement agencies.
PIANO DIDATTICO E DESCRIZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI	<p>Course will have a total of 120 hours, and it will be structured as follows:</p> <p style="text-align: center;">84 hours of class lessons 36 hours of distance learning</p>

PIANO DIDATTICO E DESCRIZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

AREAS	SSD	Class	FAD	Total hours
Geopolitics: historical and theoretical approaches		38	22	60
<i>Regional geopolitical scenarios: The Mediterranean basin, Maghreb and Sahel areas</i>	<i>SPS/06</i>	5	5	10
<i>History of terrorism and organized crime</i>	<i>M-STO/04</i>	5	5	10
<i>Terrorism and violent extremism</i>	<i>M/PED-01</i>	7	3	10
<i>Types of Terrorism and Targets</i>	<i>SPS/04</i>	7	3	10
<i>Religious Terrorism</i>	<i>IUS/10</i>	7	3	10
<i>Jihadism and analysis of terrorist threat</i>	<i>SPS/04</i>	7	3	10
Radicalisation strategies and counter policy strategies		48	12	60
<i>Radicalisation process and strategies</i>	<i>L/OR-10</i>	12	3	15
<i>Counter radicalisation and de-radicalisation</i>	<i>M/PED-01</i>	12	3	15
<i>Women's response to extremist violence: a European perspective on the paths towards radicalization</i>	<i>M/PED-01</i>	15	5	20
<i>De radicalisation policies and exit strategies</i>	<i>L/OR-10</i>	7	3	10
TOTAL		84	36	120

GEOPOLITICS: HISTORICAL AND THEORETICAL APPROACHES (38 HOURS + 22 FAD - DISTANCE LEARNING)

COURSE 1 – REGIONAL GEOPOLITICAL SCENARIOS: THE MEDITERRANEAN BASIN, MAGHREB AND SAHEL AREAS (5 HOURS + 5 FAD)

The course will provide the basic elements of geopolitics, through the study of the historical-conceptual evolution of the discipline, its different definitions and declinations, and the use of this concept as a method of interpretation of history, politics and of contemporary events. The classical theories of geopolitics will be studied in depth, as well as its more recent theoretical formulations, also through the study of regional cases. The course will also provide the analysis of some concrete scenarios, such as the Mediterranean basin, the Maghreb and Sahel areas, in which radicalisation is particularly widespread and in which policies of social inclusion and strategies of deradicalization are needed.

COURSE 2: HISTORY OF TERRORISM AND ORGANIZED CRIME (5 HOURS + 5 FAD)

The course aims to investigate the phenomena of terrorism and organized crime, two actors that have shown interesting interrelations in recent decades. The course will address: i) the phenomenon of terrorism from a historical point of view and in its twofold, lay and religious, dimension. Ideologies, objectives, strategies and tactics of the main contemporary groups will be analysed; ii) organized crime, its roots in the territory, internationalization strategies and the *risk-sharing* alliances, the impact on society; iii) the existence of links between subversive and/or religious terrorism with the main transnational crime groups, and the common investigation practices aimed at facing the two threats.

COURSE 3: TERRORISM AND VIOLENT EXTREMISM (7 HOURS + 3 FAD)

It is often said that Islamic extremism is a source of radicalization and, hence terrorism. In this lecture, I will highlight misleading implications and confusion between religious as a doctrine, a practice and between war and terrorism, particularly the ways in which causation and motivation

of terrorist acts can be obscured by the concentration upon religious affiliation and rhetoric surrounding some terrorist perpetrators. I will trace back the history of terror and war and try to make a difference between these and the concept of religion. There is a widespread belief amounting almost to a cultural assumption in many influential circles that assigns to religion and religious difference an inherent tendency to violence and this lecture offers a discussion about these different concepts.

COURSE 4: TYPES OF TERRORISM AND TARGETS (7 HOURS + 3 FAD)

This course will go in-depth analysis of the types of the terrorism including hijacking, bombing, arson, armed attacks etc, and look how the types of terrorism transformed within the period following the World War II. Specific emphasises will be given to cyberterrorism, suicide terrorism and others. Furthermore, the course will analyse the change of targets over the course of period, and how terrorists choose their targets to attack.

COURSE 5: RELIGIOUS TERRORISM (7 HOURS + 3 FAD)

Terrorists that are motivated by religion act differently than political terrorists and are not constrained by the same factors that inhibit other types of terrorists. Experts believes that killing, to these terrorists, is considered a sacred act and referred to this as 'Holy Terror'. This is in stark contrast to purely political terrorists who operate within a political and cultural framework. The aim of this course to delve into the realm of religious terrorism and look at the phenomenon from theoretical perspective. Furthermore, the case of religious terrorism in Caucasus and transformation of ethnic conflict into religious in Chechnya and Dagestan would be looked through.

COURSE 6: JIHADISM AND ANALYSIS OF TERRORIST THREAT (7 HOURS + 3 FAD)

The course will deepen the problem posed by jihadism to develop the analysis of a terrorist threat. After a historical reconstruction of the phenomenon in Italy, through the analysis of different cases of radicalized elements that have occurred in the country, with the help of open institutional sources, we will study the threat in its multiple and possible forms: from the recruitment of new followers, their plagiarism, to the consequent process of radicalization, up to their potential use on internal theatres or on foreign fronts.

RADICALISATION STRATEGIES AND COUNTER POLICY STRATEGIES (48 HOURS + 12 FAD)

COURSE 7: RADICALISATION PROCESS AND STRATEGIES (12 HOURS+3 FAD)

The course aims to investigate in detail the processes of radicalization leading to violent extremism. After having introduces the issue through the analysis of the social literature and the positions of those who have dealt with it from different points of view, both academically and operationally, the various paths of radicalization will be showed. Course will present the recruitment methods; theoretical-doctrinaire plagiarism strategies, the propaganda tools and the main ideologies used, by the active actors, such as recruiters, influencers, itinerant Imams ...).

COURSE 8. COUNTER RADICALISATION AND DE-RADICALISATION

This Module will address the complex notions of radicalization, counter-radicalization, and de-radicalization in the framework of PVE (Preventing Violent Extremism) and CVE (Countering Violent Extremism) actions. A theoretical overview on the main radicalization models and their limits as well as on the pillars of PVE and CVE interventions and the relation between de-radicalization and disengagement will be followed by in-depth analyses of European and extra-European case studies and instances of both counter-radicalization and de-radicalization initiatives, such as Denmark, Indonesia, Netherlands, Saudi Arabia, Singapore, and United Kingdom.

The final section of the Module will be dedicated to assessing critical issues and persisting problems in counter-radicalization and de-radicalization programs.

COURSE 9. WOMEN'S RESPONSE TO EXTREMIST VIOLENCE: A EUROPEAN PERSPECTIVE ON THE PATHS TOWARDS RADICALIZATION (15 HOURS + 5 FAD)

The lecture will address what is the potential for radicalization in the current European society, what are the recurring factors shared by women in different European countries that can be identified as conducive to radicalization, and what could result from the application of a gender perspective on the conditions exposing to the experience of radicalization. To this end, different specific cases of recent women involvement in extremism and/or exposure to Islamic state terrorist propaganda, provided by literature and related to diverse origin countries such as United Kingdom, Italy and countries of the South East Europe, will be analysed, also through the lens of specific conditions that could be deemed as relevant as drivers of radicalization, such as structural and individual factors

COURSE 10. DE-RADICALISATION POLICIES AND EXIT STRATEGIES (7 HOURS + 3 FAD)

The course illustrates the developing possible solutions aimed at providing adequate tools of de-radicalization of the political and religious extremists and of the so-called returnees, the veteran fighters of the Caliphate. The course will also present individual recovery programs towards those individuals, often teenagers whose behaviour is not yet foreseen as a crime, since it is still in the embryonic indoctrination phase. The Module will deal with the development of de-radicalization and inclusion policies, which can be implemented on a social, educational, intercultural and interreligious level, as the main tools for combating terrorism, radicalization and violent extremism, including through presentation of models already tested in different European countries.

FINAL PRODUCT

At the end of the course students will be able to choose one of the topics coming out from their discussions and investigate it. They will take an oral exam, with a pass or fail evaluation. This oral exam, together with the classes attendance will allow them to get the final diploma issued by University of Bergamo.

Attendance is compulsory. A maximum of 25% of non-attendance lessons hours of the 120 total hours can be allowed.

An official certificate issued by University of Bergamo will be given to the students.

POSTI DISPONIBILI:	Max 40 Min: 5
REQUISITI D'AMMISSIONE:	Laurea Triennale (N.O.) - M.A. Three-years degree
ALTRI SOGGETTI AMMISSIBILI	Possessori di Diploma di scuola media superiore (iscritti come UDITORI) senza la possibilità di svolgere tirocinio e sostenere esami)
CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE:	Finanziamento MUR su Progetto PRaNet

PIANO DIDATTICO DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO- a.a 2020/21

TITOLO <i>(Riportato negli attestati)</i>	Prevention of radicalisation, contrast to terrorism, for the integration and international security policies : Operational modes and procedures
N. EDIZIONE	Prima
LINGUA	Inglese
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Lettere, Filosofia, Comunicazione e Giurisprudenza
DIRETTORE	Michele Brunelli
OBIETTIVI FORMATIVI <i>(max 1800 battute)</i>	<p>This Course of specialization is addressed to institutional and private stakeholders, scholars and academics operating in the field of security (civil servants of different ministries, law enforcement agencies, officers of international organisation, and it aims to: i) provide answers to the needs of lifelong learning on these evolving phenomena (such as radicalisation terrorism and deradicalization), through a multidisciplinary approach and international comparative analyses; ii) improve the understanding of the problems inherent in radicalization and the possible solutions. The contents have been agreed with ADA University in Baku and University of Sétif 2 - Algeria, in order to meet the specific local and regional needs, which have been shared with their major stakeholders and institutions. In their elaboration, the experiences and the lines of resolutions of the European Parliament, of the Italian and European laws on de-radicalization, inclusion, education and effectiveness of human rights, have been considered as good practices. Indeed, a further objective of the course is to create occasions of discussion and exchange of good practices. The strategy against radicalization is also implemented with the prevention (through educational policies) and recovery of radicalizable/radicalized persons, respecting human rights, which are considered as an important element of awareness in the framework of the education of the political management, as well as one of the cornerstones of the course. At the end of the course the attending students will have acquired several advanced conceptual and theoretical tools that will allow them to proceed to an articulated interpretation of the dynamics of the phenomena of radicalization, but also to elaborate and evaluate the various possible measures to implement integration processes. The students will also be aware of the main procedures, strategies and policies put into action by some EU countries. More in detail, a formation of trainers is expected that can produce a multiplier effect in continuing education in sensitive contexts such as those of Azerbaijan and by extension of the Trans- and Cis-Caucasian regions, or those of Algeria and the MENA Region. The course is part of the wider activities of PRaNet Project (<i>Prevention Radicalisation Network</i>), funded by Italian Ministry of Research (MUR) and implemented in collaboration with ADA University (Baku, Azerbaijan) and the Université Mohamed Lamine Debaghine - Sétif 2 (Sétif, Algeria).</p>
SBOCCHI OCCUPAZIONALI <i>(max 200 battute)</i>	<p>The professional opportunities concern:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Central public bodies; • International and regional organizations, especially in the Russian-speaking and Caucasian area; and in the Arab-speaking MENA Region. • National and international research centres (public and private); • The business world, in the role of corporate security officers; • The personnel of the Defence Administration and of the Law enforcement.
PIANO DIDATTICO E DESCRIZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI	<p>Course will have a total of 120 hours, and it will be structured as follows:</p> <p align="center">86 hours of class lessons 34 hours of distance learning</p>

PIANO DIDATTICO E DESCRIZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

AREAS	SSD	Class	FAD	Total hours
Terrorism prevention: national and theoretical approaches		40	20	60
<i>Prevention and investigation techniques and punishment</i>	<i>IUS/17</i>	8	2	10
<i>Intelligence and counterterrorism</i>	<i>SPS/04</i>	7	3	10
<i>Jihadism and Far right extremism</i>	<i>SPS/04</i>	10	5	15
<i>Radicalisation and deradicalisation policies in the United Kingdom: A Case study</i>	<i>SPS/04</i>	10	5	15
<i>Cybersecurity and cyberdefence</i>	<i>SPS/04</i>	5	5	10
Terrorism prevention: international experiences		44	16	60
<i>Counter-terrorism and human rights guarantees in practice. Case study: Terrorist threat in Bosnia and Herzegovina.</i>	<i>SPS/06</i>	20	10	30
<i>Azerbaijan and prevention policies against religious terrorism</i>	<i>SPS/04</i>	12	3	15
<i>Algeria and its integrated system of prevention and investigation on the phenomenon of violent extremism</i>	<i>SPS/04</i>	12	3	15

TERRORISM PREVENTION: NATIONAL AND THEORETICAL APPROACHES (41 HOURS + 19 FAD)

COURSE 1: PREVENTION AND INVESTIGATION TECHNIQUES AND PUNISHMENT (8 HOURS+2 FAD)

The course aims to outline the main strategies adopted to combat terrorism and more in general violent extremism, the investigation techniques employed by the police force as an essential element for the prevention and contrast of subversive activities. Alongside this, the module, through a comparative analysis, will illustrate the criminal laws in force in Italy and in Europe in order to combat the phenomenon of terrorism and violent extremism.

COURSE 2: INTELLIGENCE AND COUNTERTERRORISM (7 HOURS+3 FAD)

In order to counter the terrorist phenomenon, a complex informational prevention activity is put in place, aimed at preventing threats to democratic institutions. Intelligence activities are essential to counteract the phenomenon, decreasing its tactical effects and strategic importance. The course will therefore focus on the current legislation, starting from Law 438/2001, with which urgent measures have been adopted for the prevention and contrast of crimes committed for the purposes of international terrorism, also introducing the new criminal association with purpose of international terrorism (art. 270 bis of the Criminal Code); furthermore, regulation will be analysed that prescribes a collaboration between the intelligence services and the competent judicial police bodies, required reciprocally "to provide information and evidence with reference to facts that can be configured as crimes". The course will also examine the role of the Security Information System of the Republic and the Department of Security Information (DIS), the activities of the institution, especially in the field of counter-terrorism, the half-yearly Report on information policy for Security, and the basic concepts of Intelligence (*Humint*, *Sigint*, *IMINT* and *MASINT*).

COURSE 3: JIHADISM AND FAR RIGHT EXTREMISM (10 HOURS+5 FAD)

The Module will pivot on the crucial comparison between jihadi and far-right radicalization and radicalism. The major ideological components of both galaxies will be introduced, with a particular focus on the far-right and its main discourses and narratives, such as populism, anti-immigrant rhetoric, *The Great Replacement*, and genocide by substitution.

Contemporary forms of cultural, ethnical, and racial nationalism, nativism, and white supremacy will be investigated in order to set the ground for the multi-faceted comparison that will follow.

Similarities and differences between the two radical worldviews will be scrutinized during lessons and group activities through the analysis of primary sources, with particular reference to crucial tropes like the radical Manichean *weltanschauung*, the role of the *vanguard*, the relevance of conspiracy theories, and the peculiar patterns of internationalization within jihadism and the far-right.

COURSE 4: RADICALISATION AND DE-RADICALISATION POLICIES IN THE UNITED KINGDOM: A CASE STUDY (10 HOURS+5 FAD)

Through this Module it will be possible to illustrate and discuss in detail with the students the UK CONTEST Plan and its implementation methods (Prevent, Pursue, Protect; Prepare). Some investigation cases related to the country's recent history will also be presented, together with the deradicalization inspiring and the best practices put into action by the British government.

COURSE 5: CYBESECURITY AND CYBERDEFENCE (5 HOURS+5 FAD)

The course addresses the issues related to vulnerability and attack methodologies, but also offers: methodologies and tools to design and manage protection solutions for networked IT infrastructures, and to protect information stored and transmitted in digital form; methodologies and tools to conduct cyber defense activities, analysis and investigation of Digital Forensics in compliance with the code of criminal procedure and commonly adopted international standards; analysis of the importance of cyber risk management and of the cyber risk manager in productive and social contexts (productive enterprises and actors of the Third Sector), analysis of cyber-crime in private companies, costs and cost reduction.

TERRORISM PREVENTION: INTERNATIONAL EXPERIENCES (41 HOURS + 19 FAD)

COURSE 6: COUNTER-TERRORISM AND HUMAN RIGHTS GUARANTEES IN PRACTICE. CASE STUDY: TERRORIST THREAT IN BOSNIA AND HERZEGOVINA. (20 HOURS+10 FAD)

The course will challenge the relation between counter-terrorism and human rights. First of all, the relevance of a human rights perspective in connection with preventing terrorism will be explored. Secondly, an in-depth analysis will be provided with specific reference to (1) right to life, (2) prohibition against torture and other cruel, inhuman or degrading treatments, and (3) non-discrimination and fundamental freedoms (Freedom of religion, Freedom of expression, Freedom of assembly, Freedom of association, Fundamental freedoms in situations of armed conflict). Within this framework, specific attention will be also devoted to hate crimes and hate speech, and their role in countering violent extremisms. In order to be able to evaluate the complexity of reality, a case study will be finally explored and analysed with the conceptual tools gained from the human rights perspective: Bosnia and Herzegovina will be subject to detailed investigation in terms of push and pull factors for terrorist engagement, and socio-economic elements conducive to an environment in which the phenomenon of foreign terrorist fighter took place. At the end of the course, students will be able to apply a human rights perspective into specific country analyses and in the understanding of national counter-terrorism efforts.

COURSE 7: AZERBAIJAN AND PREVENTION POLICIES AGAINST RELIGIOUS TERRORISM (12 HOURS+3 FAD)

The course will look at current legislation in Azerbaijan related to the anti-terrorism and anti-radicalism activities. The course will investigate the gaps and shortages of the legislation on cases of terrorist organizations that were caught and neutralised in the country. The instructor will describe the case studies of terrorism in Azerbaijan and how it was interpreted by local legislation.

COURSE 8: ALGERIA AND ITS INTEGRATED SYSTEM OF PREVENTION AND INVESTIGATION ON THE PHENOMENON OF VIOLENT EXTREMISM (12 HOURS+3 FAD)

The course will look at current legislation in Algeria related to the anti-terrorism and anti-radicalism activities. The course will investigate the gaps and shortages of the legislation on cases of terrorist organizations that were caught and neutralised in the country. The instructor will describe the case studies of terrorism in Algeria with particular attention to the experiences and the lessons learned by the so-called black decade (1991-2002) and the reconciliatory policies put into action by the Government.

FINAL PRODUCT

At the end of the course students will be able to choose one of the topics coming out from their discussions and investigate it. They will take an oral exam, with a pass or fail evaluation. This oral exam, together with the classes attendance will allow them to get the final diploma issued by University of Bergamo.

Attendance is compulsory. A maximum of 25% of non-attendance lessons hours of the 120 total hours can be allowed.

An official certificate issued by University of Bergamo will be given to the students.

POSTI DISPONIBILI:	Max 40 Min: 5
REQUISITI D'AMMISSIONE:	Laurea Triennale (N.O.) – M.A. Three-years degree
ALTRI SOGGETTI AMMISSIBILI	Possessori di Diploma di scuola media superiore (iscritti come UDITORI) senza la possibilità di svolgere tirocinio e sostenere esami)
CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE:	Finanziamento MUR su Progetto PRaNet

PIANO DIDATTICO DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO- a.a 2020/21

TITOLO <i>(Riportato negli attestati)</i>	Prevention of radicalisation, contrast to terrorism, for the integration and international security policies : Socio-political issues, economic and law issues
N. EDIZIONE	Prima
LINGUA	Francese
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Lettere, Filosofia, Comunicazione e Giurisprudenza
DIRETTORE	Michele Brunelli
OBIETTIVI FORMATIVI <i>(max 1800 battute)</i>	<p>This Course of specialization is addressed to institutional and private stakeholders, scholars and academics operating in the field of security (civil servants of different ministries, law enforcement agencies, officers of international organisation, and it aims to: i) provide answers to the needs of lifelong learning on these evolving phenomena (such as radicalisation terrorism and deradicalization), through a multidisciplinary approach and international comparative analyses; ii) improve the understanding of the problems inherent in violence and the possible solutions. The contents have been agreed with University of Sétif 2 - Algeria, and wit local stakeholders, in particular with social a political institutions in order to meet the specific local and regional needs. In their elaboration, the experiences and the lines of resolutions of the European Parliament, of the Italian and European laws on de-radicalization, inclusion, education and effectiveness of human rights, have been considered as good practices. Indeed, a further objective of the course is to create occasions of discussion and exchange of good practices. The strategy against radicalization is also implemented with the prevention (through educational policies) and recovery of radicalizable/radicalized persons, respecting human rights, which are considered as an important element of awareness in the framework of the education of the political management, as well as one of the cornerstones of the course. At the end of the course the attending students will have acquired several advanced conceptual and theoretical tools that will allow them to proceed to an articulated interpretation of the dynamics of the phenomena of radicalization, but also to elaborate and evaluate the various possible measures to implement integration processes. The students will also be aware of the main procedures, strategies and policies put into action by some EU countries.</p> <p>More in detail, a formation of trainers is expected that can produce a multiplier effect in continuing education in sensitive contexts such as those of Algeria, the MENA Region and the Sahel area. The course is part of the wider activities of PRaNet Project (<i>Prevention Radicalisation Network</i>), funded by Italian Ministry of Research (MUR) and implemented in collaboration with ADA University (Baku, Azerbaijan) and the Université Mohamed Lamine Debaghine - Sétif 2 (Sétif, Algeria).</p>
SBOCCHI OCCUPAZIONALI <i>(max 200 battute)</i>	<p>The professional opportunities concern:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Central public bodies; • International and regional organizations, especially in the Russian-speaking and Caucasian area; and in the Arab-speaking MENA Region. • National and international research centres (public and private); • The business world, in the role of corporate security officers; • The personnel of the Defence Administration and of the Law enforcement.
PIANO DIDATTICO E DESCRIZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI	<p>Course will have a total of 120 hours, and it will be structured as follows:</p> <p align="center">86 hours of class lessons 34 hours of distance learning</p>

PIANO DIDATTICO E DESCRIZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

AREAS	SSD	Class	FAD	Total hours
		84	36	120
<i>Extrémisme violent dans le droit international et le cadre juridique européen</i>	IUS/13	7	3	10
<i>La législation algérienne sur la radicalisation et le terrorisme</i>	IUS/13	7	3	10
<i>Psycho-criminologie</i>	SPS/12	7	3	10
<i>Politiques de la sécurité humaine et de l'inclusion sociale</i>	M/PED-01	7	3	10
<i>Socio-criminologie</i>	M/PED-01	7	3	10
<i>La géopolitique comme outil pour analyser l'extrémisme violent: Le cas du Sahel</i>	SPS/06	7	3	10
<i>Histoire du terrorisme et de la criminalité organisée transnationale</i>	M-STO/04	7	3	10
<i>L'Algérie et son système intégré dans la prévention de l'extrémisme violent</i>	SPS/04	7	3	10
<i>Counter-terrorism and human rights guarantees in practice. Case study: Terrorist threat in Bosnia and Herzegovina.</i>	SPS/06	7	3	10
<i>Radicalisation and de-radicalisation</i>	L/OR-10	7	3	10
<i>Victimologie</i>	SPS/12	7	3	10
<i>Le financement aux groupes terroristes et les économies criminelles</i>	IUS/12	7	3	10

COURSE 1. EXTRÉMISME VIOLENT DANS LE DROIT INTERNATIONAL ET LE CADRE JURIDIQUE EUROPÉEN (7 HOURS + 3 FAD)

The course investigates the main legal tools within the international and European law framework regarding the fight against international terrorism. In this context, in addition to international conventions on the subject, international and European jurisprudence will be analysed in order to highlight the complex relationship between the protection of public order and the security of the States and the protection of the fundamental rights of the individual, and to study the principles and balancing methods of the essential values involved at the level of both domestic law and international law. The second part of the course will be devoted to the exploration of the role of international intergovernmental organizations, and in particular the role of the United Nations, starting from the definition of terrorism within the United Nations, the Council of Europe and the European Union, in the fight against international terrorism.

COURSE 2. LA LÉGISLATION ALGÉRIENNE SUR LA RADICALISATION ET LE TERRORISME (7 HOURS + 3 FAD)

Algeria has a long history of combatting domestic violent extremism. Beginning with the outbreak of the Algerian Civil War in 1992, the government has worked to quash militant Islamist groups operating within its borders, including the Armed Islamic Group (GIA) and the Salafist Group for Preaching and Combat (GSPC), among others. Since the 1990s, the Algerian government has relied primarily on military operations to thwart these groups, but in recent years has also invested in counter-extremism efforts geared to tackle the groups' underlying ideologies. The government has banned violent extremist rhetoric in schools, mosques, and the media, while also working to bolster national counter-narrative programs to counteract violent extremist ideologies. In addition, the Algerian government established the National Observatory of the Struggle against Religious Extremism. The body, comprised of officials with backgrounds in media, religion, and education, aims to tackle ISIS. The Course will analyse in depth the legislative tools used by Algeria in order to fight extremism.

COURSE 3. PSYCHO-CRIMINOLOGIE (7 HOURS + 3 HOURS FAD)

The objective of this module is to allow students to deepen their knowledge in the field of criminal psychology, particularly in terms of definitions, specificity and the main approaches adapted in the psycho-criminological context, by treating several themes such as history of crime and the personality of the criminal, the currents of thought that have addressed the question of crime, the main concepts introduced by researchers in psycho-criminology, as well as the traits of the personality of the criminal and the procedures to follow for the analyze.

Course contents:

- a brief history of the crime.
- the currents of psycho-criminological thought.
- Personality and criminal profile.
- functional analysis of criminal behavior.

COURSE 4. POLITIQUES DE LA SÉCURITÉ HUMAINE ET DE L'INCLUSION SOCIALE (7 HOURS + 3 FAD)

Social inclusion is a key priority in the Europe 2020 Strategy of the European Union. With the initiative of 'European Platform against Poverty and Social Exclusion'; the 'Social Open Method of Coordination'; and particularly the 'European Social Fund'. In the same respect, tackling radicalization through education and youth education became one the strategies of the European Union for ensuring social inclusion; as Navracsics commissioner for education, culture, youth and sport stated: "We need to ensure that we stop people, especially young people from developing violent and extremist attitudes in the first place. This means promoting freedom, democracy, human dignity and respect. And it means reaching out to all young people, enabling them to find jobs and their place in society". In the respect, EU has created a network of role models, Erasmus+ virtual exchanges, toolkits to support youth workers and organization; and the new European-wide online platform for schools. Moreover, since its launch thirty years ago, the Erasmus program has enabled about five million people to study, train, and volunteer abroad, with approximately 200 million euros allocated to Erasmus + projects, thus implementing the objectives of the Paris Declaration.

Examples of how institutions, infrastructures, and policies of social inclusion will be further discussed in this chapter with reference to national and regional literature, via a comparative study of 'Italy, France, and Germany and also dealing with the Algerian case'. How these three countries have tackled the social inclusion measures as a counter radicalization strategy. In the same respect, Examples of Nordic countries and Canada's experiences will be discussed regarding participatory democracy and how they ensured the implementation of certain measures as to guarantee social equality to all their citizens.

COURSE 5. SOCIO-CRIMINOLOGY (7 HOURS + 3 HOURS FAD)

This module also aims to provide theoretical and practical data to students in various fields related to criminal sociology, particularly its theories and contemporary approaches that explain criminal conduct in general, and the criminal phenomenon as well as delinquency in particular, module also allows students to know the tools necessary to measure socio-criminological factors and the measures adopted to deal with them.

The module contains the following courses:

- current socio-criminology and thought.
- criminal behavior from a social point of view
- social indicators of criminal conduct.
- Crime as a "social problem"

COURSE 6. LA GÉOPOLITIQUE COMME OUTIL POUR ANALYSER L'EXTRÉMISME VIOLENT: LE CAS DU SAHEL (7 HOURS + 3 FAD)

The course will provide the basic elements of geopolitics, through the study of the historical-conceptual evolution of the discipline, its different definitions and declinations, and the use of this concept as a method of interpretation of history, politics and of contemporary events. The classical theories of geopolitics will be studied in depth, as well as its more recent theoretical formulations, also through the study of regional cases. In particular analysis will focus upon the Sahel area which is particularly perceived as a clear and present danger for the security and stability of Algerian and of the Mediterranean basin as a whole. Boko Haram activities, Al-Qaeda and the rebirth of ISIS in this particular area will be the main subjects analysed.

COURSE 7. HISTOIRE DU TERRORISME ET DE LA CRIMINALITÉ ORGANISÉE TRANSNATIONALE (7 HOURS + 3 FAD)

The course aims to investigate the phenomena of terrorism and organized crime, two actors that have shown interesting interrelations in recent decades. The course will address: i) the phenomenon of terrorism from a historical point of view and in its twofold, lay and religious, dimension. Ideologies, objectives, strategies and tactics of the main contemporary groups will be analysed; ii) organized crime, its roots in the territory, internationalization strategies and the *risk-sharing* alliances, the impact on society; iii) the existence of links between subversive and/or religious terrorism with the main transnational crime groups, and the common investigation practices aimed at facing the two threats.

COURSE 8: L'ALGÉRIE ET SON SYSTÈME INTÉGRÉ DANS LA PRÉVENTION DE L'EXTRÉMISME VIOLENT (7 HOURS+3 FAD)

The course will look at current legislation in Algeria related to the anti-terrorism and anti-radicalism activities. The course will investigate the gaps and shortages of the legislation on cases of terrorist organizations that were caught and neutralised in the country. The instructor will describe the case studies of terrorism in Algeria with particular attention to the experiences and the lessons learned by the so-called black decade (1991-2002) and the reconciliatory policies put into action by the Government.

COURSE 9. COUNTER-TERRORISM AND HUMAN RIGHTS GUARANTEES IN PRACTICE. CASE STUDY: TERRORIST THREAT IN BOSNIA AND HERZEGOVINA. (7 HOURS+3 FAD) IN ENGLISH

The course will challenge the relation between counter-terrorism and human rights. First of all, the relevance of a human rights perspective in connection with preventing terrorism will be explored. Secondly, an in-depth analysis will be provided with specific reference to (1) right to life, (2) prohibition against torture and other cruel, inhuman or degrading treatments, and (3) non-discrimination and fundamental freedoms (Freedom of religion, Freedom of expression, Freedom of assembly, Freedom of association, Fundamental freedoms in situations of armed conflict). Within this framework, specific attention will be also devoted to hate crimes and hate speech, and their role in countering violent extremists. In order to be able to evaluate the complexity of reality, a case study will be finally explored and analysed with the conceptual tools gained from the human rights perspective: Bosnia and Herzegovina will be subject to detailed investigation in terms of push and pull factors for terrorist engagement, and socio-economic elements conducive to an environment in which the phenomenon of foreign terrorist fighter took place. At the end of the course, students will be able to apply a human rights perspective into specific country analyses and in the understanding of national counter-terrorism efforts.

COURSE 10. RADICALISATION AND DE-RADICALISATION OF VIOLENT EXTREMISTS (7 HOURS+3 FAD) IN ENGLISH

The course aims to investigate in detail the processes of radicalization leading to violent extremism. After having introduces the issue through the analysis of the social literature and the positions of those who have dealt with it from different points of view, both academically and operationally, the various paths of radicalization will be showed. Course will present the recruitment methods; theoretical-doctrinaire plagiarism strategies, the propaganda tools and the main ideologies used, by the active actors. The course will also present individual recovery

programs towards those individuals, often teenagers whose behaviour is not yet foreseen as a crime, since it is still in the embryonic indoctrination phase. The Module will deal with the development of de-radicalization and inclusion policies, which can be implemented on a social, educational, intercultural and interreligious level, as the main tools for combating terrorism, radicalization and violent extremism, including through presentation of models already tested in different European countries.

COURSE 11. VICTIMOLOGIE (7 HOURS + 3 HOURS FAD)

As the definition indicates, victimology is the scientific study of victims and victimizations attributable to the violation of human rights. It also studies crime, as well as reaction to crime and victimization. In a scientific way, victimology describes, measures, analyzes and interprets structures and models, configurations, associative (and possibly causal) relationships and calculates probabilities. (Kirchhoff, G. F, 1994, 46)

The victimology module is used to implement its objectives as indicated above in the definition through a set of the following courses:

- Birth and development of victimology
- the attacker and the victim.
- theories in victimology
- Restorative justice

COURSE 12. LE FINANCEMENT AUX GROUPES TERRORISTES ET LES ÉCONOMIES CRIMINELLES (7 HOURS + 3 HOURS FAD)

The course illustrates the different criminal dynamics related to money laundering, focusing on the analysis of criminal power and the reinvestment of profits deriving from such illegal activities. Indeed, the link between money laundering and criminal associations proves to be increasingly solid and, from a global perspective, phenomena such as radicalization, subversion and terrorism are certainly of considerable importance. The course will also describe the ways illicit actors raise, move, store, and use money to pursue their strategic goals.

FINAL PRODUCT

At the end of the course students will be able to choose one of the topics coming out from their discussions and investigate it. They will take an oral exam, with a pass or fail evaluation. This oral exam, together with the classes attendance will allow them to get the final diploma issued by University of Bergamo.

Attendance is compulsory. A maximum of 25% of non-attendance lessons hours of the 120 total hours can be allowed.

An official certificate issued by University of Bergamo will be given to the students.

POSTI DISPONIBILI:	Max 40 Min: 5
REQUISITI D'AMMISSIONE:	Laurea Triennale (N.O.) – M.A. Three-years degree
ALTRI SOGGETTI AMMISSIBILI	Possessori di Diploma di scuola media superiore (iscritti come UDITORI) senza la possibilità di svolgere tirocinio e sostenere esami)
CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE:	Finanziamento MUR su Progetto PRaNet

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80004350163202100001	H12C16000410005	CHIOSTRO MINORE E FRONTI CHIOSTRO GRANDE COMPLESSO DI S. AGOSTINO*PIAZZA S. AGOSTINO*RESTAURO DEL CHIOSTRO MINORE DEL COMPLESSO DI S. AGOSTINO E DEI	LANORTE FRANCESCO	2.100.000,00	6.500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO ESECUTIVO			
L80004350163202100002	F59D16000940005	EX CENTRALE ENEL IN DALMINE VIA MARCONI* RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO IN DALMINE EX CENTRALE ENEL E COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO	LANORTE FRANCESCO	3.000.000,00	8.571.262,64	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO ESECUTIVO			
L80004350163202100003		INTERVENTO DI ADEGUAMENTO GENERALE IMPIANTI, AMPLIAMENTO SALA ESTERNA, RESTYLING COMPLESSIVO DELLA MENSA UNIVERSITARIA DI DALMINE	LANORTE FRANCESCO	45.000,00	355.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202100007		RIQUALIFICAZIONE FACCIATE PIGNOLO E SALVECCHIO	LANORTE FRANCESCO	575.000,00	575.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202100008		INTERVENTO DI ADEGUAMENTO GENERALE IMPIANTI, AMPLIAMENTO SALA ESTERNA, RESTYLING COMPLESSIVO PIAZZA ROSATE	LANORTE FRANCESCO	205.000,00	205.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202100009		RIFACIMENTO COMPLETO IMPIANTO RIVELAZIONE FUMI CANIANA	LANORTE FRANCESCO	0,00	450.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202100011	F15J19000810005	RIFUNZIONALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELL'IMMOBILE DI VIA F.LLI CALVI IN BERGAMO	LANORTE FRANCESCO	6.420.000,00	6.420.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

Allegato al punto 4.3 nr. 1

CONTRATTO DI LOCAZIONE

Tra Ateneo Bergamo S.p.A. Unipersonale con sede legale a Bergamo in via Salvecchio n. 19, partita IVA 02797220163, in persona dell'Amministratore unico Dott. Giuseppe Giovanelli nato a Seriate (BG) il 12.03.1959 e domiciliato per il presente atto presso la sede di Ateneo Bergamo S.p.A.

E

Università degli Studi di Bergamo con sede legale a Bergamo in via Salvecchio n. 19, codice fiscale 80004350163, partita IVA 01612800167, rappresentata, nella stipula del presente contratto, dal Rettore pro-tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, nato a Clusone (BG) l'11.08.1968 e domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università,

Premesso che:

- Ateneo Bergamo S.p.A. è proprietaria dell'immobile sito in Dalmine in via Pasubio n. 7 a/b, come da atto di compravendita rep. n. 38512/17673 stipulato dal Notaio Dr. Armando Santus in data 28.07.2011. L'immobile è censito nel catasto fabbricati al foglio 20, particella n. 339, sub. 701, cat. B.5, rendita catastale 4.955,42;
- con contratto prot. n. 2011.183UAM stipulato in data 1 dicembre 2011, Ateneo Bergamo S.p.A. ha concesso in locazione all'Università degli Studi di Bergamo l'immobile in parola per il periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2020;
- Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo nella seduta del ha deliberato di rinnovare per 9 anni il contratto di locazione alle stesse condizioni, approvando il testo del presente contratto;
- l'Amministratore unico di Ateneo Bergamo S.p.A. con atto del ha deliberato di rinnovare per 9 anni il contratto di locazione, approvando il testo del presente contratto;
- la Legge 89/2014 di conversione del D.L. 66/2014 ha stabilito la riduzione del 15%

dei canoni di locazione stipulati dalle Amministrazioni Pubbliche a decorrere dal 1° luglio 2014;

Tutto ciò premesso

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

ART. 2

Ateneo Bergamo S.p.A., concede in locazione all'Università degli Studi di Bergamo l'immobile di cui in premessa, la cui superficie utile netta è pari a mq 2.464,26 (superficie calpestabile) per un canone di locazione annuo pari ad € 158.558,00 (Euro centocinquantottomilacinquecentocinquantotto/00) esente IVA, riservando a proprio uso (area destinata a bar/ristoro) una porzione di 71,37 mq così come indicato nell'allegata planimetria che costituisce parte integrante del presente contratto.

La competenza millesimale sull'immobile, sulla cui base verranno ripartite le spese comuni, è la seguente:

Università degli Studi di Bergamo: 971,85

Ateneo Bergamo S.p.A.: 28,15

Le spese relative:

- al consumo di energia elettrica
- al riscaldamento
- alla pulizia dei locali
- alla Tarsu

saranno sostenute dall'Università degli Studi di Bergamo e rimborsate da Ateneo Bergamo S.p.A. sempre sulla base dei millesimi di competenza.

ART. 3

La durata del presente contratto è di nove anni decorrenti dall' 01.01.2021 con scadenza al 31.12.2029.

ART. 4

Il canone di annuo è stabilito in € 158.558,00 (Euro centocinquantottomilacinquecentocinquantotto/00) esente IVA.

Ateneo Bergamo S.p.A. rinuncia da subito alla rivalutazione annuale dello stesso nella misura del 75% dell'indice ISTAT per i prezzi al consumo da applicarsi nel mese di gennaio di ogni anno, con riferimento al mese di dicembre dell'anno precedente.

Ateneo Bergamo S.p.A. provvederà alla fatturazione del corrispettivo pattuito con cadenza trimestrale anticipata.

I pagamenti dovranno essere effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura a mezzo bonifico bancario presso l'Istituto di Credito che Ateneo Bergamo S.p.A. indica in fattura.

ART. 5

I locali di cui all'art. 2 vengono concessi da Ateneo Bergamo S.p.A. all'Università degli Studi di Bergamo nell'interesse esclusivo della stessa, con divieto per la stessa Università di modificarne le modalità di utilizzo.

Nel caso di sublocazione o concessione anche parziale a terzi sarà necessario dare preventiva comunicazione ad Ateneo Bergamo S.p.A.

ART. 6

Il locatore dichiara che l'immobile è in regola con le norme edilizie ed urbanistiche, e che lo stesso, con tutti i componenti, è in buono stato di manutenzione ed agibilità, adatto all'uso pattuito (uso ufficio e didattico) ed esente da difetti che possano influire sulla salute di chi vi svolge attività.

ART. 7

L'Università degli Studi di Bergamo potrà recedere dal presente contratto mediante preavviso trasmesso ad Ateneo Bergamo S.p.A. con raccomandata A.R. almeno sei mesi prima della data di rilascio dei locali. Alla scadenza indicata dall'art. 3 il rapporto locativo si rinnoverà per analogo periodo nel caso in cui una delle due parti non abbia inviato all'altra formale disdetta con raccomandata A.R. almeno dodici mesi prima.

ART. 8

L'Università degli Studi di Bergamo manleva Ateneo Bergamo S.p.A. da qualsivoglia tipo di onere e responsabilità in merito agli adempimenti previsti dalla normativa vigente relativamente alle attività svolte nei locali concessi in locazione, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di inquinamento, tutela ambientale e sicurezza. L'Università degli Studi di Bergamo si impegna altresì a manlevare Ateneo Bergamo S.p.A. da qualsiasi responsabilità per i danni subiti da propri dipendenti e da cose di loro proprietà e/o da persone e cose terze in conseguenza dello svolgimento delle attività installate nei locali concessi.

ART. 9

Per quanto non espressamente stabilito, le parti fanno riferimento all'art. 1571 e seguenti del Codice Civile, oltre alla normativa vigente in materia di locazione di immobili ad uso diverso dalla abitazione.

ART. 10

Le parti concordano di definire con accordo bonario qualsiasi vertenza che dovesse nascere dalla interpretazione del presente contratto. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia ed esecuzione di questo contratto viene dalle parti concordemente deferita in via esclusiva alla decisione di un Collegio di tre Arbitri, uno dei quali con funzioni di Presidente, da nominarsi in conformità al regolamento della Camera Arbitrale di Bergamo, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare interamente. Il Collegio arbitrale deciderà

secondo diritto in via irrituale. Le parti si impegnano a dare pronta e puntuale esecuzione alla decisione del Collegio Arbitrale che viene fin d'ora riconosciuta come manifestazione della loro stessa volontà.

ART. 11

L'Università degli Studi di Bergamo provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente contratto nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del GDPR 679/2016 – Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Ateneo Bergamo S.p.A. si impegna a trattare i dati personali dell'Università degli Studi di Bergamo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto.

ART. 12

Le parti dichiarano di non voler assoggettare la presente locazione ad Iva secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 8 Dpr 633/72.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in termine fisso, l'imposta di registro è a carico di entrambe le parti nella misura del 50% ciascuna.

Bergamo,

Prot.

Per Ateneo Bergamo S.p.A.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Giuseppe Giovanelli)

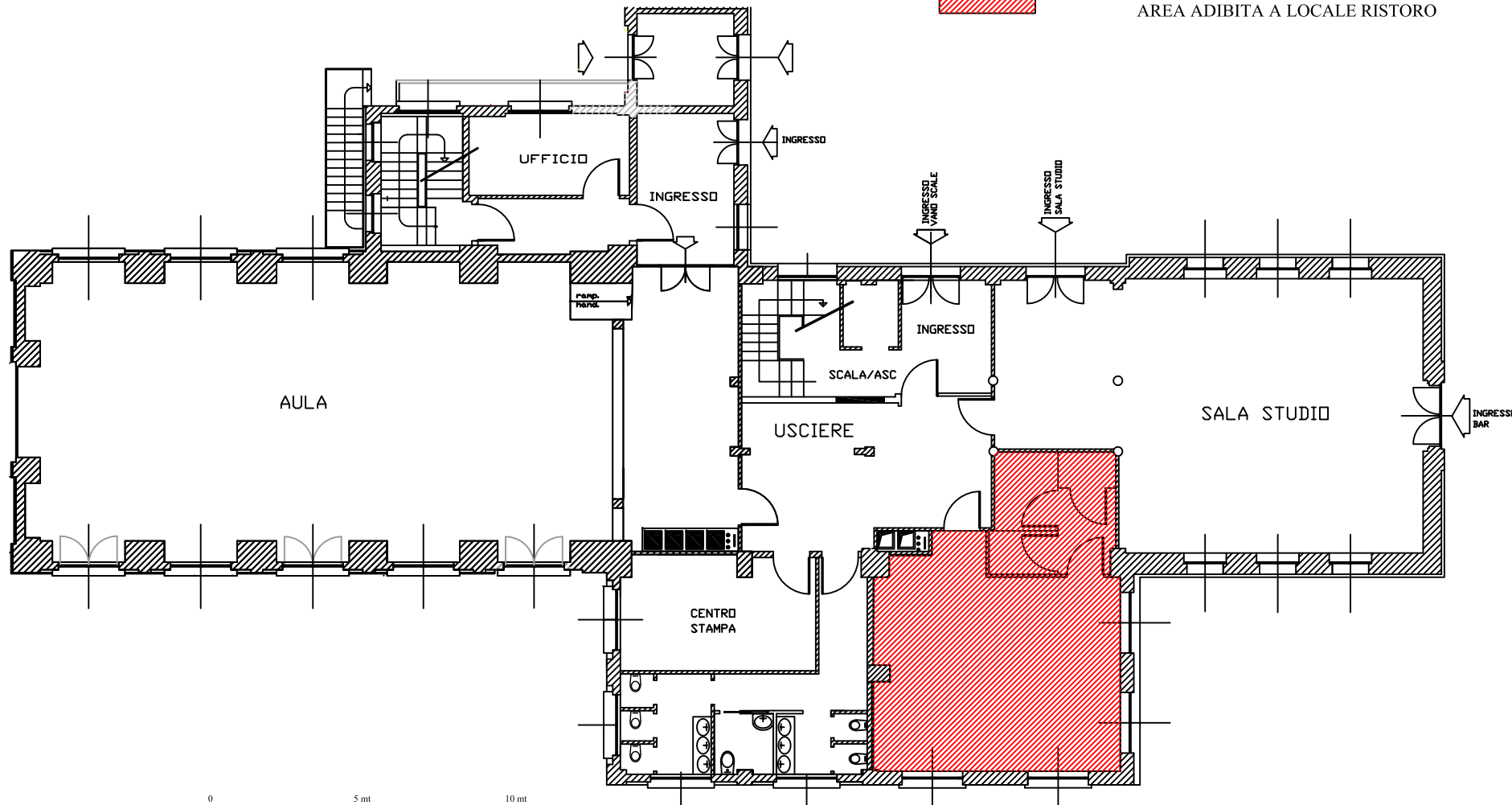
Per l'Università degli Studi di Bergamo

IL RETTORE

(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)



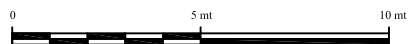
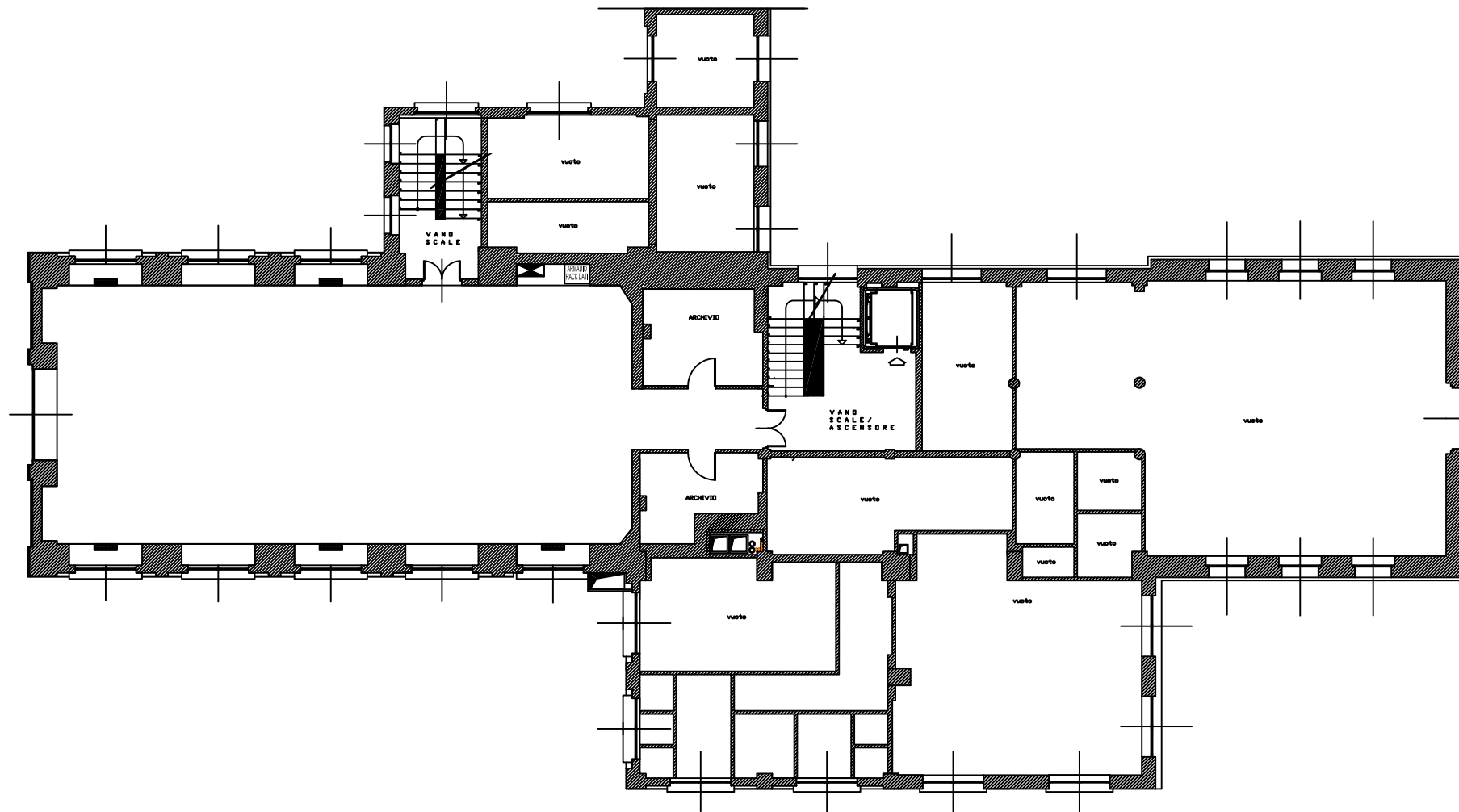
SUPERFICI DI COMPETENZA ATENEO BERGAMO
AREA ADIBITA A LOCALE RISTORO



0 5 mt 10 mt
Scala 1:100

ATENEO BERGAMO S.P.A.

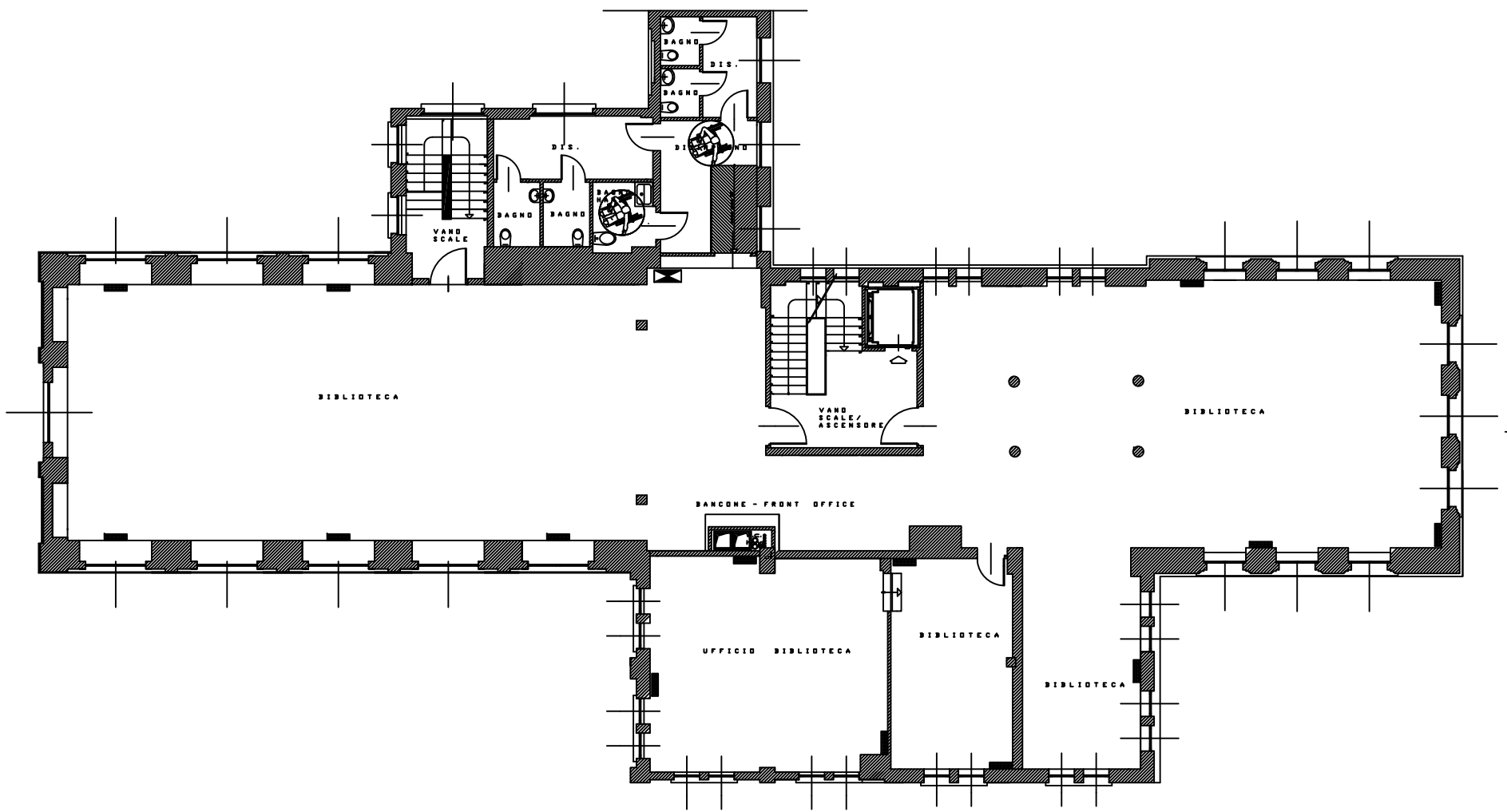
Tav 01	01088	Ex Centrale Enel - Dalmine
16/11/11	Rev 01	Piano terra



Scala 1:100

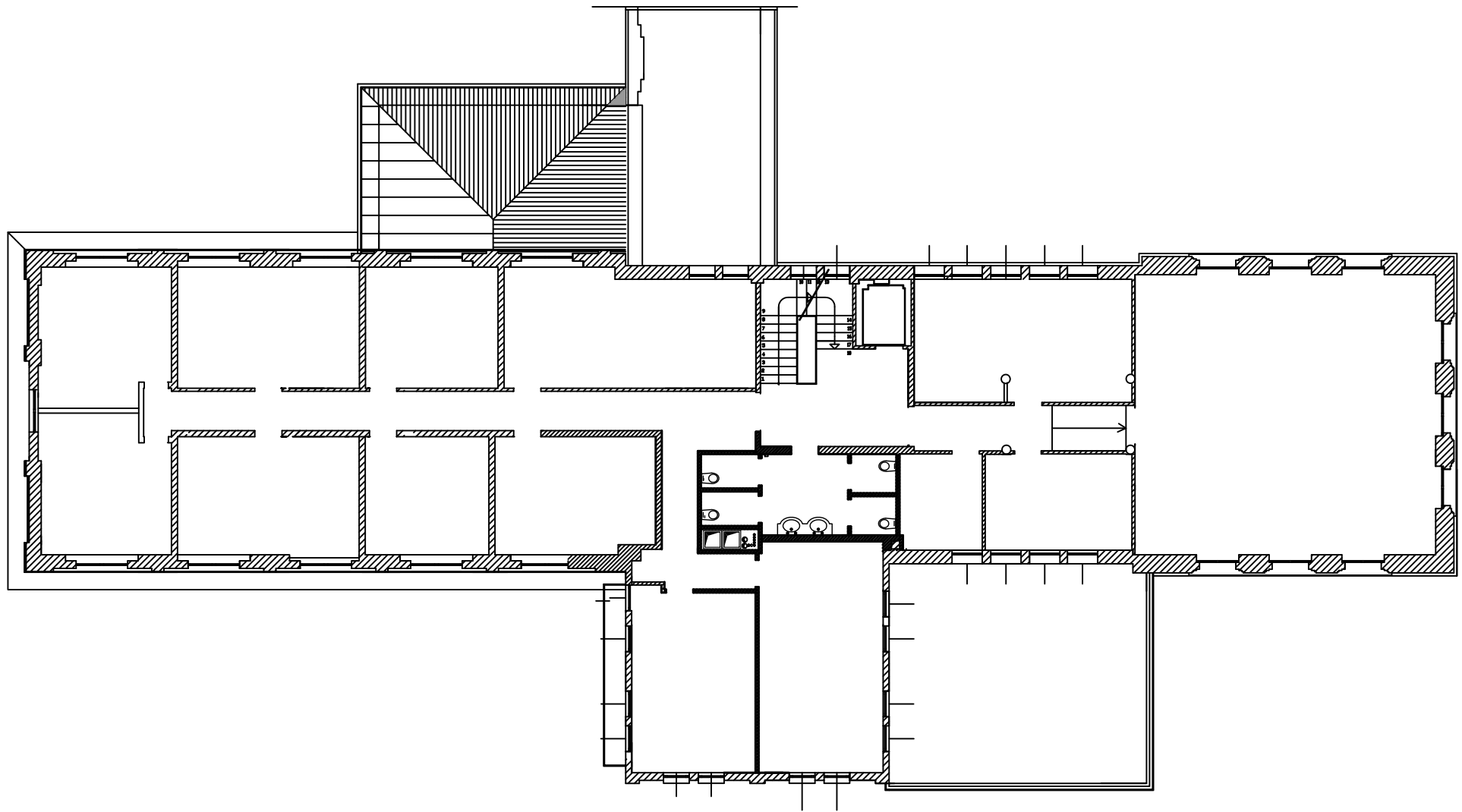
ATENEO BERGAMO S.P.A.

PROGETTO	PROGETTO	OPERA
Tav 02	01088	Ex Centrale Enel - Dalmine
DATA	REVISIONE	USO
16/11/11	Rev 01	Piano rialzato

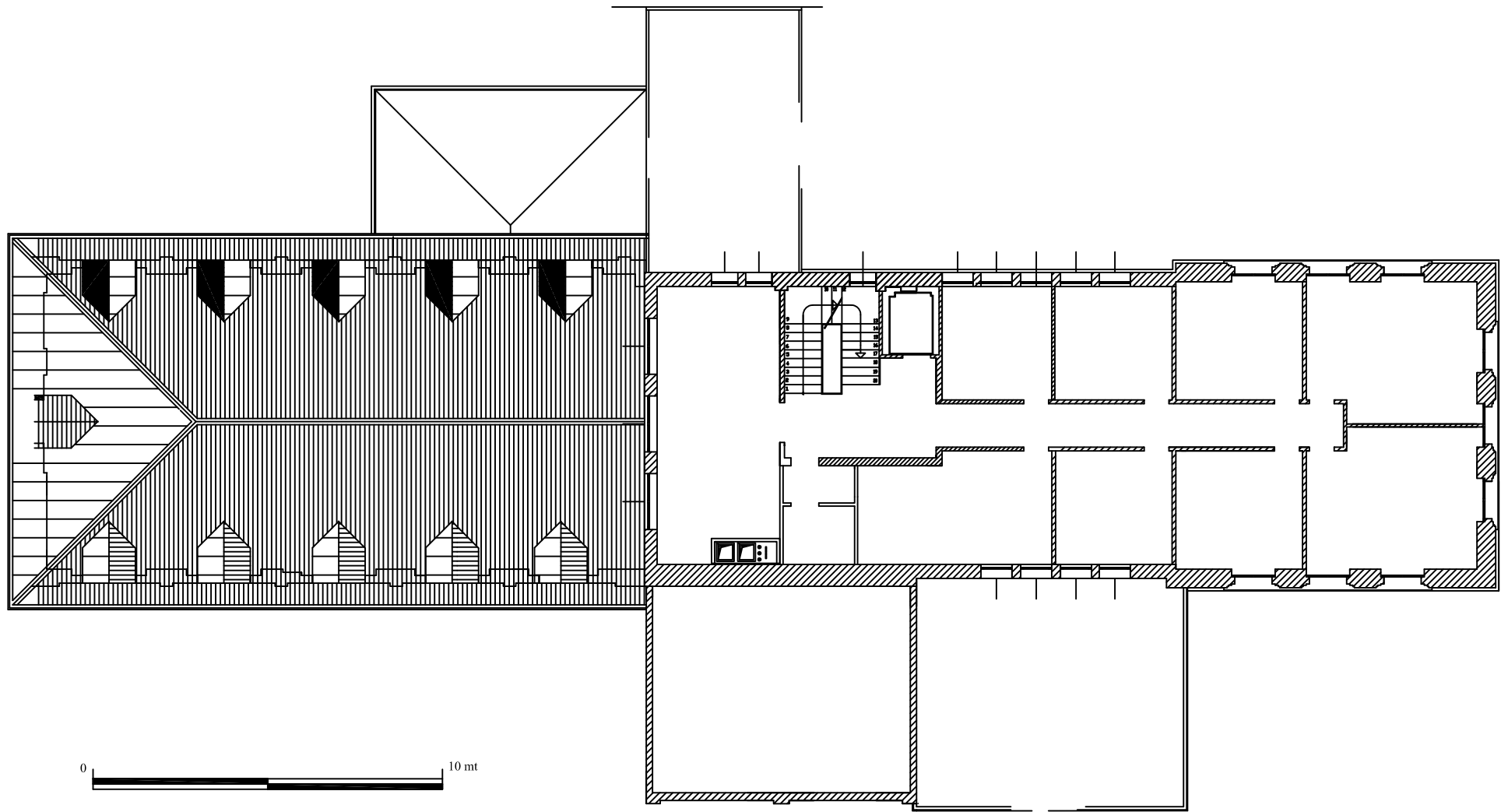


Scala 1:100

ATENEO BERGAMO S.P.A.			
Tav 03	01088	Ex Centrale Enel - Dalmine	
16/11/11	Rev 01	Piano primo	

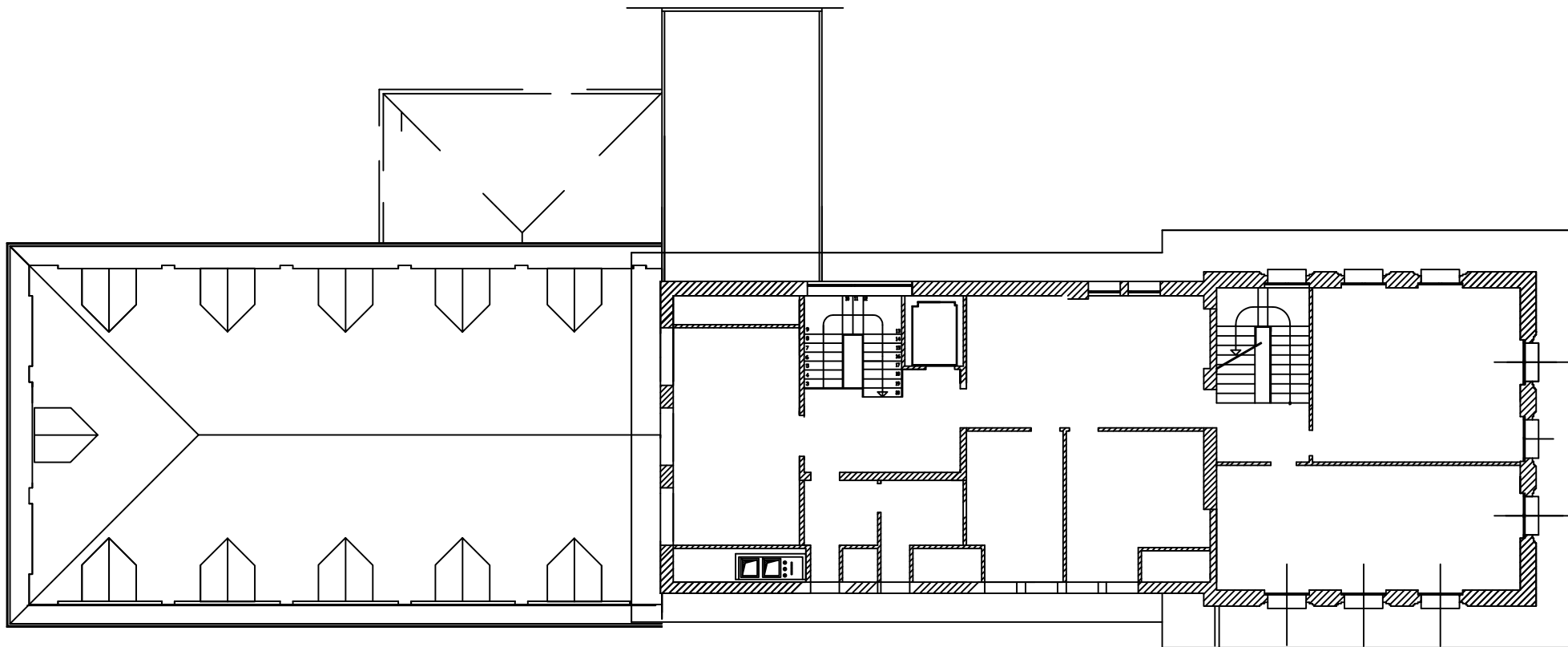


ATENEO BERGAMO S.P.A.		
Tav 04	01088	Ex Centrale Enel - Dalmine
16/11/11	Rev 01	Piano secondo



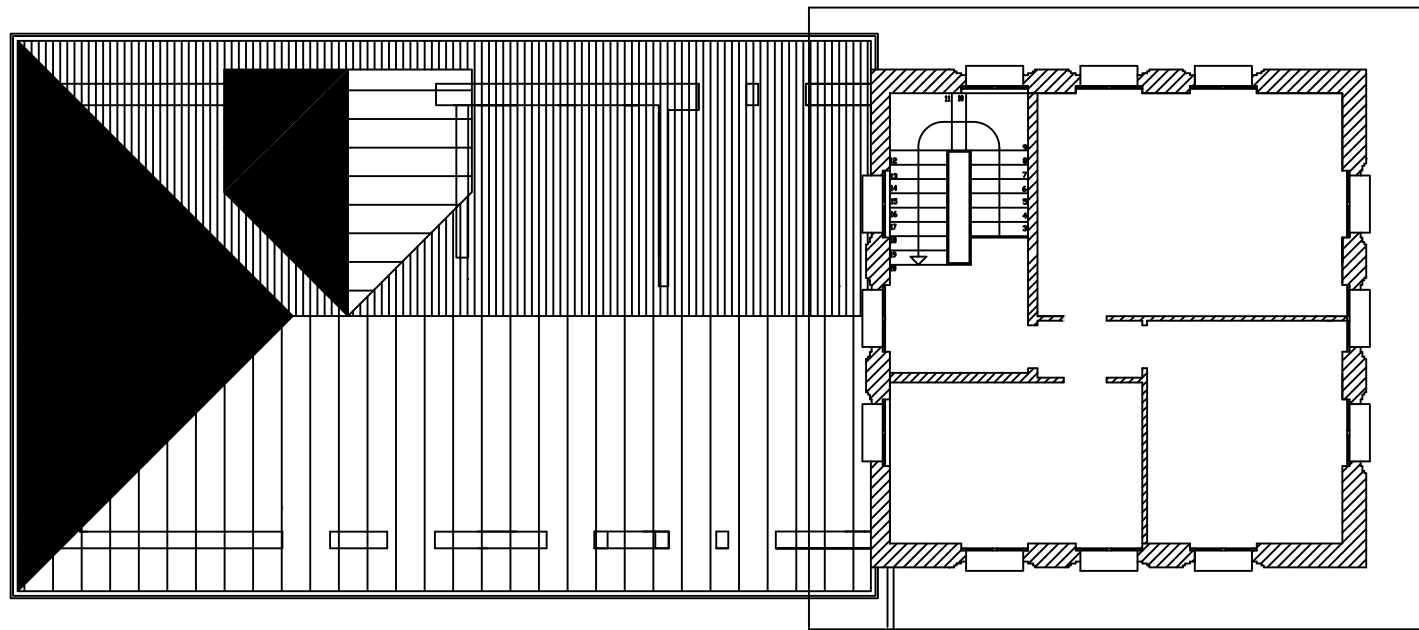
0 10 mt

ATENEO BERGAMO S.P.A.		
Tav 05	01088	Ex Centrale Enel - Dalmine
16/11/11	Rev 01	Piano secondo rialzato



ATENEO BERGAMO S.P.A.

Tav 06	01088	Ex Centrale Enel - Dalmine
16/11/11	Rev 01	Piano terzo



Tav. 07	01085	Ex Centrale Enel - Dalmine
16/11/11	Rev 01	Piano quarto

INSERIRE CARTA INTESTATA DELLA SCUOLA

Bergamo, _____

Prot .n. _____/V/1 (a cura dell'Università)

**CONVENZIONE
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

TRA

Istituto _____ con sede in Via/Piazza
_____ rappresentato dal Dirigente Scolastico, Prof./Prof.ssa
_____, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica"

E

Università degli Studi di Bergamo, codice fiscale n. 80004350163, sede legale in Bergamo, via Salvecchio 19, rappresentata dal _____ nato a _____ (..) il/... di seguito denominato "soggetto ospitante".

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05 (aggiornato dall'articolo 57, commi 18-21 della Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n° 145, G.U. 31/12/2018), i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i PCTO, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- i PCTO sono soggetti all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

_____ qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti in PCTO su proposta di _____, di seguito indicata/o anche come il "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non costituisce rapporto di lavoro;
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del PCTO inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L.977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di PCTO, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
 - b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
 - a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso PCTO il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.
 - e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso PCTO contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
2. Gli studenti, in quanto iscritti all'istituzione scolastica, sono coperti dalla compagnia assicurativa della scuola; inoltre quest'ultima assicura ciascun studente presso INAIL per i rischi connessi a tutte le attività formative incluso tirocinio svolto fuori dalla sede della scuola, anche in orario extra-scolastico, inclusi i percorsi per accedere alle attività stesse, comprese possibili uscite sul territorio collegate all'attività svolta. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.
3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;
 - informare e formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza generale e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza specifica e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione ha validità biennale e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Art. 8

Il Soggetto Ospitante tratterà secondo le prescrizioni del DLGS 196/2003 tutti i dati personali degli allievi in tirocinio di cui verrà a conoscenza, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza e all'adozione delle prescritte misure di sicurezza con riguardo a quanto prescritto dal Disciplinary tecnico Allegato B) in materia di Misure Minime di Sicurezza.

Il Soggetto Ospitante, in qualità di titolare del trattamento, dovrà:

- a) osservare il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di riservatezza delle persone osservando i principi di liceità e correttezza;

- b) osservare le disposizioni che verranno impartire di volta in volta e qualora necessario, particolari istruzioni su come debbano essere trattati determinati dati, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla normativa sulla privacy;
- c) individuare gli incaricati del trattamento e successivamente diramare le istruzioni necessarie per un corretto, lecito, sicuro trattamento;
- d) attuare gli obblighi di informativa e di acquisizione del consenso nei confronti degli interessati;
- e) garantire all'interessato l'effettivo esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- f) collaborare per l'attuazione delle prescrizioni del Garante;
- g) predisporre ed aggiornare per la sua attività un sistema di sicurezza idoneo a rispettare le prescrizioni agli articoli da 31 a 36 e Allegato B del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e da ogni altra disposizione in materia nonché adeguare il sistema alle future norme regolamentari in materia di sicurezza.

Il Soggetto Ospitante inoltre dichiara:

- a) di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento della convenzione stipulata sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- b) di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
- c) di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;

Bergamo,

ISTITUTO
(_____)

Il Soggetto Ospitante
Università degli Studi di Bergamo

Il Dirigente Scolastico

(timbro e firma)

(timbro e firma)



**PROGETTO FORMATIVO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO**

**Inviare una copia del progetto formativo definitivo con tutte le firme richieste a pcto@unibg.it
(punti da 1 a 3 da compilare a cura del tutor dell'Istituto scolastico)**

1. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: _____

Codice Meccanografico.: _____

Indirizzo: _____

Tel.: _____ fax _____

e- mail _____

Dirigente Scolastico _____

Polizze assicurative INAIL N° _____ E RC N° _____

**2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE
DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

a) STUDENTE (indicare i nominativi o nel caso in cui fossero più di 5 allegare elenco con nomi e firme degli studenti; se minorenni è necessaria anche la firma del genitore)

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS -DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

breve descrizione

TUTOR INTERNI - nominativo Prof.



3. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello Competenze

Abilità Conoscenze

(punti da 4 a 10 da compilare a cura del tutor Universitario)

4. TITOLO DEL PROGETTO

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

TUTOR ESTERNI - nominativo Prof/Dott.

Monitoraggio, valutazione e supervisione delle attività

6. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

E' FONDAMENTALE indicare le date , gli orari ed i luoghi di svolgimento del percorso

7. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste Modalità di svolgimento

Attività previste	Modalità di svolgimento
Indicare se si svolge o si è già svolta giornata di presentazione del progetto o formazione	Durata eventuale

8. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI: AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Attività previste	Modalità di svolgimento
	In affiancamento



	In affiancamento
	In affiancamento
	In affiancamento

9. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Indicare se previsti nel percorso

10. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Indicare se previsti

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Compilazione allegato H (documento inviato dalle scuole, da compilare alla conclusione)

Firma del tirocinante 1 (allegare elenco studenti con firme se risultassero più di 5 tirocinanti con firma del genitore se minorenni)

Timbro e firma per il Soggetto Promotore (Dirigente scolastico)

Timbro e firma per il Soggetto Ospitante (Università degli Studi di Bergamo)



**ESTRATTO
VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

1

n. 7/2020

Il giorno 10 settembre 2020, alle ore 14.30¹ si è riunito in modalità telematica il Nucleo di Valutazione di Ateneo, per discutere il seguente ordine del giorno:

Omissis

La seduta del Nucleo ha luogo in modalità telematica, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica (emesso con decreto Rep. n. 133/2020 prot. 51810 del 11.03.2020) e attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Tutti i partecipanti sono stati preventivamente informati tramite mail riguardo le modalità operative di partecipazione alla seduta.

Sono presenti:

Prof.ssa Anna Maria Falzoni	Coordinatrice
Prof. Dario Amodio	Componente
Dott. Marco Dal Monte	Componente
Dott. Maurizio De Tullio	Componente
Prof. Fiorenzo Franceschini	Componente
Prof.ssa Romana Frattini	Componente
Sig.ra Darya Pavlova	Componente

Presiede la riunione la prof.ssa Anna Maria Falzoni; svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Marco Dal Monte.

È inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni a supporto della verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale e dopo aver accertato che ciascun componente dichiarato presente è dotato di strumenti che consentano la partecipazione attiva alla riunione, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta alle ore 14.40.

Omissis

3. Monitoraggio del ciclo della performance anno 2020

¹ previa convocazione del 2 settembre 2020, prot. n. 139062/II/12
Università degli Studi di Bergamo – Nucleo di Valutazione
Cod. Fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167
Telefono: 035 2052228
www.unibg.it/universita/organizzazione/organ-e-organismi/nucleo-valutazione

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo (SMVP) prevede che nel mese di luglio l'Amministrazione monitori lo stato di avanzamento degli obiettivi di performance assegnati, predisponendo un report che illustra l'andamento del ciclo della performance organizzativa, da trasmettere al Nucleo di Valutazione. Quest'ultimo, ai sensi del D. Lgs. 150/2009, esamina le evidenze fornite e segnala la necessità o l'opportunità di interventi correttivi all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Poiché l'emergenza sanitaria ha costretto l'Ateneo a sospendere o rivedere radicalmente numerose attività programmate per l'anno 2020, determinando condizioni di lavoro differenti e cambio di priorità, la Direttrice Generale (in servizio dal 1° marzo 2020) ha anticipato a maggio l'avvio del monitoraggio 2020 (rif. Nota del 21 maggio 2020), chiedendo ai Responsabili di servizio di verificare lo stato di attuazione delle misure e delle azioni previste nel Piano integrato 2020-2022, Sezione Performance, verificando altresì la perdurante adeguatezza rispetto agli obiettivi e target contenuti nel documento, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4.2.2020.

Conseguentemente la Direttrice Generale ha trasmesso al Nucleo, in data 16 luglio 2020², la prevista documentazione di monitoraggio, disponibile agli atti.

Esaminata preliminarmente tale documentazione, la Coordinatrice ha trasmesso informalmente alla Direzione generale alcune proposte di modifica suggerite dal Nucleo, auspicando la predisposizione di una nuova versione prima della riunione odierna del Nucleo.

La Direttrice Generale ha restituito il 9 settembre 2020 la versione aggiornata e finale della documentazione di monitoraggio, che quindi è stata esaminata dal Nucleo nella riunione odierna.

La documentazione consta di una relazione di presentazione del monitoraggio a firma della Direttrice Generale e di un report che riporta, per ciascun obiettivo, la misurazione dello stato di avanzamento dell'obiettivo e della relativa percentuale di raggiungimento del target alla data del monitoraggio, le eventuali criticità incontrate durante la gestione e le proposte di rimodulazione.

Dalla Relazione della Direttrice Generale e dall'analisi del report di monitoraggio appare in tutta evidenza la fotografia di un assetto degli obiettivi operativi che richiede una adeguata attualizzazione conseguente al mutato contesto gestionale, fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria dei mesi scorsi e tutt'ora in corso. La proposta della Direttrice Generale si articola nello stralcio di alcuni obiettivi non più perseguibili, nella riformulazione di alcuni target e/o nella ripesatura degli obiettivi, nella introduzione per tutti di due obiettivi, con attenzione nella pesatura finale all'equilibrio complessivo. In particolare i due nuovi obiettivi sono: uno legato alla gestione dell'attività emergenziale, per riconoscere ai fini valutativi l'impegno di tutti a rispettare scadenze e a non generare ritardi rispetto agli adempimenti previsti; uno legato alla predisposizione della tabella dei procedimenti amministrativi, che sarà il punto di partenza per impostare l'organizzazione futura e che costituirà un allegato al prossimo piano integrato.

In via preliminare si dà atto positivamente che nella versione finale del report di monitoraggio si è tenuto conto di alcune delle modifiche suggerite dal Nucleo per migliorare la specificazione e la misurabilità degli obiettivi.

Tuttavia molto occorre ancora fare per superare le perduranti criticità sulla qualità della filiera obiettivi/indicatori/target e sulla quantità eccessiva di obiettivi, spesso rappresentativi di attività ordinarie, assegnati alle varie strutture.

La crisi sanitaria avrebbe potuto costituire una opportunità per anticipare, rispetto al formale momento di monitoraggio che si concluderà nel mese di settembre, una revisione strutturale del piano degli obiettivi operativi focalizzando lo sforzo su pochi obiettivi concretamente misurabili, volti sia a salvaguardare il sostegno agli obiettivi strategici perseguibili pienamente o con modifiche nonostante la crisi, sia a valorizzare azioni mirate e documentabili per la gestione dell'emergenza.

² Rif. Nota Prot. n. 116551/I/8 del 16.7.2020

Vale la pena sottolineare in questa sede la funzione del Piano Integrato come atto di governo dell'Ateneo, un documento che, come Anvur richiama nelle proprie linee guida, è *“non burocratico e non adempimentale, perché inserito integralmente all'interno di una programmazione di più ampio respiro, che coinvolge sia il corpo docente che il personale tecnico-amministrativo”*³. Un documento che è anche uno strumento di comunicazione e accountability per gli stakeholder e per la collettività in generale, tanto da avere una visibilità obbligatoria sul portale di Ateneo in Amministrazione trasparente e sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Nucleo ritiene doveroso tale richiamo, a prescindere dal particolare momento attuale e a valle dell'esperienza sugli ultimi cicli della performance, per sensibilizzare la Governance di Ateneo a prestare la dovuta attenzione al Piano integrato nel processo istruttorio e deliberativo sottostante, al fine di evitare, con parole di Anvur, *“la diffusa percezione che si tratti di un tema che non interessa al corpo docente e che riceve di conseguenza un'attenzione limitata nel tempo e circoscritta agli adempimenti formali”*⁴.

Nel merito del report di monitoraggio, il Nucleo segnala al Consiglio di Amministrazione la necessità di rivedere la formulazione dei nuovi obiettivi su *“Definizione soluzioni organizzative per la gestione dell'emergenza sanitaria”* presente nella scheda Ateneo e *“Gestione di tutti gli aspetti legati all'emergenza Covid-19 in accordo con la Governance di Ateneo”* presente nella scheda degli obiettivi individuali della Direttrice Generale, in quanto il secondo appare comprensivo del primo. L'obiettivo individuale è inoltre non specifico e non misurabile nell'attuale formulazione.

L'estratto del verbale relativo al presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

Omissis

La riunione termina alle ore 17.00.

LA PRESIDENTE

(Prof.ssa Anna Maria Falzoni)

F.to Anna Maria Falzoni

IL SEGRETARIO

(Dott. Marco Dal Monte)

F.to Marco Dal Monte

³ Pag. 12 delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, Luglio 2015

⁴ Pag. 12 delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, Luglio 2015

OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENE0 - responsabile Direttore Generale

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	PESO INDICATORE	MISURAZIONE 2018-2019	TARGET 2020	MISURAZIONE ALLA DATA DI MONITORAGGIO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA	PESO OBIETTIVO OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICA
Internazionalizzazione dei corsi di studio	10%	potenziamento dei servizi dedicati agli studenti internazionali	5%	Dal 1.8.2019 avviato uno sportello accoglienza per matricole straniere attivo tutte le matine, presso la sede di Caniana fino al 31.10.2019 per supportare l'immatricolazione degli studenti stranieri	Introduzione software dreamapply per la gestione delle pre-iscrizioni degli studenti stranieri	Il software è stato adottato da gennaio 2020 e ha permesso di gestire in modo ottimale circa 1500 candidature ai corsi di laurea magistrale erogati in lingua inglese	100%		10%
		promozione opportunità di mobilità studentesca in entrata e in uscita	5%	- 433 studenti in mobilità di cui 344 in mobilità Erasmus; - relazioni con le università partner per incrementare il numero degli studenti in mobilità in ingresso	- >320 - almeno 5	- nell'anno 2019/2020 sono stati in mobilità 451 studenti, 357 dei quali con il programma Erasmus+ (339 per studio e 18 per tirocinio) - sono state reperite 6 nuove aziende all'estero	100%		
Attrattività dell'Ateneo relativamente agli studenti	10%	sviluppo attività di orientamento in ingresso	5%	- partecipazione di 171 studenti all'open day classi quarte; - iscrizione di 23 studenti alla Summer School; - articoli sui giornali scolastici di alcuni istituti superiori bergamaschi	realizzazione di un nuovo format di Open day delle classi quinte e delle Lauree Magistrali della durata di un giorno	A causa delle norme intervenute per il Covid 19, non è stato possibile realizzare in presenza né gli Open Days delle classi 5e né quelli delle lauree magistrali, pur avendoli progettati	0%	L'iniziativa è stata sostituita con la realizzazione dei Digital Open Days (2 edizioni delle lauree triennali e 1 edizione delle lauree magistrali)	5%
		sviluppo attività di supporto ai tirocini	5%	- identificazione di 10 nuove aziende ospitanti e 10 nuove opportunità di tirocinio curriculare; - digitalizzazione dei questionari di Customer satisfaction dei tirocini; - apertura nuova sede di ricevimento a Dalmine e revisione dei orari di sportello in Via S. Bernardino; - informatizzazione di tutti i tirocini dell'ateneo	- identificazione di 10 nuove aziende ospitanti e almeno 10 nuove opportunità di tirocinio curriculare; - digitalizzazione dei questionari di customer satisfaction OPL; - digitalizzazione delle domande di tirocinio per i corsi di laurea in SdE e Sped entro la sessione autunnale; - redazione del vademecum per i nuovi corsi di laurea	- sono state identificate 5 nuove aziende ospitanti e 3 nuove opportunità di tirocinio curriculare nei mesi di gennaio e febbraio - Sono stati digitalizzate le domande di tirocinio per i corsi di laurea in SdE e Sped a far data da gennaio 2020; - Sono stati redatti ex novo i vademecum dei corsi di laurea magistrale del dipartimento di SAEMQ. Una volta avviati i 2 nuovi corsi di laurea (Scienze Motorie e Sportive e Management Engineerig, verranno redatti i relativi vademecum tirocini)	80%	si elimina da questa casella il seguente target: - Digitalizzazione dei questionari di Customer Satisfaction OPL perché per emergenza COVID i questionari non sono stati predisposti	4%

LINEA DI INTERVENTO: RICERCA E TERZA MISSIONE

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	PESO INDICATORE	MISURAZIONE 2018-2019	TARGET 2020	MISURAZIONE ALLA DATA DI MONITORAGGIO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA	PESO OBIETTIVO OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICA
Sviluppo dell'attività di ricerca	7%	supporto alla presentazione dei progetti su bandi competitivi nazionali e internazionali	7%		- supporto e potenziamento delle strutture; - analisi per individuazione di figure professionali specializzate;	target temporaneamente rallentati causa COVID; verranno presi in considerazione dopo l'estate	da misurare alla fine dell'anno	si propone di modificare i target in: >= media presentazione bandi nazionali e internazionali triennio 2017-2019	7%
Sviluppo dell'attività di terza missione	7%	supporto al trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca e della attività di imprenditorialità	7%		- supporto e potenziamento delle strutture; - analisi per individuazione di figure professionali specializzate; - individuazione nuove posizioni di responsabilità	primi due target temporaneamente rallentati causa COVID; verranno presi in considerazione dopo l'estate Individuata una nuova posizione di responsabilità per la terza missione	da misurare alla fine dell'anno	si propone di modificare i primi 2 target in: potenziamento delle strutture mediante individuazione di 3 figure professionali specializzate in attività di scouting e domande di brevetto, supporto alla costituzione di spin off, supporto all'attività di public engagement	7%
valutazione della ricerca e della terza missione	6%	VQR 2015-2019 coordinamento delle attività previste dal bando	6%		- rispetto delle scadenze;	Anvur ha ritenuto di proporre di almeno sei mesi tutte le attività correlate alla VQR	0%		0%

LINEA DI INTERVENTO: ORGANIZZAZIONE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	PESO INDICATORE	MISURAZIONE 2018-2019	TARGET 2020	MISURAZIONE ALLA DATA DI MONITORAGGIO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA	PESO OBIETTIVO OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICA
Realizzazione di nuovi spazi, adeguamento sedi e sicurezza	30%	Recupero cabina ex centrale Enel a Dalmine	10%	Affidamento lavori e inizio lavori nel mese di settembre 2019	Realizzazione del 40% dei lavori	Ripresa lavori in data 14/5/2020 ed in corso di formalizzazione SAL 1	30%	A causa della sospensione per Covid si potrebbe non raggiungere la soglia del 40%	10%
		Recupero Chiostro minore e rifacimento facciata Chiostro maggiore del complesso di S. Agostino	7%	Pubblicazione bando di gara e affidamento lavori	inizio lavori gennaio/febbraio 2020 e realizzazione del 20% dei lavori	Verbale consegna lavori in data 13.5.2020	50%		7%
		Riqualficazione manti di tenuta edificio A di Dalmine	4%	affidamento lavori	realizzazione del 100% dei lavori	Lavori affidati ed inizio lavori in data 13.5.2020	50%		4%
		Rifacimento impianto rilevazione incendi edificio in Via dei Caniana	2%	Affidamento progettazione e DL	realizzazione del 50% dei lavori	Procedura di affidamento della progettazione in corso in quanto precedente progettista ha rinunciato all'incarico per gravi motivi personali	procedura in corso di svolgimento		

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	PESO INDICATORE	MISURAZIONE 2018-2019	TARGET 2020	MISURAZIONE ALLA DATA DI MONITORAGGIO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA	PESO OBIETTIVO OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICA
		Restauro cortile interno sede in Via Salvecchio	3%	affidamento lavori	realizzazione dell'80% dei lavori	inizio lavori in data 1.6.2020		procedura in corso di svolgimento	3%
		realizzazione del programma generale degli interventi di efficientamento energetico degli impianti meccanici e di illuminazione	4%	Predisposizione documentazione tecnica per affidamento incarichi a progettisti, attività di coordinamento, gestione e verifica della progettazione esecutiva dei seguenti interventi: efficientamento centrale termica Salvecchio; sostituzione refrigeratori Rosate; riqualificazione impiantistica e ampliamento mensa universitaria di Dalmine. Coordinamento e verifica della realizzazione degli interventi di efficientamento dell'illuminazione nella sede di Caniana	verifica realizzazione: efficientamento centrale termica Salvecchio; sostituzione refrigeratori Rosate; efficientamento dell'illuminazione Edifici A B Dalmine, laboratori ingegneria, ex centrale enel aula magna Dalmine. Verifica predisposizione documentazione per affidamento incarichi relativa a riqualificazione sistemi di pompaggio e inserimento sistema di gestione Caniana e riqualificazione centrale termica Sant'Agostino e Casermette	- Risulta in fase di ultimazione l'intervento di sostituzione dei refrigeratori di Rosate. A seguire è previsto di intervenire sulla centrale termica di Salvecchio; - I lavori di efficientamento dell'illuminazione saranno conclusi entro giugno - la riqualificazione centrale termica Sant'Agostino e Casermette non ha avuto inizio	3%	Da definire un calendario delle attività con la Centrale acquisti, in relazione all'affidamento dell'incarico di progettazione	4%
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	10%	gestione rubrica di ateneo	2%	non previsto	gestione tramite applicativo UGOV di Cineca dell'anagrafica e contatti per la gestione della rubrica di ateneo per personale strutturato e non strutturato	Inserimento contatti per tutto il personale strutturato, inserimento parziale per il personale non strutturato	75%	Problemi di gestione dei contatti Unibg per il personale non strutturato per chiusura indirizzo email alla cessazione o per mancata richiesta di apertura dello stesso; i professionisti compiono in rubrica con mail privata. Da completare entro 2020. Manca la parte di interazione con il modulo organico.	2%
		procedure di selezione con applicativo PICA	2%	sperimentazione completata sul primo template con utilizzo a regime sulle procedure AR early stage; avviata sperimentazione sul secondo template AR experienced	gestione di tutte le procedure di selezione degli assegnisti di ricerca mediante applicativo PICA di Cineca e avvio della gestione informatizzata delle procedure selettive per posti di RTD mediante lo stesso applicativo	A regime per AR, conclusa già nel 2019. Per gli RTD non ancora iniziata; verificarne la fattibilità. Primo esame dei template di tipo A, non sul tipo B	80%		2%
		gestione documentale con applicativo Cineca	2%	non previsto	gestione documentale tramite software Cineca (decreti, stati di servizio, registri delle attività dei Docenti e Ricercatori)	corso da riproporre al personale non ancora formato	50%	da completare entro il 2021; iniziato a gennaio un corso e interrotta la procedura a causa dell'emergenza Covid	1%
		gestione documentale con applicativo Titulus	2%	non previsto	completa fascicolazione dei documenti dell'amministrazione centrale su Titulus	corso da riproporre al personale non ancora formato	50%	da completare entro il 2021; iniziato a gennaio un corso e interrotta la procedura a causa dell'emergenza Covid	1%
		applicazione nuovo registro elettronico	2%		entro 1.10.2020		Sono in corso test con alcuni documenti; è prevista la messa in funzione dall'1.10.2020	da quantificare alla fine dell'anno	
valutazione dell'attività di ateneo	5%	grado di soddisfazione della segreteria studenti rilevato con questionario Good Practice	5%	il punteggio ottenuto sulla base della scala di valutazione 1-6 è stato il seguente: 4,05 (studenti del 1° anno); 3,88 (studenti di anni successivi al primo) per un numero di compilazioni pari a 1.176 (288 studenti del 1° anno e 888 studenti iscritti ad anni successivi)	incrementare il numero di compilazioni e conferma dei risultati dello scorso anno	Avviata la procedura di compilazione dei questionari dal 10 giugno e termine 1.7.2020	da quantificare al termine della rilevazione dei dati	5%	
miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo	10%	piano assunzionale personale	5%		realizzazione del programma definito nell'anno	Publicati tutti i bandi approvati nel 2019 solo per personale docente e ricercatore; programmazione posti PTA subordinata a verifica utilizzo graduatorie vigenti, sbloccate nel 2020; subordinata alla definizione dei profili dei posti deliberati	100% per docenti e ricercatori; 70% per il PTA		5%
		gestione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo uguale o superiore a 40 mila euro	3%	realizzazione del 100% delle procedure di gara inserite nel programma e non rinviate dai responsabili di centri/servizi/dipartimenti	realizzazione del 70% delle procedure previste per il 2020 e non rinviate dai responsabili di centri/servizi/dipartimenti	Si segnala che, causa emergenza covid 19, la programmazione a suo tempo definita ha subito profonde modifiche in relazione al suo contenuto e alle tempistiche, modificandone in modo sostanziale la natura e determinando scelte gestionali quali proroghe di contratti in essere e revisioni dei capitolati. Sono state poste in essere una serie di iniziative volte a garantire il regolare svolgimento dei servizi, con contenuti e criteri differenti, di intesa con responsabili servizi.	La programmazione inizialmente definita, causa COVID, ha subito modifiche ed è in corso di ridefinizione	La criticità maggiore ed evidente è che l'ufficio risulta tuttora con una copertura del 50%	2%
		piano della formazione dei dipendenti	2%	realizzazione dell'80% del piano	realizzazione del 90% del piano	In gran parte realizzato e integrato con altri corsi resisi necessari per affrontare l'emergenza	60%	Si propone di rimodulare l'obiettivo organizzazione in modalità webinar dei corsi a seguito dell'emergenza Covid 19	2%
Trasparenza, integrità e anticorruzione	5%	attuazione di quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	5%	rispetto delle misure previste dal piano	Rispetto delle misure previste dal piano pari almeno al 95%		100%		5%
		Definizione tabella procedimenti amministrativi da allegare al Piano integrato 2021-2023	0%	non previsto	Predisposizione tabella da allegare al piano integrato 2021-2023				10%
TOTALE	100%		100%						100%

OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRETTORE GENERALE

OBIETTIVO	PESO	INDICATORE	Target 2020	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	COMMENTI/CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA	PESO OBIETTIVO OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	25	Implementazione ed attuazione, con costante monitoraggio ed eventuale adeguamento, delle Linee di sviluppo e miglioramento dell'organizzazione della struttura amministrativa con particolare riferimento a: organigramma e ruoli, competenze e bisogni formativi, modello di premialità, nuovi ruoli per gestire le carenze di dirigenti, revisione del ruolo dei presidi e la relazione con l'amministrazione centrale	Predisposizione proposta riorganizzativa presidi entro 30/9 e impostazione attività di riorganizzazione strutturata entro fine anno	20%	L'emergenza sanitaria ha impedito l'espletamento delle procedure concorsuali quindi la politica di reclutamento ha subito notevoli ritardi. La riorganizzazione dipende dalla disponibilità di risorse umane	
INFRASTRUTTURE E AMBIENTI	30	Gestione delle operazioni immobiliari in corso con particolare riferimento all'ex Caserma Montelungo e all'ex sede della Guardia di Finanza; revisione e ammodernamento delle infrastrutture informatiche delle aule e dei laboratori	Proposta sottoscrizione accordo di programma al CDA entro fine anno Adeguamento almeno 20 aule entro la fine dell'anno	50%	Le trattative per la definizione dell'accordo di programma con CDP, comune di Bergamo e Regione Lombardia per l'acquisizione dell'ex Caserma Montelungo procedono e si presume di sottoporre il testo definitivo al CDA entro settembre; per l'ex sede della Guardia di finanza il CDA nella seduta del 30 giugno ha deliberato una sospensione delle trattative. Sono in corso le operazioni per l'affidamento dei lavori di adeguamento delle strutture tecnologiche in una parte delle aule per poter fornire una didattica ad alto potenziale tecnologico, sia in presenza che a distanza e in forma blended. A breve si procederà con l'affidamento di operazioni simili in altre aule di tutte le aree dell'ateneo.	
EMERGENZA COVID 19	45	Gestione di tutti gli aspetti legati all'emergenza Covid-19 in accordo con la Governance di Ateneo	Rispondere in modo tempestivo alle indicazioni normative al fine di impartire indicazioni organizzative e comportamentali, in accordo con la Governance e il RSPP; non rilevare ritardi	60%	Per ora tutte le indicazioni sono state definite e condivise con tutti i soggetti interessati, con modalità alternative. Ora il nodo principale è l'organizzazione della didattica per il prossimo anno accademico in risposta alle indicazioni pervenute dal Ministero e allegate al DPCM del 7.8.2020	

STRUTTURA: ATENEO SERVIZI STRUMENTALI - responsabile Ing. Ezio Vavassori

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	Misurazione 2018-2019	TARGET 2020	MISURAZIONE ALLA DATA DI MONITORAGGIO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA
Realizzazione di nuovi spazi e adeguamento sedi	27%	Realizzazione del programma generale degli interventi di efficientamento energetico degli impianti meccanici approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università	8%	Attività di assistenza al RUP nelle interazioni con la Direzione Lavori e con la ditta appaltatrice. Coordinamento e verifica dei lavori in relazione agli aspetti organizzativi ed alle interferenze con le attività delle sedi universitarie.	Predisposizione documentazione tecnica per affidamento incarichi a progettisti, attività di coordinamento, gestione e verifica della progettazione esecutiva dei seguenti interventi: - Efficientamento centrale termica Salvechio - Sostituzione refrigeratori Rosate.	Realizzazione dei seguenti interventi: - Efficientamento centrale termica Salvechio - Sostituzione refrigeratori Rosate.	Risulta in fase di ultimazione l'intervento di sostituzione dei refrigeratori di Rosate. A seguire è previsto di intervenire sulla centrale termica di Salvechio	30%	
				Verifica della progettazione.	Predisposizione documentazione tecnica per affidamento incarichi a progettisti dei seguenti interventi: - Riqualficazione impiantistica e ampliamento mensa universitaria di Dalmine.	Interazioni con progettisti e verifica del progetto della Riqualficazione impiantistica e ampliamento mensa universitaria di Dalmine.	L'attività non ha avuto inizio	0%	In attesa di affidamento dell'incarico di progettazione da parte della Centrale acquisti
				Predisposizione documentazione tecnica per affidamento di incarichi di progettazione.		Predisposizione documentazione tecnica per affidamento incarichi a progettisti dei seguenti interventi: - Riqualficazione centrale termica S. Agostino e Casermette	L'attività non ha avuto inizio	0%	Da definire un calendario delle attività con la Centrale acquisti, in relazione all'affidamento dell'incarico di progettazione
		Realizzazione del programma generale degli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università	3%	Attività di assistenza al RUP nelle interazioni con la Direzione Lavori e con la ditta appaltatrice. Coordinamento e verifica dei lavori in relazione agli aspetti organizzativi ed alle interferenze con le attività delle sedi universitarie.	Predisposizione documentazione tecnica per incarichi, attività di coordinamento, gestione e verifica della progettazione esecutiva di tutti gli interventi. Attività relative alla realizzazione degli interventi di efficientamento dell'illuminazione della sede di via dei Caniana.	Realizzazione degli interventi di efficientamento dell'illuminazione delle seguenti sedi: - Edificio A Dalmine - Edificio B Dalmine - Laboratori ingegneria - Ex centrale ENEL - Aula magna Dalmine	I lavori saranno conclusi entro la fine del mese di giugno	85%	
		Realizzazione del nuovo impianto di rilevazione fumi dell'edificio di via dei Caniana	7%	Verifica della progettazione. Attività di assistenza al RUP nelle interazioni con la Direzione Lavori e con la ditta appaltatrice. Coordinamento e verifica dei lavori in relazione agli aspetti organizzativi ed alle interferenze con le attività delle sedi universitarie.	Predisposizione documentazione tecnica per incarichi. Attività di coordinamento e gestione della progettazione esecutiva.	Verifica del progetto e realizzazione del nuovo impianto di rilevazione fumi dell'edificio di via dei Caniana	L'attività non ha avuto inizio	0%	Avviata in data 27/05/2020 la manifestazione di interesse per procedere con l'affidamento dell'incarico di progettazione da parte della Centrale acquisti
		Manutenzioni straordinarie per riqualficazione facciata dell'edificio di via Pignolo	3%	Predisposizione documentazione tecnica per affidamento di incarico di progettazione, interazioni con progettisti e RUP	Obiettivo previsto ma non realizzato.	Trasmissione della documentazione tecnica relativa a facciate edificio di via Pignolo per affidamento incarichi a progettisti .	L'attività non ha avuto inizio	0%	Da definire un calendario delle attività con la Centrale acquisti, in relazione all'affidamento dell'incarico di progettazione
		Manutenzioni straordinarie per rifacimenti manti di copertura	2%	Attività di assistenza al RUP nelle interazioni con la Direzione Lavori e con la ditta appaltatrice. Coordinamento e verifica dei lavori in relazione agli aspetti organizzativi ed alle interferenze con le attività delle sedi universitarie.		Rifacimento delle impermeabilizzazioni dell'Edificio A di Dalmine.	L'attività non ha avuto inizio	0%	Si attende l'affidamento dei lavori da parte della Centrale acquisti
		Assistenza logistica/operativa al cantiere relativo a Ex cabina primaria Dalmine/Chiostrino minore. Elaborazione del programma generale degli interventi manutentivi da realizzare nel corso dell'anno 2021 da sottoporre al Consiglio di	2%	Visite periodiche ed interazioni con RUP e DL per soluzione problematiche varie	tempistica elaborazione programma	Entro 09/2019	Entro 09/2020	L'attività non ha avuto inizio	0%
Manutenimento standard operativo delle strutture	38%	Assistenza al Diritto allo studio nella programmazione e realizzazione di interventi manutentivi negli edifici destinati a Residenze e Mense.	3%	Gestione delle segnalazioni e sopralluoghi. Predisposizione documentazione tecnica per affidamenti, interazioni con professionisti e ditte, visite periodiche ai cantieri e relative verifiche.	Successivamente all'affidamento dei lavori da parte dell'Università, coordinamento e verifica della realizzazione di interventi entro i termini indicati	Sono state svolte le attività di assistenza previste, in merito alla gestione di aspetti tecnici di residenze a mense	50%		
				Gestione delle segnalazioni e sopralluoghi. Predisposizione documentazione tecnica per affidamenti, interazioni con professionisti e ditte, visite periodiche ai cantieri e relative verifiche.	Successivamente all'affidamento dei lavori da parte del CUS, coordinamento e verifica della realizzazione di interventi.	Le attività di assistenza relativamente agli interventi in corso, l'ampliamento dell'edificio e l'installazione di un impianto di cogenerazione, sono risultate particolarmente onerose in termini di impegno temporale. Inoltre è stata prestata assistenza per la predisposizione della documentazione tecnica, necessaria per il rinnovo di diversi contratti di servizio.	100%	Si prevede un incremento dell'entità dell'attività da svolgere	
		Piano annuale delle tinteggiature	8%	Redazione capitolato per affidamento dei lavori di tinteggiatura delle varie sedi e supporto alla svolgimento della gara. Definizione piano delle tinteggiature e relativo calendario lavori. Coordinamento e verifica dei lavori.	Redazione di documentazione e realizzazione di interventi nel corso dei mesi estivi di 2018 e 2019.	Successivamente all'affidamento dei lavori da parte dell'Università, coordinamento e verifica della realizzazione di interventi nel corso dei mesi estivi del 2020.	La documentazione tecnica necessaria per procedere con l'affidamento dei lavori è stata trasmessa alla Centrale acquisti nel mese di aprile 2020.	20%	Il prosieguo dell'attività avverrà dopo l'affidamento da parte della Centrale acquisti
		Manutenzione straordinaria pavimentazioni in resina, mediante rimozione e successivo ripristino	7%	Predisposizione documentazione tecnica per affidamenti, interazioni con professionisti e ditte, visite periodiche ai cantieri e relative verifiche.	Predisposizione documentazione tecnica nel gennaio 2019.	Successivamente all'affidamento dei lavori da parte dell'Università, coordinamento e verifica della realizzazione di interventi.	I lavori saranno eseguiti nei mesi di giugno, luglio e agosto	0%	
		Lavori di varia natura da eseguire presso le seguenti sedi: - via Dei Caniana a Bergamo - via San Bernardino a Bergamo - S. Agostino - Casermette - via Pignolo a Bergamo Lotto 1 e 2	5%	Predisposizione documentazione tecnica per l'affidamento dei lavori. Coordinamento e verifica dei lavori.	Predisposizione documentazione tecnica per l'affidamento dei lavori entro giugno 2019	Successivamente all'affidamento dei lavori da parte dell'Università, coordinamento e verifica della realizzazione di interventi.	La documentazione tecnica necessaria per procedere con l'affidamento dei lavori è stata trasmessa alla Centrale acquisti nel mese di maggio 2020.	20%	Il prosieguo dell'attività avverrà dopo l'affidamento da parte della Centrale acquisti
		Razionalizzazione dei consumi di energia con individuazione di azioni ed interventi di efficientamento	6%	Monitoraggio consumi e predisposizione di bilanci energetici	Entro 04/2019	Entro 04/2020	Predisposizione del bilancio energetico dell'anno 2019 e trasmissione della documentazione per la nomina dell'energy manager	80%	
		Verifica periodica degli impianti di messa a terra ai sensi del DPR 462/01	6%	Redazione di capitolato per l'affidamento del servizio. Assistenza all'esecuzione delle attività.	Assistenza all'esecuzione delle attività nel luglio 2018.	Esecuzione delle attività entro luglio 2020.	La documentazione tecnica necessaria per procedere con l'affidamento del servizio è stata predisposta. Il servizio è stato affidato e le attività si svolgeranno nel mese di giugno.	10%	
		Migrazione Applicativi Cineca in hosting presso server farm delle soluzioni attualmente in suo	10%	Studio di fattibilità con la definizione di un progetto esecutivo per la migrazione in hosting presso server farm delle soluzioni attualmente in uso (Ulgov contabilità, Stipendi e carriere, Protocollo ed Atti, Esca3 Segreteria Studenti)	Obiettivo non previsto.	Entro 09/2020	Attività in corso. E' stato elaborato il documento di preanalisi dai tecnici di Unibg ed è in fase di verifica da parte di Cineca	30%	

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	Misurazione 2018-2019	TARGET 2020	MISURAZIONE ALLA DATA DI MONITORAGGIO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione dei servizi di Ateneo	30%	Aggiornamento tecnologico Laboratorio Informatici	5%	Sostituzione di circa 150 PC nei laboratori informatici nelle sedi di Caniana, Moroni e Salvecchio	Obiettivo non previsto.	Entro agosto 2020 sostituiti 100 PC ed entro dicembre 2020 altri 50 PC	Causa emergenza non sono stati acquistati nuovi PC; nel corso di aprile sono stati reinstallati ed aggiornati i sistemi operativi di tutti i PC	50%	
		Adozione di una soluzione applicativa per la gestione completamente informatizzata delle tesi di tesi dottorato	7%	Avvio di una soluzione applicazione gestione tesi per dottorati di ricerca	E' stato effettuato lo studio di fattibilità	Entro 04/2020	Attività in via di conclusione, entro 30/06	95%	
		Utilizzo di una soluzione applicativa per il Registro elettronico docenti	8%	Avvio nuova applicazione per la gestione del registro elettronico docenti	E' stato effettuato uno studio approfondito dello stato dell'arte (AS IS) e la definizione di un percorso per l'adozione di una nuova procedura	Entro 08/2020	Attività in corso ed è confermata la scadenza di fine agosto	25%	
Rapporti con Responsabile della Protezione dei Dati	5%	Gestione dei rapporti con il DPD (Responsabile della protezione dei dati) per conto dell'Università	5%	Assistenza a trasferimento delle procedure di competenza		Organizzazione incontri di formazione al personale sul tema	Attività iniziata nel mese di febbraio e attualmente sospesa	20%	
TOTALE	100%		100%						

STRUTTURA: DIREZIONE PERSONALE LOGISTICA E APPROVVIGIONAMENTI - responsabile Dott. William Del Re

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	Misurazione 2018-2019	TARGET 2020	MISURAZIONE ALLA DATA DI MONITORAGGIO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA	PESO OBIETTIVO OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICA
Realizzazione di nuovi spazi, adeguamento sedi e sicurezza	41%	Recupero cabina Ex Centrale Enel a Dalmine	15%	Stato avanzamento lavori nel rispetto del cronoprogramma	Affidamento lavori e inizio lavori nel mese di settembre 2019	realizzazione del 40% dei lavori	Ripresa lavori in data 14 maggio 2020 ed in corso di formalizzazione SAL 1	30%	A causa della sospensione Covid si potrebbe non raggiungere la soglia del 40%	9%
		Recupero Chiostro minore e rifacimento facciate Chiostro maggiore Complesso Sant'Agostino	10%	Stato avanzamento lavori nel rispetto del cronoprogramma	Publicazione bando di gara e affidamento lavori	inizio lavori gennaio/febbraio 2020 e realizzazione del 20% dei lavori	Verbale consegna lavori in data 13 maggio 2020	50%		5%
		Riqualificazione manti di tenuta edificio A di Dalmine	5%	Stato avanzamento lavori nel rispetto del cronoprogramma	Affidamento lavori	realizzazione del 100% dei lavori	lavori affidati ed inizio lavori in data 13.5.2020	50%		4%
		Rifacimento impianto rivelazione incendi edificio in via dei Carliani	2%	Stato avanzamento lavori nel rispetto del cronoprogramma	Affidamento progettazione e DL	realizzazione del 50% dei lavori	procedura di affidamento della progettazione in corso in quanto precedente progettista ha rinunciato all'incarico per gravi motivi personali	procedura in corso di svolgimento		2%
		Restauro cortile interno sede in via Salvechio	4%	Stato avanzamento lavori nel rispetto del cronoprogramma	Affidamento lavori	realizzazione del 80% dei lavori	Inizio lavori in data 1 giugno 2020	procedura in corso di svolgimento		4%
		gestione e allestimento spazi presso sedi universitarie di Dalmine	3%	Gestione contratto di locazione triennale laboratorio ingegneria presso il Point di Dalmine (per laurea Magistrale in inglese in Engineering and Management for Health)	non previsto	Verifica regolarità prestazioni contrattuali e rispetto delle tempistiche di pagamento per l'anno 2020	attività proseguita senza interruzioni	60%		3%
			2%	Revisione allestimento e sostituzione posti banco Aula Magna ed. D Dalmine	non previsto	Realizzazione dell'intervento	non si è ancora potuto procedere all'avvio della procedura causa emergenza Covid	0%	Obiettivo da modificare: le criticità riguardano l'organizzazione del sopralluogo preventivo al fine della quantificazione e dell'avvio della procedura, l'effettuazione dei successivi sopralluoghi con gli operatori invitati nonché, dopo l'affidamento all'operatore individuato, l'organizzazione dell'attività logistica riguardante la fornitura e posa dei posti banco. Si ritiene che questo obiettivo possa essere realizzato entro il primo semestre del 2021.	0%
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione	9%	Digitalizzazione procedure amministrative	2%	gestione rubrica di ateneo	non previsto	gestione tramite applicativo UGOV di Cineca dell'anagrafica e contatti per la gestione della rubrica di ateneo per personale strutturato e non strutturato	Inserimento contatti per tutto il personale strutturato, inserimento parziale per il personale non strutturato	75%	Problemi di gestione dei contatti Unibg per il personale non strutturato per chiusura indirizzo email alla cessazione o per mancata richiesta di apertura dello stesso; professionisti compiono in rubrica con mail privata. Da completare entro 2020. Manca la parte di interazione con il modulo organico.	2%
			3%	procedure di selezione con applicativo PICA	sperimentazione completata sul primo template con Utilizzo a regime sulle procedure AR early stage; avviata sperimentazione sul secondo template AR experienced.	gestione di tutte le procedure di selezione degli assegnisti di ricerca mediante applicativo PICA di Cineca e avvio della gestione informatizzata delle procedure selettive per posti di RTD mediante lo stesso applicativo	a regime per AR, conclusa già nel 2019. Per gli RTD non ancora iniziata; verificare la fattibilità. Primo esame del template di tipo A; non sul tipo B.	80%	Se l'ufficio deve solo occuparsi solo del template obiettivo raggiungibile entro il 2020	3%
			2%	gestione documentale con applicativo Cineca	non previsto	gestione documentale tramite software Cineca (decreti, stati di servizio, registri delle attività dei Docenti e Ricercatori)	corso da riproporre al personale non ancora formato	50%	da completare entro il 2021; iniziato a gennaio un corso e interrotta la procedura a causa dell'emergenza Covid	1%
			2%	gestione documentale con applicativo Titulus	non previsto	fascicolazione dei documenti dell'amministrazione centrale su Titulus	corso da riproporre al personale non ancora formato	50%	da completare entro il 2021; iniziato a gennaio un corso e interrotta la procedura a causa dell'emergenza Covid	1%
Miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo	21%	introduzione gestione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera	9%	verifiche mensili relative al versamento delle ritenute fiscali da parte delle imprese appaltatrici o affidatarie o subappaltatrici trattate al personale direttamente impiegato nell'esecuzione delle opere o dei servizi affidati	non previsto	100% delle verifiche derivanti dall'adempimento	adempimento modificato. Previsto solo per attività commerciale	100%	adempimento da rivalutare; di fatto si sta eseguendo solo per attività commerciale	5%
			2%	verifica compatibilità	non previsto	tempestività della decisione e coerenza con il quadro normativo	mantenimento degli standard previsti	90%		2%
		Piano assunzionale personale	10%	emissione bandi entro 3 mesi dall'approvazione e comunque secondo le indicazioni della governance	non previsto	realizzazione del programma secondo le indicazioni della governance	pubblicati tutti bandi approvati nel 2019 solo per personale docente e ricercatore; programmazione posti PTA subordinata a verifica utilizzo graduatorie vigenti, sbloccate dal 2020; subordinata alla definizione dei profili dei posti deliberati, anche in relazione al cambio della direzione generale	100% per docenti e ricercatori; 70% per il PTA	da completare entro il 2020	9%
predisposizione istruttorie, verbalizzazione e loro pubblicazione		numero di giorni dalla seduta degli Organi entro cui devono essere inviate le istruttorie	2%	almeno 3 giorni lavorativi prima della seduta	almeno 3 giorni lavorativi prima della seduta	Dall'inizio dell'emergenza Covid e dello smart working (mese di marzo) l'invio delle istruttorie ha subito un ritardo di un giorno per cause non imputabili all'ufficio, ma per il ritardo imputabile agli uffici nell'inviare la documentazione. In considerazione del sovraccarico di lavoro che tutti abbiamo avuto e della difficoltà del lavoro a distanza di fatto l'obiettivo può dirsi raggiunto	50%	Con il rientro del lavoro in "presenza" e la normalizzazione delle attività degli uffici la criticità dovrebbe rientrare.	2%	
			2%	numero di giorni per la predisposizione bozza del Verbale degli Organi di Ateneo da inviare al Rettore	predisposizione bozza del Verbale da inviare al Rettore entro 15 giorni successivi alla seduta	predisposizione bozza del Verbale da inviare al Rettore entro 15 giorni successivi alla seduta	Dall'inizio dell'emergenza Covid e dello smart working (mese di marzo) l'invio dei verbali al rettore ha subito un ritardo di qualche giorno per cause non imputabili all'ufficio, ma per il rallentamento delle verifiche necessarie di controllo delle delibere approvate da parte degli uffici. In considerazione del sovraccarico di lavoro che tutti abbiamo avuto e della difficoltà del lavoro a distanza di fatto l'obiettivo può dirsi raggiunto	50%	Con il rientro del lavoro in "presenza" e la normalizzazione delle attività degli uffici la criticità dovrebbe rientrare.	2%
		servizio di prevenzione e protezione	3%	aggiornamento documento di valutazione dei rischi (DVR)	avvio procedura	presentazione bozza e riunione SPP ed approvazione da parte del CdA			Necessaria totale rimodulazione dell'obiettivo	0%
		Definizione misure sicurezza prevenzione diffusione Covid 19		Presentazione soluzioni organizzative al DG in relazione alla pubblicazione atti normativi	non previsto	Rispetto delle tempistiche, segnaletica e istruzioni aggiornate entro 2 giorni dalla pubblicazione del provvedimento				3%
			1%	ricerca formatori e aziende di formazione	realizzazione dell'80% del piano	realizzazione del 90% del piano	In gran parte realizzato e integrato con altri corsi resi necessari per affrontare l'emergenza	60%	si propone di rimodulare l'obiettivo organizzazione in modalità webinar dei corsi a seguito dell'emergenza coronavirus	1%

STRUTTURA: DIRITTO ALLO STUDIO - responsabile dott.ssa Elena Gotti

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	2018- 2019	TARGET 2020	MISURAZIONE ALLA DATA DI MONITORAGGIO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA	PESO OBIETTIVO OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICA
definizione di piano informativo e attuativo per favorire le immatricolazioni, soprattutto degli studenti provenienti da fuori provincia	35%	definizione di piano informativo per favorire le immatricolazioni e la prosecuzione degli studi, con riferimento alle azioni di competenza del Servizio	20%	attuazione sportello informativo di accoglienza agli immatricolati	Negli anni 2018 e 2019 il personale del servizio ha partecipato direttamente alle attività di orientamento svolte durante gli open day (interventi in aula e distribuzione brochure) ed ai seminari di formazione rivolti alle leve civiche per illustrare i bandi per borse e servizi. Relativamente allo Sportello matricole assicurato dal Servizio Orientamento da luglio a settembre, non essendo possibile garantire una presenza fisica è stata curata la formazione di leve civiche e fornito materiale illustrativo relativo al diritto allo studio. I collaboratori in leva civica hanno presidiato i seguenti sportelli: - Sede di Sant'Agostino: 2 - 31 luglio, 2 giorni alla settimana - Sede di Caniana: 29 luglio - 31 ottobre, tutti i giorni - Sede di Dalmine: 29 luglio - 30 settembre, tutte le mattine e in corrispondenza degli orari di apertura del Servizio Studenti.	dal 1 luglio al 31 ottobre	trattandosi di attività del periodo estivo, non sono ancora state avviate le iniziative	0%	Non potendo organizzare attività in presenza, si propone di sostituire gli sportelli informativi in presenza con degli sportelli informativi online (come già sperimentato nel periodo primaverile).	20%
				attivazione e potenziamento help desk telefonico per nuovi immatricolati ed iscritti	Dal 15 luglio al 31 ottobre il servizio di help desk telefonico per le matricole è stato garantito. A tale prestazione è stata affiancata l'apertura dello Sportello, con orari analoghi a quelli della Segreteria (lun 13:30-15:30 - mar / mer / ven 10:00 - 12:00 - gio 8:30 - 10:30) ed un intervento di risposta alle mail non superiore alle 48 ore nei giorni lavorativi. Il Settore tasse ha assicurato la reperibilità telefonica dal lunedì al giovedì ore 10:30 - 12:00 e lunedì e mercoledì ore 14:00 - 15:00 ed un intervallo di risposta alle mail non superiore alle 48 ore nei giorni lavorativi	30 ore DSU - 8 ore Settore tasse	trattandosi di attività del periodo estivo, non sono ancora state avviate le iniziative	0%	Non essendo stato possibile presentare progetti di leva civica sino a maggio, si propone di avviare il servizio dal mese di luglio	
				comunicazione delle informazioni attraverso il sito, le mail ed i canali social	Sono state generate attraverso SIA o inviate al Social Manager di Ateneo informazioni in occasione della pubblicazione di bandi e graduatorie in prossimità di scadenze relative ai bandi di concorso e alle tasse	comunicazione di: calendari aperture, pubblicazione e scadenze bandi, esiti e date di pagamento	trattandosi di attività del periodo estivo, non sono ancora state avviate le iniziative	0%		
				introduzione e pubblicizzazione dei pagamenti attraverso PagoPA	Il sistema PagoPA è stato adottato per il pagamento dei contributi universitari per le iscrizioni all'a.a. 2019/2020	Attivare PagoPA per ogni tipologia di pagamento	i pagamenti degli studenti si concentrano nel periodo estivo (con le immatricolazioni) quindi non è stato ancora possibile verificare l'obiettivo. Per i pagamenti riscossi sinora, la modalità PagoPA è stata la prevalente	0%		
	ampliamento e qualificazione delle disponibilità abitative	15%	collaborazione alla definizione degli spazi ed elaborazione del progetto gestionale della Residenza Montelungo	Nell'anno 2019 il Responsabile del Servizio ha partecipato agli incontri convocati.	- Partecipazione ai Gruppi di lavoro sia dell'Ateneo che presso il Comune di Bergamo relativi al Progetto Montelungo, qualora convocati		Si propone l'eliminazione del presente obiettivo perché non pertinente all'attività del servizio.	0%		
			Potenziamento del supporto degli studenti fuori sede nella ricerca di un alloggio a Bergamo	Introduzione di un nuovo portale per il servizio accommodation di ateneo	- Progettazione e messa online di un nuovo portale per il servizio accommodation entro la fine dell'anno	A seguito di una riflessione con l'ufficio gare, si è deciso di inserire questa progettazione all'interno della nuova gara dell'accommodation service, da espletarsi durante l'anno 2021.	Si propone l'eliminazione del presente obiettivo.			
LINEA DI INTERVENTO: ORGANIZZAZIONE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO										
Realizzazione di nuovi spazi, adeguamento sedi e sicurezza	25%	affidamento di concessioni quinquennali a) del servizio ristorazione b) del servizio distributori automatici presso le sedi dell'Ateneo e triennali delle caffetterie presso la sede di via Pignolo, 123 BG e via Pasubio 7/a Dalmine	10%	avvio dell'attività dei concessionari: a) entro il 01/10/2019; b) entro il 20/01/2020	a) le concessioni quinquennali sono state prorogate sino al 30/6/2020; b) le concessioni triennali delle caffetterie sono state rinnovate con decorrenza 20/1/2020; le procedure per le concessioni triennali dei distributori automatici sono state concluse a gennaio 2020 e il contratto sarà sottoscritto entro il mese di marzo 2020	servizi a regime	a) la partenza delle gare è stata ritardata dalla presenza dell'emergenza sanitaria ma le gare verranno espletate entro la fine dell'anno b) le caffetterie sono state aperte in gennaio e subito richiuse ai primi di marzo per l'emergenza sanitaria. Se ne attende la riapertura con la ripresa delle attività didattiche L'aggiudicazione della gara riferita ai distributori è stata impugnata dal terzo graduato e si attendono gli esiti della sentenza del TAR.	0%		10%
		riqualificazione energetica e ampliamento Mensa universitaria di Dalmine	10%	autorizzazione e richiesta di parziale finanziamento alla Regione Lombardia, redazione del progetto e avvio gara	definizione del progetto e acquisizione pareri favorevoli da Sovrintendenza, AST e Comune di Dalmine	affidamento incarico di progettazione e avvio gara per le opere	Stante la situazione di emergenza sanitaria, si prevede lo slittamento di questa gara a fine anno.	0%	Si richiede la modifica come segue: avvio gara affidamento incarico di progettazione entro la fine del 2020	5%
		adeguamento e rinnovo di macchinari ed arredi presso le sedi operative	5%	installazione e messa in esercizio di macchinari ed arredi presso le mense e le residenze	Nel corso del 2019 è stata assicurata la sostituzione o la riparazione delle attrezzature guaste	sostituzione tavoli monoblocco mensa Caniana entro l'avvio dell'a.a. 2020/21	L'acquisto dovrebbe avvenire nella seconda metà dell'anno 2020.	0%	si rimanda la conferma di questo obiettivo a seguito dell'aggiudicazione della gara delle mense e alla definizione delle modalità di apertura delle mense stesse per l'a.a. 2020/2021.	5%

STRUTTURA: ORIENTAMENTO E PROGRAMMI INTERNAZIONALI - responsabilità dott.ssa Elena Gotti

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	MISURAZIONE 2018-2019	TARGET 2020	MISURAZIONE ALLA DATA DI MONITORAGGIO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DI MONITORAGGIO	CRITICITA' E/O PROPOSTA DI MODIFICA	PESO OBIETTIVO OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICA
Miglioramento qualità servizi agli studenti	25%	attuazione sportello informativo di accoglienza di immatricolati	20%		Sono stati allestiti diversi punti informativi durante tutto il periodo delle immatricolazioni e in particolare: - Sede di Sant'Agostino: 2 - 31 luglio, 2 giorni alla settimana - Sede di Caniana: 29 luglio - 31 ottobre, tutti i giorni - Sede di Dalmine: 29 luglio - 30 settembre, tutte le mattine e in corrispondenza degli orari di apertura del Servizio Studenti Inoltre è stato sempre attivo anche il punto informativo di via S. Bernardino.	da 1 luglio a 31 ottobre	trattandosi di attività del periodo estivo, non sono ancora state avviate le iniziative	0%	Non potendo organizzare attività in presenza, si propone di sostituire gli sportelli informativi in presenza con degli sportelli informativi online (come già sperimentato nel periodo primaverile).	15%
		definizione di piano informativo per favorire le immatricolazioni - coordinamento del progetto e predisposizione dei contenuti di specifica competenza		Attivazione e potenziamento help desk telefonico per le immatricolazioni	Il servizio è stato attivato dal 15/7/2019. E' stato attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 16, sino al 31/10/2019, e in questa fascia oraria sono state gestite 7724 telefonate così suddivise: luglio 752, agosto 1714, settembre 4310, ottobre 948. Il servizio è poi proseguito sino al 19 dicembre 2019.	da 1 luglio a 31 ottobre	attivo dal 6 luglio SOS matricole, reperibilità telefonica segreteria verrà riattivata entro la fine di luglio	50%		
		- comunicazione attraverso il sito e i canali social delle informazioni rivolte alle nuove matricole - revisione grafica di tutti i materiali esistenti, con particolare attenzione a quelli in lingua inglese		Le pagine del sito sono state regolarmente gestite e aggiornate. In particolare, la sezione dedicata all'orientamento in ingresso è stata integrata e rivista per le iniziative di promozione dell'offerta formativa e per la pubblicazione delle nuove iniziative. E' proseguita la collaborazione con il Social Media Manager di Ateneo grazie alla quale è stato possibile promuovere con efficacia tutte le informazioni relative ai momenti di promozione dell'offerta formativa e le scadenze delle immatricolazioni, nonché i servizi specifici dedicati alle matricole (Welcome Day, Sportelli SOS Matricole,); - E' stata rivista la brochure Programmi Internazionali ed è stata rivista la Concise Guide, in un formato più snello per ottimizzare la partecipazione alle fiere all'estero.	- aggiornamento delle pagine del sito dedicate all'orientamento in ingresso; - segnalazione dei contenuti al social media manager entro il giorno 30 del mese precedente; - realizzazione di materiali dedicati alle nuove modalità di immatricolazione a numero programmato	Le pagine del sito sono state aggiornate in occasione dei vari open days, completando i minisiti dell'offerta formativa e creando dei nuovi materiali (video dei corsi di laurea e dei servizi). Verrà realizzato un video ad hoc per le immatricolazioni a numero programmato e i TOLC.	50%			
sostegno agli studenti disabili e con DSA	5%	numero studenti disabili e con DSA a cui sono forniti ausili necessari/numero totale studenti disabili e con DSA che fanno richiesta di ausili	100% degli studenti che richiedono ausili	100% degli studenti richiedenti ausili	Per quanto concerne il secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 sono stati forniti tutti gli ausili richiesti.	50%	Per il pieno raggiungimento dell'obiettivo, si dovrà attendere le nuove immatricolazioni all'a.a. 2020/2021	5%		
Attrattività dell'Ateneo relativamente agli studenti	27%	sviluppo attività di Orientamento in ingresso	10%	nuove modalità di coinvolgimento e orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori	- Open Day Classi 4°: hanno partecipato 171 studenti; - Summer School: si sono iscritti 23 studenti, tutti della provincia di Bergamo; - sono usciti articoli sui giornali scolastici dell'Istituto Aeronautico, del Liceo Romero e del Liceo Lussana - non sono stati attuati percorsi di alternanza in quanto la normativa è cambiata a gennaio 2019, modificando l'istituto	-Realizzazione di un nuovo format di Open Day delle classi 5° e delle Lauree Magistrali, della durata di una giornata intera	A causa delle norme intervenute per il COVID-19, non è stato possibile realizzare in presenza né gli Open Days delle classi 5° né quelli delle lauree magistrali, pur avendoli progettati.	0%	L'iniziativa è stata sostituita con la realizzazione dei Digital Open Days (2 edizioni delle lauree triennali e 1 edizione delle lauree magistrali)	5%
		sviluppo attività di Supporto ai tirocini	10%	- Aumento dei contatti e delle opportunità di tirocinio all'estero - Digitalizzazione dei questionari di Customer satisfaction - Digitalizzazione delle domande di tirocini relativamente ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione e Scienze pedagogiche - Ampliamento e diversificazione degli orari e delle sedi in cui si svolge l'attività di front-office - Supporto ai nuovi Corsi di laurea (Scienze della Formazione Primaria, Ingegneria della Salute) nella definizione delle procedure di tirocinio	- Identificazione di 10 nuove aziende ospitanti e almeno 10 nuove opportunità di tirocinio curriculare; - Digitalizzazione dei questionari di Customer satisfaction dei tirocini avvenuta a partire dal settembre 2018; - Apertura di una nuova sede di ricevimento a Dalmine e revisione degli orari di sportello in Via S. Bernardino per offrire un'apertura in pausa pranzo, favorevole agli studenti lavoratori; - Redazione dei vademecum per i nuovi corsi di laurea Al posto della digitalizzazione delle domande di tirocinio è stata avviata l'informatizzazione di tutti i tirocini dell'ateneo (precedentemente ipotizzata solo come sperimentazione di ingegneria)	- Identificazione di 10 nuove aziende ospitanti e almeno 10 nuove opportunità di tirocinio curriculare; - Digitalizzazione dei questionari di Customer satisfaction OPL; - Digitalizzazione delle domande di tirocinio per i corsi di laurea in SdE e SPed, entro la sessione autunnale; - Redazione dei vademecum per i nuovi corsi di laurea	- sono state identificate 5 nuove aziende ospitanti e 3 nuove opportunità di tirocinio curriculare nei mesi di gennaio e febbraio - Sono stati digitalizzate le domande di tirocinio per i corsi di laurea in SdE e Sped a far data da gennaio 2020; - Sono stati redatti ex novo i vademecum dei corsi di laurea magistrale del dipartimento di SAEMQ. Una volta avviati i 2 nuovi corsi di laurea (Scienze Motorie e Sportive e Management Engineerig, verranno redatti i relativi vademecum tirocini)	80%	Vista la ridondanza di un obiettivo tra questa casella e quella sottostante, si suggerisce di eliminare da questa casella il seguente obiettivo: - Digitalizzazione dei questionari di Customer Satisfaction OPL.	5%
		sviluppo attività di Supporto al Placement	7%	- Redazione nuova convenzione e nuovo regolamento tirocini curriculari ed extracurriculari, a seguito della pubblicazione delle nuove linee guida di regione Lombardia (gennaio 2018); - Traduzione in inglese del portale Esse3 per la parte relativa al convenzionamento e all'avvio dei progetti post lauream; - Sperimentazione della digitalizzazione dei progetti formativi di tirocinio post laurea	Entro dicembre 2019 è stata trascritta tutta la parte di testo da inviare al traduttore; non è stato possibile completare l'attività anche a causa dell'assenza prolungata per malattia del collega incaricato.	- Realizzazione della traduzione in inglese del portale Esse3 per la parte relativa al convenzionamento e all'avvio dei progetti di tirocinio post lauream - Completamento della digitalizzazione dei progetti formativi di tirocinio post lauream - Digitalizzazione questionari di customer post tirocinio professionalizzante	- Sono state tradotte tutte le schermate relative al convenzionamento e all'avvio dei progetti di tirocinio post lauream: si attende la possibilità di rientro in ufficio perché la collaboratrice proceda all'inserimento. - E' stata completata la digitalizzazione dei tirocini post lauream - E' stata completata la digitalizzazione dei questionari di customer satisfaction per i tirocini professionalizzanti	80%		
		Nuove azioni a favore dell'occupazione e occupabilità dei laureati		- Realizzazione di un nuovo Career Day dedicato alle Lauree Umanistiche - Attivazione portale ALMA LAUREA per il supporto all'incontro domanda offerta di opportunità di tirocinio/lavoro - Attivazione piattaforma Goinglobal per opportunità di lavoro/tirocinio in Italia e all'estero;	- il 22/10/2019 si è svolto il primo open day dedicato alle lauree umanistiche, cui hanno partecipato 10 realtà con profili professionali specificamente legati ai percorsi di formazione del Polo Umanistico - Entro marzo 2019 è stato avviato a pieno regime il nuovo portale AlmaLaurea per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro - A febbraio 2019 è stato attivato per tutti gli studenti e i laureati Unibg l'accesso alla piattaforma Goinglobal, per le offerte di lavoro e tirocinio all'estero	redazione di un nuovo testo di convenzione per tirocini al fine di tutelare maggiormente gli studenti e i laureati Unibg	Il testo della convenzione è stato redatto e approvato nelle sedute degli organi di marzo 2020	100%		
conseguimento obiettivi previsti dal piano strategico di ateneo	5%	numero di tirocini e stage internazionali effettivamente svolti	153	136	47	34%	Visti i vincoli per la mobilità internazionale, si chiede una rimodulazione del target a 80.	4%		

A decorrere dal 1 ottobre 2020:

➤ **l'Ufficio Affari generali** appartenente alla Direzione Personale, logistica e approvvigionamenti viene soppresso e viene costituito il seguente ufficio/servizio in staff al Direttore Generale del quale è direttamente responsabile:

- Ufficio **AFFARI GENERALI E LEGALI**, che verrà suddiviso in due uffici, i quali svolgeranno le seguenti funzioni che vengono formalmente attribuite:

❖ **Supporto organi e protocollo**

- Costituzione ed il rinnovo degli Organi individuali e collegiali dell'Ateneo
- Assistenza e segreteria all'attività degli Organi centrali dell'Ateneo
- Procedura di approvazione dello Statuto e dei Regolamenti, con relativi successivi adempimenti
- Affari generali non di competenza di altri Servizi e/o Uffici
- Pubblicazioni delle deliberazioni degli Organi di Ateneo e delle determinazioni dei Responsabili di Servizio
- Gestione del protocollo generale, della corrispondenza e dell'archivio
- Coordinamento attività di scarico documentale

❖ **Provvedimenti autorizzativi disciplinari e contenzioso e segreteria direttore generale – Responsabile Direttore Generale**

- Procedure per il rilascio dei nulla osta per gli incarichi esterni al personale dipendente e relativo inserimento nell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti
- Funzioni inerenti la gestione dei procedimenti disciplinari a carico del personale dipendente
- Gestione delle fasi interne relative al pre-contenzioso e al contenzioso in materia concorsuale e rapporti con l'Avvocatura dello Stato
- Gestione recupero crediti
- Aggiornamento normativo e rassegna novità giuridiche
- Supporto al Responsabile della Trasparenza nella predisposizione del Programma triennale della trasparenza
- Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Segreteria e assistenza all'attività del Direttore Generale
- Supporto CUG e Consiglieria di fiducia

➤ **l'Ufficio Logistica, approvvigionamenti e gestione economale** appartenente alla Direzione Personale, logistica e approvvigionamenti viene soppresso e vengono costituiti i seguenti uffici nell'ambito della stessa Direzione:

❖ **SERVIZIO GESTIONE ECONOMALE E APPROVVIGIONAMENTO** che svolge le seguenti funzioni che gli vengono formalmente attribuite

- Acquisti e approvvigionamento di beni e servizi necessari al normale funzionamento di tutti gli uffici e servizi universitari mediante adesioni alle convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali, mercati elettronici della PA e altre modalità mercato elettronico o altre modalità
- Gestione dei contratti assicurativi e relativi sinistri
- Gestione dei contratti di locazione degli immobili in uso all'Università
- Gestione magazzini per lo stoccaggio di materiali e arredi

- Gestione delle utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua e telefonia) di tutti gli immobili in uso all'Università
- Gestione e controllo del rapporto contrattuale per i servizi appaltati a terzi
- Gestione servizio di manutenzione dei mobili, delle macchine e delle attrezzature d'ufficio
- Servizio di cassa economale
- Coordinamento e gestione del contratto dei servizi integrati ausiliari e di pulizia con particolare riferimento a:
 - trasporto e distribuzione di materiale vario tra le sedi universitarie
 - apertura, chiusura e sorveglianza delle sedi universitarie
 - ritiro e distribuzione della posta

❖ **SERVIZIO TECNICO E LOGISTICA** che svolge le seguenti funzioni che gli vengono formalmente attribuite

- Supporto nella definizione delle esigenze di arredi e attrezzature delle aule e dei laboratori didattici nonché delle attrezzature informatiche
- Raccordo per la gestione delle fasi di esecuzione dei contratti di servizio di Ateneo, pianificazione degli interventi, armonizzazione di procedure e istruzioni operative per la gestione dei servizi
- Coordinamento, pianificazione, supporto al RUP per gli interventi di costruzione, conservazione e adattamento del patrimonio immobiliare dell'Ateneo
- Gestione magazzini per lo stoccaggio delle attrezzature ed attività per la disinventariazione e dismissione delle apparecchiature guaste o obsolete
- Attività finalizzate alla tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei luoghi di lavoro (servizio di prevenzione e protezione) in coordinamento con il medico competente
- Coordinamento e pianificazione di progetti e di attività nell'ambito della sostenibilità quale ad esempio riduzione e riciclo dei rifiuti, verde urbano, valorizzazione della risorsa idrica e delle risorse naturali, integrazione paesaggio e costruito, principi di architettura ecocompatibile e accessibilità
- Supporto alla Direzione Generale nella gestione della convenzione con Ateneo Bergamo S.p.A.
- Assistenza tecnica attrezzature multimediali in aula magna, nelle aule e per eventi

➤ l'**Ufficio provvedimenti autorizzativi, disciplinari e contenzioso – Segreteria dirigente** viene soppresso.

➤ Il **SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE** viene riorganizzato e suddiviso nei seguenti Uffici, i quali svolgeranno le seguenti funzioni che vengono formalmente attribuite.

❖ **Ufficio gestione economica -**

- Erogazione del trattamento economico del personale strutturato e non strutturato;
- adempimenti fiscali con particolare riferimento a:
 - Conguaglio fiscale e contributivo
 - Predisposizione modelli CU e certificazioni fiscali e relativo invio telematico
 - Gestione assistenza fiscale (modelli 730)
 - Versamento ritenute fiscali e previdenziali tramite F24EP
 - Dichiarazione fiscali Ente, modello 770 e modello IRAP
- Gestione previdenziale del personale strutturato e non strutturato, elaborazione mensile e trasmissione telematica dei dati e relative denunce
- Ricostruzione delle posizioni assicurative di ogni dipendente tramite la ListaPosPA (DMA2) in base alle richieste dei dipendenti e quadratura con il sistema Passweb
- Predisposizione degli allegati delle spese di personale al bilancio di previsione e consuntivo tramite il sistema Sico gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (conto annuale di previsione e conto annuale consuntivo)
- Adempimenti connessi all'invio periodico dei dati sul personale a MIUR

- Gestione infortuni Inail per il personale dipendente e per il personale esterno
- Applicazione della normativa del pignoramento sulle somme erogate ai dipendenti e gestione delle relative ritenute fiscali
- Gestione dei prestiti e cessioni del V dello stipendio, riscatti e oneri deducibili
- Supporto alla Commissione per la gestione e il calcolo dei sussidi al personale
- Supporto agli uffici nella gestione fiscale e previdenziale dei pagamenti
- Gestione previdenza complementare e relativi adempimenti
- Rilevazione deleghe sindacali e comunicazioni mensili ai sindacati come previsto dal CCNL

❖ Ufficio pensioni

- Gestione di quiescenza e previdenza per tutto il personale strutturato con iscrizione all'INPS Gestione dipendenti pubblici
 - Provvedimenti di riscatto, computo e ricongiunzione
 - Istruttorie delle pratiche di quiescenza e previdenza (TFR/TFS)
 - Previdenza complementare per il personale contrattualizzato;
- Istruzione pratiche per la richiesta, da parte di tutto il personale strutturato, di mutui e prestiti erogati dall'Inpdap e da Enti diversi.

❖ Gestione giuridica, selezioni PTA e Dirigenti e formazione

- Carriera e rilevazione presenze del personale tecnico amministrativo e dirigenziale
- Gestione e servizio sostitutivo mensa
- Gestione compensi accessori personale tecnico-amministrativo e dirigenziale
- Incarichi dirigenziali e di responsabilità al PTA
- Redazione del conto annuale consuntivo (parte giuridica) tramite il sistema SICO del Ministero dell'Economia e delle finanze, per la parte relativa al personale tecnico-amministrativo e dirigenziale
- Adempimenti connessi all'invio periodico dei dati sul personale a Miur e Dipartimento della Funzione Pubblica in relazione alla gestione della banca dati del personale TA e dirigenziale
- Supporto agli Organi di Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale dirigenziale e tecnico-amministrativo
- Gestione delle procedure di reclutamento del personale tecnico amministrativo e dirigenziale
- Rapporti con il collocamento obbligatorio dei disabili
- Gestione delle mobilità e dei comandi
- Selezioni per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo
- Supporto alla Delegazione trattante di Parte pubblica, predisposizione degli atti, cura dei rapporti con i soggetti sindacali e applicazione accordi integrativi
- Supporto al Direttore Generale per la complessiva organizzazione della struttura amministrativa
- Gestione a ciclo della performance e supporto al Nucleo di Valutazione per la redazione dei documenti di sua competenza
- Collaborazione con il medico competente ai fini degli adempimenti connessi al piano di sorveglianza, segreteria, riunione periodica, rapporti con RLS, pianificazione corsi in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Predisposizione piano della formazione e realizzazione interventi formativi rivolti al personale tecnico amministrativo e dirigenziale sia in house che fuori sede
- Tenuta fascicolo formativo del personale TA e dirigenziale
- Gestione budget delle missioni del PTA e dei dirigenti e relative autorizzazioni

❖ **Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore**

- supporto agli organi di Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo;
- Procedure concorsuali per l'assunzione del personale docente e ricercatore
- Gestione delle carriere del personale docente e ricercatore ed in particolare:
 - provvedimenti di cessazione;
 - elaborazione degli stati matricolari di servizio e altre certificazioni, comprese le elaborazioni dati, relative allo stato giuridico del personale docente e ricercatore;
- Redazione del conto annuale consuntivo (parte giuridica) tramite il sistema SICO del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la parte relativa al personale docente e ricercatore anche a tempo determinato
- Elezioni CUN con l'utilizzo del seggio telematico per tutto il personale strutturato
- Supporto gestione banca dati PROPER e amministrazione punti organico.

❖ **Gestione giuridica e selezioni assegni di ricerca**

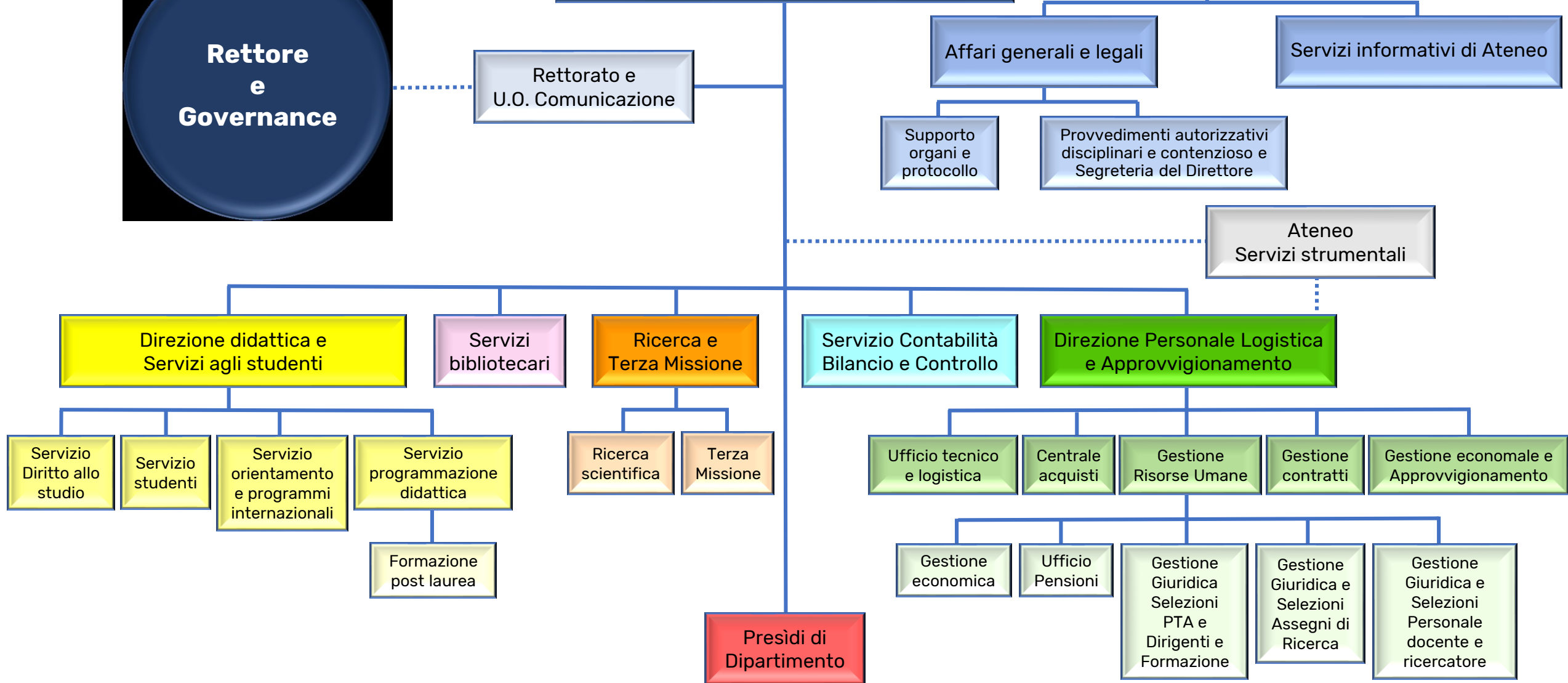
- Gestione carriera assegni di ricerca
- Selezioni pubbliche per l'attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

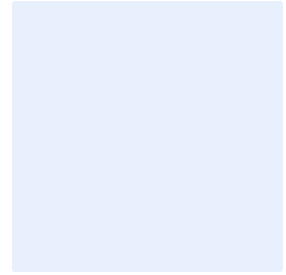
Le seguenti funzioni precedentemente affidate all'ufficio selezioni e gestione giuridica vengono affidate come segue:

- Selezione pubbliche per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca **all'ufficio formazione post laurea**
- Selezione per la formazione della graduatoria delle collaborazioni studentesche all'ufficio **Servizio diritto allo studio**.



Direttore Generale





Allegato al punto 9.1

Convenzione quadro
Fondazione CRUI - Inserire denominazione Università
per la realizzazione di Programmi di tirocinio

L'Università inserire denominazione Università, inserire indirizzo postale, numero, cap, città e prov., P. IVA inserire numero Partita IVA - d'ora in avanti denominata "Università" - rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. inserire nome e cognome, nato a inserire luogo e provincia, il inserire data di nascita 00/00/0000

e

la Fondazione CRUI per le Università Italiane con sede in P.zza Rondanini n. 48, 00186 Roma, codice fiscale 97240790580 - d'ora in avanti denominata "Fondazione CRUI" rappresentata dal legale rappresentante, Prof. Ferruccio Resta, nato a Bergamo (BG), il 29/08/1968;

VISTO l'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, (così come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99) contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTI i regolamenti regionali che hanno dato attuazione all'Accordo adottato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art.1, c.34, legge 28 giugno 2012, n.92, in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire posti di tirocinio a studenti e laureati particolarmente meritevoli presso enti pubblici e privati;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ha sottoscritto, nell'interesse delle Università italiane, Convenzioni per "Programmi di tirocinio" con amministrazioni pubbliche e aziende private per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo destinati a studenti universitari e laureati e che tali Programmi vengono di volta in volta proposti e sottoscritti per accettazione dalle singole Università secondo quanto attinente alle proprie necessità;

CONSIDERATO che l'Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini;

CONSIDERATO che sussistono singole convenzioni tra l'Università e la Fondazione CRUI, le quali sono riconosciute dalle parti come integralmente sostituite dalla presente Convenzione quadro e costituiscono di essa i relativi Programmi di tirocinio;

CONSIDERATO che l'Università e la Fondazione CRUI ritengono opportuno e conveniente regolamentare i propri rapporti in materia.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Definizioni

Nella presente Convenzione per "Soggetto promotore" si intende l'Università e per "Soggetto ospitante" si intende il soggetto presso il quale viene realizzato il tirocinio.

Art. 3 – Finalità della presente convenzione

Realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo promossi dalla Fondazione CRUI presso enti ospitanti selezionati, rivolti a studenti e neolaureati di alto profilo degli Atenei associati CRUI e aderenti alla presente convenzione.

Art. 4 – Oggetto

1. La presente convenzione disciplina un accordo-quadro tra l'Università e la Fondazione CRUI per l'attivazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita convenzione.
2. Ai sensi della normativa vigente i singoli tirocini dovranno essere accompagnati da apposito progetto formativo, che dovrà essere sottoscritto dai rappresentanti del Soggetto promotore e del Soggetto ospitante, nonché dal tirocinante.
3. Il tirocinio non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo ad aspettative di futuri rapporti lavorativi. Non sono inoltre configurabili

pretese del tirocinante in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati del tirocinio o in ordine alle spese ed agli eventuali inconvenienti che esso potrebbe comportare a carico del tirocinante.

4. Ai sensi della normativa vigente, i tirocini extracurricolari post-titolo dovranno prevedere un'indennità per il tirocinante in linea con quanto indicato all'interno del regolamento regionale di riferimento.

Art. 5 – Compiti del soggetto promotore

1. Cura la preselezione dei candidati interessati a svolgere un tirocinio. La preselezione avviene attraverso la verifica, per ogni candidatura, della sussistenza dei requisiti minimi specificati in ogni singolo bando. L'Università accerta, inoltre, con le modalità previste dalla legislazione vigente, l'effettiva veridicità delle informazioni inserite nelle candidature.
2. Mantiene i contatti con gli studenti e i laureati ad esso afferenti.
3. Predispose il progetto formativo, unitamente al Soggetto ospitante, e ne garantisce la piena conformità alle leggi vigenti.
4. Designa il tutor universitario che collabora alla redazione del Progetto formativo, coordina l'organizzazione del percorso di tirocinio, monitora l'andamento del tirocinio garantendo il rispetto di quanto previsto nel Progetto, acquisisce dal tirocinante informazioni in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa.
5. Provvede all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile dei tirocinanti.
6. Laddove richiesto, al termine dell'attività rilascia al tirocinante un'attestazione dei risultati, sulla base della scheda di valutazione fornita dal tutor del soggetto ospitante.

Art. 6 – Compiti della Fondazione CRUI

1. Individua gli enti interessati alla realizzazione di Programmi di tirocini curriculari ed extracurricolari post-titolo e stipula apposite convenzioni con tali Soggetti ospitanti.
2. Diffonde le informazioni sui Programmi attivati alle Università partecipanti mediante il proprio sito web.
3. Pubblica nel proprio sito web un bando con le offerte di tirocinio, in cui sono indicati:
 - a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
 - b) le sedi ed i relativi posti disponibili per il tirocinio;
 - c) i requisiti richiesti per la partecipazione al programma;
 - d) l'ammontare del rimborso spese;
 - e) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.
4. Mette a disposizione l'applicativo web per la raccolta delle candidature, la gestione della preselezione del soggetto promotore, la gestione di vincitori e subentri.
5. Partecipa all'attività di valutazione delle candidature preselezionate dalle Università per ciascun bando.
6. Si impegna ad assicurare il collegamento funzionale tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante, nelle fasi di candidatura, preselezione, selezione, fino alla comunicazione dei vincitori del bando.

7. Può avvalersi di strutture esterne per la gestione dei Programmi.

Art. 7 – Compiti del soggetto ospitante

1. Affida alla Fondazione CRUI il coordinamento delle Università italiane aderenti alla CRUI che intendono partecipare al Programma stesso.
2. Verifica di possedere requisiti e condizioni adeguate per l'attuazione dei tirocini, nel rispetto della normativa vigente.
3. Designa il tutor *in loco* che è responsabile dell'attuazione del progetto, risponde al tirocinante per la parte organizzativa e formativa del tirocinio e compila e rilascia la scheda finale di valutazione del tirocinante.
4. Sottoscrive il progetto formativo e garantisce la conformità tra quanto espresso in convenzione e quanto richiesto al tirocinante.
5. In caso di incidente ai danni del tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio, è chiamato a segnalare l'evento agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero di polizza sottoscritta contenuta nel Progetto formativo) e al soggetto promotore, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
6. Segnala altresì al Soggetto promotore eventuali comportamenti lesivi di propri interessi o diritti tenuti dal tirocinante.
7. Si impegna a non interrompere il tirocinio in assenza di giusta causa o di giustificato motivo.

Art. 8 – Norme per il tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e rispettando le indicazioni fornite dai tutor;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- non tenere comportamenti lesivi di diritti o interessi del Soggetto ospitante, pena la possibilità, per il soggetto ospitante stesso, di sospendere e/o interrompere lo svolgimento del tirocinio;
- non risolvere anticipatamente il tirocinio se non per motivata ragione, e in tal caso darne comunicazione scritta al Soggetto promotore e al Soggetto ospitante, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Art. 9 – Progetto formativo

Ciascun tirocinio è formalizzato per mezzo di un Progetto formativo sottoscritto dall'interessato, dal tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante. Esso dovrà riportare, oltre all'anagrafica dei soggetti coinvolti, tutte le modalità di svolgimento del tirocinio e, in particolare, contenuto, finalità, sede e durata del tirocinio, nonché i dettagli delle coperture assicurative. Il Progetto formativo conterrà, inoltre, gli impegni che il tirocinante dovrà rispettare durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 10 – Trattamento dati

1. La Fondazione CRUI è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati nel corso del processo di selezione ai sensi della legislazione vigente.
2. I dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima o aggregata, tramite comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 11 – Oneri di gestione

L'Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione e selezione per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante il versamento di una quota annuale di adesione la cui misura è stabilita come segue:

- € 1.500,00 fino a 20 candidati preselezionati dall'Università.
- € 2.500,00 fino a 50 candidati preselezionati dall'Università.
- € 4.500,00 fino a 100 candidati preselezionati dall'Università.
- € 1.000,00 per ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100.

La quota di adesione, relativa a tale attività di coordinamento e raccordo, rientra tra le attività di carattere istituzionale che la Fondazione CRUI svolge in via esclusiva.

Art. 12 - Durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.

Art. 13 - Referenti

1. I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione saranno:
 - per l'Università: inserire nome e cognome del referente; (tel. inserire numero diretto, e-mail inserire indirizzo personale o dell'ufficio afferente);
 - per la Fondazione CRUI: Francesca Romana Decorato (tel. 06-68441505, e-mail tirocini@fondazionecru.it).
2. I nominativi dei referenti potranno essere modificati tramite comunicazione ufficiale tra le parti.

Art. 14 - Riservatezza

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e ss.mm.ii., il Soggetto promotore e la Fondazione CRUI dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono la Fondazione CRUI e il soggetto promotore.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione si rimanda alla normativa vigente.

Art. 16 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all’interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l’autorità giudiziaria del Foro di Roma.

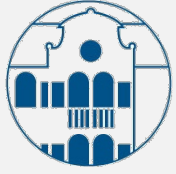
Il legale rappresentante Fondazione CRUI

Prof. Ferruccio Resta

Il Magnifico Rettore o chi ne fa le veci

Prof. inserire nome e cognome (sotto timbro e firma)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia



Progetto della Scuola di Dottorato Nazionale in
“Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico”

*guida il tuo futuro sostenibile
drive your sustainable future*

Indice

1. Obiettivo della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC	3
2. La rete dei 6 curricula.....	4
3. Formazione e ricerca.....	6
4. Modello organizzativo ed organi di governo.....	7
5. Processo di attivazione della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC	9
6. Partecipazione degli Enti Pubblici di Ricerca	14
7. Partecipazione di altri enti ed imprese	14
8. Internazionalizzazione	14
9. Mobilità dei dottorandi.....	14
10. Durata del corso di dottorato.....	14

1. Obiettivo della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC

La nuova Scuola di Dottorato Nazionale in “Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico” (SSCC) riguarda un tema che costituisce probabilmente la maggiore sfida dell’umanità e del pianeta nei prossimi anni e decenni. La tematica ha rilevanza mondiale e l’istituzione di una Scuola di Dottorato Nazionale in questo ambito rappresenta un’occasione unica per il Paese per dare un suo contributo di qualità con alta formazione, progetti di ricerca e innovazione in una prospettiva multidisciplinare. Il paradigma classico considera un progresso sociale, economico e industriale caratterizzato da indicatori molto specifici che nel passato non hanno consentito una adeguata progettualità dello sviluppo. Oggi è necessario investire in modo diverso, seguendo un nuovo approccio che, nel mantenere i valori dello sviluppo e del progresso, porti ad azioni che siano in grado di conservare il patrimonio ambientale, di risorse naturali e di cultura per le future generazioni, e che porti ad un disaccoppiamento della crescita economica e delle emissioni degli agenti climalteranti e dell’inquinamento.

La Scuola di Dottorato SSCC vuole preparare le generazioni future a ridisegnare una società resiliente e pronta al cambiamento ed a ripensare ad un progresso non più esclusivamente misurato da una crescita economica. Piuttosto, diventa centrale lo studio della complessità determinata dalle interrelazioni tra progresso tecnologico, disponibilità di risorse naturali, migrazioni, benessere e qualità della vita, cambiamento climatico, specificità territoriali, accessibilità all’acqua e al cibo, ecc.

Anche nel contesto della formazione universitaria, il tema dello sviluppo sostenibile e del cambiamento climatico è una sfida in quanto richiede progetti innovativi per andare oltre l’approccio tradizionale, troppo specialistico e disciplinare per preparare alle sfide attuali, e per costruire una efficace connessione tra competenze diverse utilizzando linguaggi e metodi fortemente eterogenei.

La Scuola di Dottorato Nazionale in SSCC è organizzata con una pluralità di curricula in diversi ambiti disciplinari interconnessi, coordinati e con una grande dimensione in termini di borse di dottorato e di distribuzione territoriale. Si configura pertanto una modalità organizzativa e di gestione che costituisce una sperimentazione per il Paese.

Per garantire che le/i partecipanti alla Scuola seguano un percorso educativo multi- ed interdisciplinare, la Scuola di Dottorato Nazionale SSCC agirà su due reti di interconnessione:

- Una rete di curricula riguardanti gli ambiti di strumenti disciplinari (Fig. 1):
 1. Ambito matematico e informatico, chimico, fisico, di scienze della terra e ambientali, per SSCC;
 2. Ambito economico e sociale, per SSCC;
 3. Ambito tecnologico, architettonico e territoriale, industriale, per SSCC;
 4. Ambito giuridico e umanistico, per SSCC;
 5. Ambito agrario e alimentare, per SSCC;
 6. Ambito medico e biologico, per SSCC;
- Una seconda rete di Università, Enti Pubblici di Ricerca (EPR) ed istituzioni coinvolte nella gestione dei diversi curricula, e coordinate da un comitato nazionale che integra e gestisce la complessità realizzando l’interazione fra i curricula.

L’obiettivo principale è di offrire alle/ai dottorande/i un percorso di formazione di alto livello, realizzato coordinando ed integrando fra loro le competenze e le eccellenze delle diverse aree disciplinari che gli istituti coinvolti possiedono e vogliono orientare verso lo SSCC. Queste aree spaziano dall’ecologia alla tecnologia, dall’economia all’ingegneria, dalla matematica alla filosofia, dalla medicina all’agricoltura, ecc. Le/gli allievi che seguiranno questo percorso avranno, ad esempio, la possibilità di affrontare i problemi legati alla realizzazione dei Sustainable Development Goals dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite con strumenti, strategie e politiche di lungo periodo.

Il raggiungimento di questo obiettivo permetterà di creare una comunità scientifica di docenti ed allieve/i che siano in grado di affrontare la complessità del tema contribuendo con strumenti e visioni di discipline diverse, ma avendo un linguaggio ed un traguardo comune.



Figura 1 – Schema degli ambiti curriculari formativi e di ricerca, accomunati dall’obiettivo di contribuire allo sviluppo sostenibile e a trovare soluzioni al problema del cambiamento climatico.

2. La rete dei 6 curricula

Il tema della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC è unico, e viene declinato in 6 curricula per poter essere sviluppato in maniera approfondita in diverse aree disciplinari (Fig. 1). Il tema dello sviluppo sostenibile ed il cambiamento climatico definisce la direzione del percorso formativo: può essere pensato come la *missione della Scuola Nazionale di Dottorato SSCC* che, tramite le risorse, le competenze e gli strumenti caratteristici dei diversi ambiti disciplinari (*tools*), sarà completata declinandola in obiettivi concreti (*goals*) che costituiranno gli argomenti di ricerca degli allievi.

L’interazione e la collaborazione scientifica tra le/gli allieve/i dei diversi ambiti sarà favorita da un approccio multi-disciplinare coordinato a livello centrale e realizzato sia all’interno di uno dei *goals*, mediante il collegamento tra un ambito disciplinare principale e gli altri ambiti, e fra i *goals* di aree disciplinari diverse.

Sono proposte 6 linee curriculari sulla base di raggruppamenti di ambiti disciplinari maggiormente affini per metodologia, per tematiche affrontate, per background culturale. Queste linee curriculari verranno definite e declinate nei dettagli dalle università, EPR ed istituti partecipanti alla Scuola di Dottorato SSCC. Sarà comunque mantenuto lo schema ed il numero massimo di 6 curricula con propria identità.

2.1 Ambito matematico e informatico, chimico, fisico, di scienze della terra e ambientali

Le/gli allieve/i che seguiranno questa linea curriculare studieranno aspetti di matematica, fisica, chimica, e di scienze della Terra legati principalmente al tema del cambiamento climatico e degli impatti connessi ad esso. L'obiettivo formativo di questo ambito sarà lo studio dei processi fisici del sistema terra solida, degli oceani, dell'atmosfera e del rischio legato ai fenomeni naturali per il sistema economico e sociale, ed aspetti legati allo sviluppo di approcci nuovi, probabilistici, ed alla stima dell'incertezza sia dal punto di vista teorico che applicato. Questa linea affronterà anche il rapporto tra il cambiamento climatico e la gestione del rischio, le sfide matematiche legate alla rappresentazione dei processi fisici-economici-sociali complessi e per il trattamento e lo sfruttamento dei Big Data, le nuove piattaforme di osservazione per il monitoraggio del clima.

2.2 Ambito economico e sociale

Le/gli allieve/i che seguiranno questa linea curriculare si occuperanno della ricerca di un nuovo modello di sviluppo economico sostenibile. In particolare, lo studio di soluzioni per il mondo dell'industria ed in genere dell'impresa per la mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come ad esempio l'utilizzo dell'economia circolare. L'obiettivo formativo di questo ambito includerà lo studio dei modelli di sviluppo per la riduzione delle emissioni di gas serra, del valore dei Natural Capital, del potenziale delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici.

2.3 Ambito tecnologico, architettonico, territoriale ed industriale

Le/gli allieve/i che seguiranno questa linea curriculare considereranno temi legati alla transizione sostenibile dei territori e delle comunità, inclusa la transizione energetica che comprende il passaggio dall'utilizzo di fonti rinnovabili e la più estesa transizione del sistema economico-produttivo verso economie sostenibili. Il tema avrà una relazione diretta con la diminuzione di impatto sul clima ed i concetti di Smart City e Industria 4.0. Nella loro ricerca, le/gli allieve/i si occuperanno anche di temi legati alla rigenerazione urbana ed ambientale, alla valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio, alla mobilità ed alla gestione dei servizi. Un importante obiettivo formativo sarà lo studio delle nuove tecnologie per la produzione e gestione dell'energia, il trattamento dei rifiuti, il design sistemico e l'innovazione nei sistemi di trasporto. La ricerca riguarderà anche la comprensione degli strumenti di pianificazione come quelli dei piani integrati per l'energia ed il clima.

2.4 Ambito giuridico e umanistico

Le/gli allieve/i che seguiranno questa linea curriculare studieranno le implicazioni politiche e giuridiche legate alla promozione di nuovi modelli di sviluppo e fornirà strumenti per analizzare la complessità dei processi decisionali a livello di policy-making. Nel loro percorso di ricerca, analizzeranno, ad esempio, i trattati e gli strumenti di diritto internazionale attraverso cui gli Stati cercano di contrastare il cambiamento climatico, le sue conseguenze dirette (ad esempio il maggior numero di disastri naturali) ed indirette (ad esempio i conflitti e le migrazioni), nel perseguimento di una giustizia sociale ed ambientale. L'obiettivo formativo di questo ambito sarà lo studio delle principali questioni etiche e filosofiche legate al cambiamento climatico e allo sviluppo sostenibile, il patto intergenerazionale e le sfide cognitive. Verrà analizzato in che modo sul piano etico, epistemologico e filosofico si possano superare i principali ostacoli cognitivi e le esitazioni morali e decisionali che la maggior parte delle persone sperimentano quando si confrontano con le teorie scientifiche e le evidenze relative al cambiamento climatico.

2.5 Ambito agrario e alimentare

Le/gli allieve/i che seguiranno questa linea curriculare si occuperanno principalmente di nuovi modelli di sviluppo sostenibile dell'agricoltura e della produzione alimentare. L'obiettivo formativo di questo ambito includerà lo studio dei modelli di agricoltura capaci di incidere sul superamento della povertà alimentare, migliorare le condizioni dell'agricoltura nei Paesi in via di sviluppo, avere un impatto sulla produzione di cibo adeguato e sicuro nel rispetto dei vincoli sociali e ambientali.

2.6 Ambito medico e biologico

Le/gli allieve/i che seguiranno questa linea curriculare considereranno il tema della ricerca di nuovi modelli di sviluppo sostenibile e dell'interazione dell'ambiente con la salute. L'obiettivo formativo di questo ambito includerà lo studio dei rischi per la salute associati all'inquinamento chimico ambientale in un ambiente in evoluzione a causa del cambiamento climatico, ma anche a causa delle diverse dinamiche socio-economiche. Le ricerche si occuperanno anche di temi legati alla modellizzazione della diffusione di infezioni, e la stima del possibile impatto di politiche di controllo e prevenzione.

3. Formazione e ricerca

L'obiettivo formativo generale della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC è di preparare donne/uomini ad affrontare i problemi complessi legati allo sviluppo sostenibile e al cambiamento climatico.

Per raggiungere tale obiettivo, è prevista l'organizzazione della formazione su tre livelli:

- il primo riguarderà l'approfondimento disciplinare proprio del curriculum di appartenenza e sarà dunque orientato a quelle declinazioni delle discipline orientate al tema dello SSCC;
- il secondo riguarderà una formazione comune per tutte/i le/i dottorande/i sul tema dello sviluppo sostenibile ed il cambiamento climatico;
- il terzo riguarderà la formazione orientata ai *trasferable skills*, definiti ad esempio da Eurodoc (*European Council of Doctoral Candidates and Junior Researchers*): *Career Development, Cognitive, Communication, Digital, Enterprise, Interpersonal, Mobility, Research, Teaching and Supervision*.

La formazione sarà organizzata sia a livello di Consiglio di Curriculum, sia ad un livello superiore di coordinamento comune fra curricula. La formazione comune sarà costituita da corsi, cicli di seminari e scuole nazionali, eventualmente erogati mediante strumenti di partecipazione a distanza e/o con la partecipazione a *seasonal schools* residenziali.

Per quanto riguarda la ricerca, le/i dottorande/i svolgeranno le attività per la loro tesi su argomenti riferibili ai *goals da loro individuati*: saranno fortemente incoraggiate le tesi svolte da dottorande/i di differenti curricula con riferimento allo stesso *goal* e in stretta collaborazione.

Saranno obbligatorie per tutte/i dottorande/i le seguenti attività:

- una *formazione comune* organizzata dal Comitato di Coordinamento Nazionale: corsi su tematiche scientifiche comuni ai curricula tenuti da docenti delle università e/o ricercatori degli EPR e istituti coinvolti nella Scuola di Dottorato SSCC, e da docenti di alta qualificazione internazionale, cicli di conferenze di contenuto interdisciplinare tenute da studiosi o personalità di fama internazionale, formazione relativa ai *transferable skills*;
- una *formazione curriculare* organizzata dal Consiglio di Curriculum sotto il coordinamento del Collegio dei Docenti: corsi specialistici e seminari tenuti da docenti delle università aderenti e da docenti di alta qualificazione internazionale nell'ambito delle tematiche proprie del curriculum medesimo;
- una *ricerca* su un tema specifico: ogni dottoranda/o, affidata/o al coordinamento di almeno due docenti (supervisor/tutors) membri di due diversi Consigli di Curriculum, verrà seguita/o durante la sua ricerca.

4. Modello organizzativo ed organi di governo

La Scuola di Dottorato Nazionale SSCC nasce a seguito del finanziamento del progetto presentato dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia nel 2019 nell'ambito dell'FFO 2019 (DM 738/2019) – art.11 "Ulteriori interventi".

La sede amministrativa della Scuola di Dottorato Nazionale è la Scuola Universitaria Superiore IUSS, e la responsabilità scientifica e organizzativa sarà affidata al centro inter-universitario 3CSA (Center for Climate Change studies and Sustainable Actions) costituito dalle tre Scuole Superiori Federate, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'Istituto Studi Superiori IUSS di Pavia.

Nella costituzione degli organi della Scuola di Dottorato si ambirà a raggiungere un bilanciamento dei generi.

Gli organi di governo della Scuola di Dottorato Nazionale (vedi in Fig.3) sono:

- il Comitato di Coordinamento Nazionale (CCN), con funzioni di coordinamento e gestione della Scuola di Dottorato Nazionale, che include:
 - 3 rappresentanti del 3CSA;
 - 1 rappresentante della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile);
 - 1 rappresentante del MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca);
 - 1 rappresentante degli EPR (Enti Pubblici di Ricerca);
 - 1 rappresentante di ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile);
 - La/il Coordinatrice/ore del Collegio dei Docenti;
 - Le/i 6 Responsabili dei Consigli di Curriculum;
 - Fino ad un massimo di 3 eventuali rappresentanti di altri enti finanziatori o partecipanti;
- La/il Presidente del CCN;
- il Collegio dei Docenti costituito da tutte/i le/i docenti della Scuola di Dottorato Nazionale (ogni membro del Collegio dei Docenti è anche membro di un Consiglio di Curriculum);
- La/il Coordinatrice/ore del Collegio dei Docenti;
- il Consiglio di Curriculum;
- La/il Responsabile del Consiglio di Curriculum;
- un International Advisory Board con funzione di supporto strategico e scientifico.

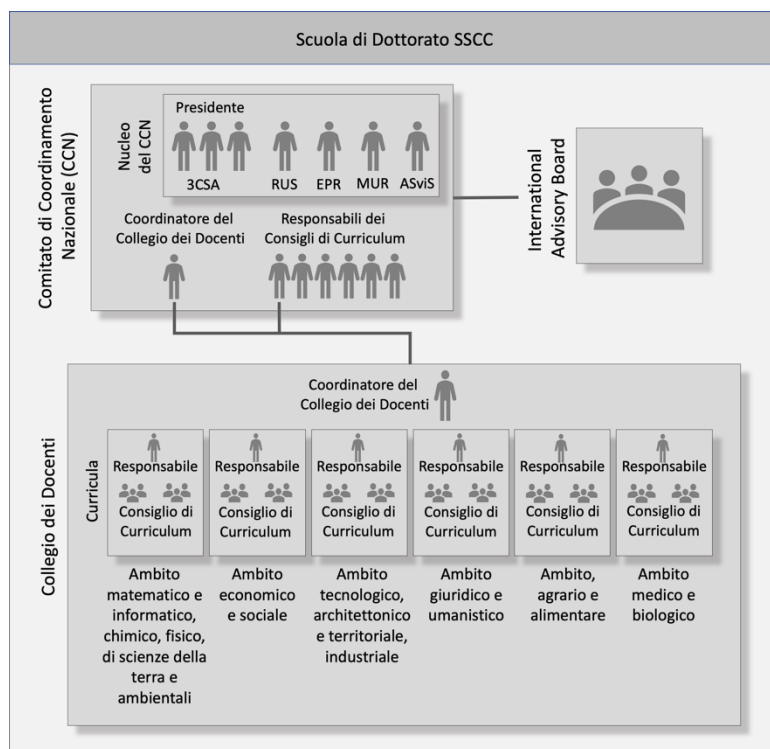


Figura 3 - Schema illustrativo dell'organizzazione della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC.

4.1 Il Comitato di Coordinamento Nazionale

Il Comitato di Coordinamento Nazionale:

- è responsabile della organizzazione e del funzionamento complessivo della Scuola di Dottorato Nazionale;
- sovrintende e coordina le attività di formazione curriculare e di ricerca dei curricula;
- organizza le attività di formazione comune dei curricula.

4.2 La/il Presidente del Comitato di Coordinamento Nazionale

La/il Presidente del CCN è eletta/o dai membri del CCN fra i rappresentanti del 3CSA nel CCN stesso:

- rappresenta la Scuola di Dottorato Nazionale SSCC negli ambiti ed organi istituzionali;
- convoca e presiede il CCN;
- nomina, sentito il CCN, un massimo di altre 3 persone in rappresentanza di enti finanziatori o partecipanti;
- nomina, sentito il CCN, i membri dell'International Advisory Board.

4.3 Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è preposto alla progettazione e alla realizzazione del corso di dottorato in accordo con le indicazioni del CCN. È composto da professoressa/i di prima o seconda fascia delle università italiane, dirigenti di ricerca, prime/i ricercatrici/ori e ricercatrici/ori universitari o ruoli analoghi di enti pubblici di ricerca, nonché esperte/i di comprovata qualificazione nell'ambito dello SSCC.

4.4 La/il Coordinatrice/ore del Collegio dei Docenti

La/il Coordinatrice/ore del Collegio dei Docenti, eletta/o fra i suoi membri, è una/un professoressa/e di I o II fascia a tempo pieno delle università italiane.

La/il Coordinatrice/ore del Collegio dei Docenti:

- convoca e presiede il Collegio dei Docenti;

- rappresenta il Collegio dei Docenti all'interno del CCN;
- approva il progetto formativo e di ricerca dei dottorandi proposto dal Consiglio di Curriculum;
- è responsabile della organizzazione e del funzionamento complessivo del curriculum.



4.5 Il Consiglio di Curriculum

Il Consiglio di Curriculum è composto da almeno 5 fra professoress/e di prima o seconda fascia delle università italiane, dirigenti di ricerca, prime/i ricercatrici/ori e ricercatrici/ori universitari o ruoli analoghi di enti pubblici di ricerca, nonché esperte/i di comprovata qualificazione.

Il Consiglio di Curriculum è preposto alla progettazione e alla realizzazione delle attività del curriculum e nello specifico:

- organizza, in accordo con le linee generali definite dal CCN, i corsi e le altre attività del curriculum;
- individua almeno due supervisor, interno o esterno al Consiglio di Curriculum, che coordinino l'attività di ciascun/a dottorando/a;
- propone il progetto formativo e di ricerca delle/i dottorande/i al Collegio dei Docenti, sentiti i pareri dei supervisor;
- indica le strutture in cui la/il dottoranda/o deve compiere continuamente attività di studio e decide sull'eventuale svolgimento di periodi di ricerca presso altre sedi, italiane o straniere;
- può autorizzare, su richiesta del/la dottorando/a, l'esercizio di attività didattica, sussidiaria ed integrativa dello stesso presso università o enti di ricerca;
- può cooptare studiose/i italiane/i o straniere/i di chiara fama con la veste di esperte/i internazionali.

4.6 La/il Responsabile del Consiglio di Curriculum

La/il Responsabile del Consiglio di Curriculum, eletta/o fra i membri di ciascun Consiglio di Curriculum, è un/a professore/essa di I o II fascia a tempo pieno delle università italiane. La/il Responsabile del Consiglio di Curriculum:

- convoca e presiede il Consiglio di Curriculum;
- rappresenta il Consiglio di Curriculum all'interno del CCN;
- è responsabile della organizzazione e del funzionamento complessivo del curriculum e dei percorsi formativi in esso previsti.

4.7 L'International Advisory Board

L'International Advisory Board (IAB) è composto da esperte/i provenienti da università e/o istituti di ricerca italiani o stranieri (almeno un/a esperto/a per ciascun curriculum) e da eventuali rappresentanti di soggetti terzi finanziatori. L'IAB coadiuva il CCN, esprime pareri e fornisce suggerimenti sulle attività di ricerca e di formazione. È nominato dal/la Presidente del CCN, su proposta del CCN.

5. Processo di attivazione della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC

Il processo di attivazione della Scuola di Dottorato Nazionale presenta alcune peculiarità che richiedono passaggi nuovi rispetto al normale processo di accreditamento.

Considerate le novità introdotte dalla Scuola di Dottorato Nazionale, l'aspetto sperimentale dei due primi cicli che partono con il finanziamento straordinario del MUR e la necessità di dare avvio al I ciclo sperimentale il prima possibile, previsto per l'anno accademico 2021/2022, si propone di seguire il seguente processo per la sua attivazione:

1. costituzione del nucleo del CCN, elezione del/la Presidente del CCN e gestione della "Espressione di Interesse";
2. adesione delle università ed assegnazione delle borse di dottorato finanziate dal MUR;
3. costituzione degli organi della Scuola di Dottorato Nazionale;
4. accreditamento;

5. attivazione;
6. collaborazione con altri corsi di dottorato;
7. rilascio del titolo;
8. attribuzione delle borse di dottorato.

Si propone di seguire tale processo per garantire trasparenza ed una gestione basata sul merito e sulla qualità nella selezione delle università che parteciperanno alla Scuola di Dottorato Nazionale, e nella distribuzione delle risorse disponibili.

5.1 Costituzione del nucleo del Comitato di Coordinamento Nazionale

Presso la Scuola IUSS viene costituito il nucleo del CCN composto da 3 rappresentanti del 3CSA (Center for Climate Change studies and Sustainable Actions), da 1 rappresentante della RUS, 1 rappresentante del MUR, 1 rappresentante degli EPR e 1 rappresentante di ASviS.

Il compito del nucleo è di:

- predisporre la *Espressione di Interesse* per le proposte di adesione delle università italiane alla Scuola di Dottorato Nazionale;
- valutare, sulla base di criteri scientifici e di pertinenza ai curricula, le proposte delle università che hanno risposto alla *Espressione di Interesse*; e selezionare le università;
- assegnare le borse cofinanziate dal MUR alle università.

La *Espressione di Interesse* dovrà specificare:

- i requisiti per la partecipazione;
- le forme di adesione delle università;
- gli impegni delle università aderenti;
- i criteri e gli obiettivi di selezione per l'assegnazione delle borse finanziate dal MUR.

Sarà allegato alla *Espressione di Interesse* un documento informativo che illustra gli aspetti normativi, organizzativi e scientifici della Scuola di Dottorato Nazionale nei limiti di ciò che sarà già deciso e compatibilmente con quanto sarà già stabilito dai regolamenti ministeriali e dell'Anvur. Sulla base della *Espressione di Interesse* il nucleo del CCN dovrà verificare l'esistenza dei requisiti per l'adesione alla Scuola di Dottorato Nazionale delle università che ne abbiano fatto domanda, ammettere le università nelle forme previste per l'adesione sulla base dei curricula e dei posti totali di dottorato ed assegnare alle singole università le borse cofinanziate dal MUR.

5.2 Adesione delle università, degli Enti di Ricerca Pubblici ed istituti di ricerca, ed assegnazione delle borse di dottorato finanziate dal MUR

La partecipazione alla *Espressione di Interesse* è aperta a tutte le università italiane, agli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e ad istituti di ricerca interessati a contribuire allo sviluppo sostenibile e alla soluzione dei problemi legati al cambiamento climatico, e a sostenere la Scuola di Dottorato Nazionale SSCC.

L'assegnazione delle borse di dottorato finanziate dal MUR sarà decisa dal nucleo del CCN sulla base dei lavori della commissione di valutazione per il numero massimo di borse disponibili e, per ciascuna università selezionata, per un numero al massimo pari a quelle finanziate con risorse proprie.

In seguito all'assegnazione delle borse finanziate dal MUR, tutte le università, EPR ed Istituti che avranno partecipato alla *Espressione di Interesse* confermeranno la loro proposta, e potranno decidere se aggiungere alla Scuola Nazionale ulteriori borse finanziate interamente con risorse proprie.

Le università alle quali sono state già riservate dal MUR delle borse per la Scuola di Dottorato Nazionale SSCC (università fra quelle che hanno presentato una richiesta di finanziamento nell'ambito dell'FFO 2019 (DM 738/2019) – art.11 "Ulteriori interventi" e hanno ricevuto indicazione di avere diritto a borse per questo progetto), avranno la definitiva assegnazione solo se avranno partecipato alla *Espressione*

di Interesse con i requisiti richiesti e finanzieranno con risorse proprie un numero di borse almeno pari a quelle a loro riservate.

L'adesione delle università, degli EPR e degli Istituti di ricerca selezionati a seguito della partecipazione alla *Espressione di Interesse* consente:

- di partecipare alle attività di ricerca e di formazione ed in genere agli eventi organizzati nell'ambito della Scuola di Dottorato Nazionale disponendo di dottorande/i con borse proprie e/o cofinanziate dal MUR;
- alle/ai docenti e alle/ai ricercatrici/ori delle università di fare parte del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato Nazionale;
- alle/ai vincitrici/ori di borse di dottorato di poter scegliere l'università aderente come sede per le proprie attività, nel limite dei posti disponibili per ciascuna università aderente.

Sulla base dell'esito della valutazione il nucleo del CCN identificherà fra le università aderenti una università referente per ogni curriculum della Scuola di Dottorato Nazionale.

5.3 Costituzione degli organi della Scuola di Dottorato Nazionale

Le università aderenti proporranno alla università referente di ogni curriculum i nomi delle/dei propri docenti e ricercatrici/ori per fare parte del Consiglio di Curriculum e, quindi, anche del Collegio dei Docenti. L'università referente, verificati i requisiti di qualità delle/dei docenti proposti, potrà confermare la nomina. Il Collegio dei Docenti e ogni Consiglio di Curriculum nominerà la/il proprio Responsabile. La/il Coordinatrice/ore del Collegio dei Docenti e le/i sei Responsabili dei Consigli di Curriculum entreranno a fare parte del CCN. Il CCN individuerà i membri dell'IAB.

5.4 Accredimento

Il CCN, di concerto con il Collegio dei Docenti:

- definirà i curricula scientifici;
- predisporrà gli obiettivi della programmazione scientifica e didattica della Scuola di Dottorato Nazionale;
- stabilirà i criteri di collaborazione con altri Dottorati sullo stesso tema dello SSCC;
- definirà le regole di finanziamento di borse di dottorato da parte di terzi.

Il CCN invierà la proposta di accredimento della Scuola di Dottorato Nazionale al MUR e all'ANVUR per la verifica dell'esistenza delle condizioni e dei requisiti per l'accredimento.

5.5 Attivazione

Qualora la Scuola di Dottorato Nazionale SSCC sia accreditata, saranno formalmente costituiti gli organi: Collegio dei Docenti e Coordinatrice/ore; Consigli di Curriculum e loro Responsabile, Comitato di Coordinamento Nazionale e Presidente, International Advisory Board.

Il CCN predisporrà quindi il bando di candidatura per le/gli allievi di dottorato in cui saranno indicati, per ciascun curriculum, il numero dei posti disponibili e le sedi universitarie. Oltre a quelle finanziate dal MUR e dalle università, potranno essere messe a disposizione altre borse finanziate da altri enti. Ciascun Consiglio di Curriculum proporrà al Collegio dei Docenti la composizione della sottocommissione giudicatrice per la selezione delle/degli allieve/i del proprio curriculum. La commissione giudicatrice, nominata dal CCN su proposta del Collegio dei Docenti, sarà costituita dall'insieme delle sottocommissioni di curriculum. Le modalità di funzionamento della commissione e delle sottocommissioni saranno definite in un regolamento successivo.

5.6 Collaborazione con altri corsi di dottorato

Successivamente all'attivazione della Scuola di Dottorato Nazionale sarà possibile che corsi di dottorato già esistenti sui i temi dello sviluppo sostenibile e del cambiamento climatico siglino convenzioni o accordi di collaborazione con la Scuola di Dottorato Nazionale per consentire alle/ai

proprie/i dottorande/i di partecipare alle attività formative e collaborare alle attività scientifiche della Scuola di Dottorato Nazionale.

5.7 Distribuzione delle borse di dottorato

Nella Figura 4 è riportato uno schema esemplificativo di una potenziale distribuzione delle borse di dottorato suddiviso per curriculum e per Università. A titolo esplicativo si consideri il curriculum 1 per il quale sono state attribuite 2 borse per le Università 1 e 2, e 3 borse per le Università 3 e 4 per un totale di 10 borse. Si consideri che al massimo sono 4 le borse MUR, una per università, che ogni università ha cofinanziato con una propria borsa quelle del MUR, e che le Università 3 e 4 hanno aggiunto una ulteriore borsa autofinanziata o finanziata da terzi. I curricula indicati come “dottorata/o Univ N” fanno riferimento alle collaborazioni con altri corsi di dottorato come indicati al punto 5.6. In questo caso le borse, ad esempio le 10 borse indicate in Figura 4 relativa al “dottorato Università 25” identificano le/i dottorande/i che possono partecipare alla formazione della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC, ma non sono considerate borse della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC. Inoltre si consideri che un’università, ad esempio l’Università 11, potrà avere borse di dottorato su più curricula, ma solo in uno potrà avere borse co-finanziate dal MUR. Anche le università, gli EPR e gli istituti di ricerca con cui sono stati definiti accordi di collaborazione di dottorato possono finanziare borse della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC come esemplificato per l’Università 25 in Figura 4.

5.8 Rilascio del titolo

Per ciascun/a dottorando/a il titolo di Dottore/Dottoressa di Ricerca in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico sarà rilasciato dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS congiuntamente all’università finanziatrice della borsa di dottorato. Nel caso di borsa finanziata da un EPR o un istituto di ricerca, il titolo sarà rilasciato dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS congiuntamente dall’Università associata.

5.9 Attribuzione delle borse di dottorato

Tutte le borse saranno gestite dalla Scuola Superiore IUSS Pavia, sede amministrativa della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC. Ai fini dell’accreditamento iniziale e periodico delle università aderenti alla Scuola di Dottorato Nazionale SSCC, le borse di dottorato saranno attribuite a ciascuna università che le avrà messe a disposizione. Le borse finanziate dal MUR saranno attribuite alla sede amministrativa.

numero di borse della Scuola di Dottorato Nazionale SSSC	curriculum 1	curriculum 2	curriculum 3	curriculum 4	curriculum 5	curriculum 6	dottorato Univ 25	dottorato Univ 26	totali
Università 1	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Università 2	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Università 3	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Università 4	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Università 5	0	2	0	1	0	0	0	0	3
Università 6	0	2	0	0	0	0	0	0	2
Università 7	0	3	0	0	0	0	0	0	3
Università 8	0	3	0	0	0	0	0	0	3
Università 9	0	0	2	0	0	0	0	0	2
Università 10	0	0	3	0	0	0	0	0	3
Università 11	0	1	0	2	0	2	0	0	5
Università 12	0	0	0	2	0	0	0	0	2
Università 13	0	0	0	2	0	0	0	0	2
Università 14	0	0	0	3	0	0	0	0	3
Università 15	0	0	0	3	0	0	0	0	3
Università 16	0	0	0	4	0	0	0	0	4
Università 17	0	0	0	0	2	0	0	0	2
Università 18	0	0	0	0	2	0	0	0	2
Università 19	0	0	0	0	2	0	0	0	2
Università 20	0	0	0	0	2	0	0	0	2
Università 21	0	0	0	0	0	2	0	0	2
Università 22	0	0	0	0	0	3	0	0	3
Università 23	0	0	0	0	0	3	0	0	3
Università 24	0	0	0	0	0	3	0	0	3
Università 25	0	0	2	0	0	0	10	0	12
Università 26	0	0	0	0	0	0	0	6	6
totali	10	11	7	17	8	13	0	0	66

Fig.4 – Schema esemplificativo della distribuzione delle borse per curriculum e per Università.

6. Partecipazione degli Enti Pubblici di Ricerca

La natura tematica e nazionale del Dottorato SSCC favorisce la partecipazione degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) presso i quali vengono svolte o sono in fase di attivazione linee di ricerca legate al tema dello SSCC. Gli EPR possono partecipare sia alle attività di formazione che a quelle di ricerca finanziando borse di dottorato e ospitando le/i dottorande/i per le loro attività di ricerca così come le/i ricercatrici/ori degli EPR possono essere tutor delle/dei dottorande/i e partecipare ai collegi di dottorato. Gli EPR che finanzieranno borse di dottorato potranno indicare quale sede universitaria, tra quelle partecipanti, sarà la sede di svolgimento delle attività di ricerca dei dottorandi che usufruiranno di tali borse.

7. Partecipazione di altri enti ed imprese

Altri enti e/o imprese interessate a partecipare sostenendo il progetto con borse di dottorato, lo potranno fare finanziando il Dottorato Nazionale e indicando in quali curricula e in quali università dovranno svolgere la loro attività i dottorandi che usufruiranno delle borse finanziate. Tali enti/imprese potranno indicare anche temi specifici di ricerca che dovranno essere approvati dal collegio dei docenti.

8. Internazionalizzazione

La Scuola di Dottorato Nazionale SSCC ha una naturale dimensione internazionale, sia per quanto riguarda le relazioni scientifiche e di ricerca, sia per quanto riguarda l'apertura ad allieve/i straniere/i, sia per quanto riguarda il corpo docente. Questa dimensione sarà considerata nella fase di predisposizione dei documenti per l'accreditamento, sia nell'organizzazione formativa e di ricerca che sarà operata dal CCN anche su spinta dei Consigli di Curriculum e con l'ausilio dell'International Advisory Board. In particolare, dovranno essere previsti accordi, con università, centri di ricerca e istituzioni straniere, per:

- rendere disponibili soggiorni dei dottorandi SSCC in tali enti per attività sia di formazione, sia di ricerca;
- l'ingaggio di docenti che tengano corsi in Italia per i dottorandi SSCC;
- l'eventuale coordinamento congiunto di dottorati sui temi dello sviluppo sostenibile e dei cambiamenti climatici.

9. Mobilità dei dottorandi

La natura multi-disciplinare della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC, la presenza di più curricula e di più università aderenti così come l'internazionalità del tema SSCC richiedono un particolare impegno nel programmare la mobilità delle/dei dottorande/i, sia a livello nazionale che internazionale presso le diverse sedi universitarie, gli enti e i centri di ricerca, le istituzioni e le imprese.

10. Durata del corso di dottorato

Ogni ciclo di dottorato avrà una durata di almeno 3 anni. Si ritiene che la durata ottimale potrebbe essere di 4 anni, ma occorre trovare ulteriori risorse e probabilmente questo non sarà possibile per i primi due cicli in parte finanziati dal MUR con risorse già definite. La formazione didattica, prevalente nel primo anno di dottorato, potrà essere erogata all'interno degli Atenei aderenti alla Scuola di Dottorato Nazionale e verrà incentiverà la mobilità dei dottorandi all'interno della rete.

Tabella.1 – Schema del processo di attivazione della Scuola di Dottorato Nazionale SSCC.



fase	chi	cosa	prevede	output
1. progettazione				
1.1	Nucleo CCN	1.1.1 predisporre la <i>Espressione di Interesse</i> per le università	criteri di partecipazione, di selezione, di finanziamento di borse MUR	emanazione <i>Espressione di Interesse</i>
1.2	Nucleo CCN	1.2.1 seleziona le università e attribuisce le borse	definizione degli accordi fra università	elenco delle università aderenti
		1.2.2 costituisce i Consigli di Curriculum, il Collegio dei Docenti e il CCN		Consigli di Curriculum, Collegi dei Docenti e CCN
1.3	CCN e Collegio dei Docenti	1.3.1 predispongono la domanda di accreditamento della Scuola di Dottorato Nazionale	programmazione didattica, curricula scientifici, criteri di collaborazione di altri corsi di PhD, regole di finanziamento da parte di terzi	documenti di accreditamento e ottenimento dell'accREDITamento
		1.3.2 nomina l'International Advisory Board	definizione del ruolo	International Advisory Board
2. avvio				
2.1	CCN e Collegio dei Docenti	2.1.1 definiscono e emanano il bando per i candidati	criteri di partecipazione ai diversi curricula e di attribuzione dei vincitori alle sedi, costituzione della commissione di valutazione	emanazione e gestione del bando di dottorato
		2.1.2 ricercano e assegnano finanziamenti esterni	criteri di finanziamento per sedi e per curricula	numero di borse per tipologia e svolgimento del bando
		2.1.3 gestiscono eventuali convenzioni di collaborazione con altri dottorati	criteri di collaborazione tra collegi e di partecipazione dei dottorandi	struttura definitiva della Scuola Dottorato Nazionale
		+++	+++	

(27 luglio 2020)

Espressione di interesse per la partecipazione al progetto: "Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico"

Premessa

La Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (SSCC) è un progetto della Scuola Superiore IUSS di Pavia e del Center for Climate Change studies and Sustainable Actions (3CSA) della Federazione delle Scuole Superiori (Scuola Superiore IUSS Pavia, Normale Superiore di Pisa, e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa). Un percorso multi- ed interdisciplinare, la cui partecipazione è aperta a tutte le Università italiane ed Enti Pubblici di Ricerca (EPR). Il progetto è descritto in dettaglio nell'allegato "Progetto di Dottorato Nazionale SSCC".

La prima fase 'sperimentale' della Scuola di Dottorato sarà di due cicli triennali di dottorato a partire dall'anno accademico 2021/2022. Per ogni ciclo, si prevedono circa 80 allievi di dottorato tutti coperti da borse di studio. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha approvato il cofinanziamento al 50% di circa 50 borse di studio per ciclo, di cui alcune già riservate dal MUR per specifiche università che dovranno comunque presentare la loro espressione di interesse.

La sede amministrativa del dottorato sarà la Scuola IUSS e le/i dottorande/i svolgeranno la loro ricerca presso le Università partecipanti. La gestione ed organizzazione della Scuola sarà affidata ad un comitato di coordinamento nazionale (CCN), ed i docenti delle Università partecipanti costituiranno il collegio dei docenti.

La Scuola SSCC sarà organizzata su 6 curricula. I curricula dottorali saranno definiti, sotto il profilo del piano di formazione e degli obiettivi formativi e scientifici, dai consigli dei curricula, che si costituiranno dopo che tutte le Università partecipanti avranno nominato i docenti che ne faranno parte. In questa fase ed allo scopo di questa chiamata, sono stati identificati **6 raggruppamenti di ambiti disciplinari**, affini per metodologia, per tematiche affrontate e per background culturale, sulla base dei quali saranno poi definiti i curricula con la modalità descritta.

Partecipazione

Con questa chiamata la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia intende aprire la partecipazione al progetto a tutte le Università Italiane ed Enti Pubblici di Ricerca interessati.

Tutte le Università interessate a partecipare al progetto potranno presentare un'espressione d'interesse, dichiarando la disponibilità per:

- il cofinanziamento di borse di studio al 50%, nel limite di quelle disponibili; e/o
- il finanziamento di borse di studio al 100%.

Gli EPR interessati a partecipare al progetto potranno presentare un'espressione d'interesse, dichiarando la disponibilità per:

- il finanziamento di borse di studio al 100%.

Espressione d'interesse

Le Università e gli EPR interessati dovranno rispondere alla presente chiamata entro il 15 ottobre 2020, compilando online il documento predisposto sul sito www.iusspavia.it/dottoratoSSCC.

L'espressione d'interesse richiede:

- 1) di accettare l'accordo di adesione al progetto di Scuola di Dottorato Nazionale in SSSC;
- 2) di indicare uno o più raggruppamenti di ambiti disciplinari di interesse, fra i 6 proposti, in cui si chiede che la/le borsa/e di dottorato sia/siano inserite;
- 3) di indicare i docenti o ricercatori proposti a fare parte dei consigli di curriculum;
- 4) di indicare il numero di borse che l'istituzione proponente intende finanziare o co-finanziare.

Inoltre, le Università e gli EPR dovranno inviare le seguenti informazioni che saranno oggetto di valutazione:

- A) le motivazioni per la partecipazione e i temi di ricerca che si intendono sviluppare nel corso del dottorato (massimo 2 pagine di testo);
- B) I laboratori, le strutture e gli strumenti messi a disposizione del dottorato SSSC (massimo 1 pagina di testo);
- C) i CV dei docenti o ricercatori proposti come membri dei consigli di curriculum (ogni CV, con lunghezza massima di 1 pagina) tenendo in considerazione il bilanciamento tra i generi;
- D) le ricerche (titolo, fonte di finanziamento, risultati ottenuti) in corso o concluse negli ultimi 5 anni su temi affini al dottorato SSSC (massimo 1 pagina di testo).

Gli EPR dovranno anche indicare la disponibilità ad associarsi ad una Università per il rilascio del titolo di Dottore di Ricerca.

Procedura di valutazione dell'espressione d'interesse

Le espressioni d'interesse saranno valutate dal nucleo del Comitato di Coordinamento Nazionale già costituito e composto da:

- i membri del comitato scientifico del 3CSA (proff. Roberto Buizza, Franco Flandoli, Mario Martina);
- un rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca (prof. Fulvio Esposito);
- un rappresentante della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (prof.ssa Patrizia Lombardi);
- un rappresentante dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (dott. Stefano Laporta);
- un rappresentante dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (prof. Enrico Giovannini).

Nella valutazione, la commissione terrà conto anche dei seguenti orientamenti:

- garantire un bilanciamento dei 6 raggruppamenti di ambiti disciplinari proposti;
- tendere ad una distribuzione geografica sul territorio nazionale delle Università partecipanti;
- coinvolgere Università di tutte le dimensioni, piccole, medie e grandi.

Il nucleo del Comitato di Coordinamento Nazionale selezionerà le espressioni d'interesse proposte da Università ed EPR ammesse a partecipare al progetto, indicando, per ciascuna istituzione, il numero ammesso di borse finanziate ed il numero di borse cofinanziate, entro il 31 ottobre 2020.

Date importanti

- 15 ottobre 2020: scadenza per la trasmissione dell'espressione d'interesse;
- 31 ottobre 2020: esito delle valutazioni delle espressioni d'interesse.

Allegati

1. Progetto di Dottorato;
2. Accordo di partecipazione;
3. Template per l'espressione d'interesse.

Informazioni

- Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della Scuola Superiore IUSS Pavia:
www.iusspavia.it/dottoratoSSCC.
- Nel caso di domande/dubbi, per favore scrivere al seguente email:
DottoratoSSCC@iusspavia.it

+++ +++

(10 luglio 2020)

Accordo di partecipazione al progetto:

“Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico”

Il presente accordo regola la partecipazione delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) al progetto di “Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico”. La descrizione del progetto è presentata in dettaglio nel documento “Progetto della Scuola di Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico” in cui sono riportati gli obiettivi, i temi di ricerca ed il modello organizzativo del dottorato e che fa parte integrante del presente accordo.

Questo accordo è propedeutico all’accreditamento della Scuola di Dottorato. Il processo di accreditamento della Scuola di Dottorato vedrà coinvolte le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca partecipanti per la definizione dei curricula, dei consigli di curricula, degli obiettivi formativi e scientifici, del piano di formazione e tutto quanto sarà richiesto dalle successive indicazioni ministeriali e dell’ANVUR necessario alla domanda di accreditamento.

La Sede Amministrativa

La gestione amministrativa del Dottorato è affidata alla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, di seguito “IUSS”.

Lo IUSS si impegna a:

- a) erogare le borse di studio agli allievi di dottorato, incrementata del 50% fino ad un massimo di 6 mesi di soggiorno all’estero;
- b) coprire i costi connessi alla formazione, ricerca e mobilità fuori sede degli allievi per un massimo di 3.000 euro all’anno;
- c) mettere a disposizione strutture e risorse umane adeguate alla gestione amministrativa del dottorato;
- d) organizzare gli eventi comuni di ricerca e formazione.

Le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca partecipanti

Tutte le Università che partecipano al progetto, di seguito Università, e gli Enti Pubblici di Ricerca, di seguito EPR, contribuiscono alla sua realizzazione e condividono i suoi obiettivi e finalità.

Ogni EPR che intenda partecipare alla scuola di dottorato dovrà essere disponibile ad associarsi ad una Università per il rilascio del titolo di Dottorato.

Ogni istituzione sarà sede delle attività di ricerca e formazione di un numero di dottorandi pari al numero di borse finanziate o cofinanziate come risulterà dalla selezione delle espressioni d’interesse per la partecipazione al progetto.

Le Università e gli EPR si impegnano a:

- a) essere disponibili a costituire una rete di Istituti che collaboreranno condividendo, obiettivi e risorse per la realizzazione del programma della Scuola di Dottorato, e contribuire agli oneri

- (nella misura massima di 5.000 euro complessivi per dottoranda/o) ed alla organizzazione degli eventi comuni e curriculari di ricerca e formazione;
- b) coprire tutti i costi connessi alle attività di ricerca e formazione presso la propria sede legati alla Scuola di Dottorato, e mettere a disposizione dei dottorandi risorse infrastrutturali adeguate;
 - c) versare allo IUSS in tre tranche annuali il costo della borsa di studio pari complessivamente a 72.000 euro¹ nella misura del 50% per le borse cofinanziate dal MUR e del 100% per le borse finanziate su fondi propri da trasferire in tre rate annuali di pari importo all'inizio di ogni anno accademico.

Allieve/i

Le/gli allieve/i del dottorato saranno selezionati mediante concorso pubblico sulla base delle loro capacità e meriti.

Ogni allieva/o avrà come sede amministrativa lo IUSS e come sede operativa una delle Università o EPR partecipanti.

Il titolo di Dottore (PhD) sarà congiunto, e verrà rilasciato dall'Università sede operativa o affiliata, e dallo IUSS sede amministrativa.

Ai fini delle valutazioni ANVUR, il numero dei/delle dottorandi/e conteggiati/e per ogni istituzione sarà pari al numero delle borse finanziate su propri fondi e, subordinatamente al parere dell'ANVUR, alla metà del numero di borse cofinanziate.

Ogni allieva/o avrà due supervisor appartenenti a due ambiti disciplinari e due istituzioni diversi per favorire il carattere interdisciplinare della ricerca.

Ogni allieva/o dovrà trascorrere, nel triennio del dottorato, almeno sei mesi presso una qualificata istituzione estera per svolgere attività di ricerca e formazione in collaborazione.

Durata dell'accordo

La durata dell'accordo è per i primi due cicli triennali di dottorato.

+++ +++

(27 luglio 2020)

¹ L'importo della borsa è stato calcolato come somma di:

- 56.533,86 per l'erogazione della borsa al lordo dei contributi;
- 3.000 euro/anno per i costi di mobilità, ricerca e formazione fuori sede delle/gli allieve/i;
- 4.711,16 euro per l'aumento della borsa per sei mesi di periodo all'estero (la copertura finanziaria di ulteriori mesi oltre i 6 dovrà essere eventualmente aggiunta);
- 1.754,99 euro per spese di funzionamento.

Protocollo d'Intesa
Coordinamento Universitario
per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)

Le università aderenti al presente protocollo, promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), ritengono di essere chiamate a coprire un ruolo innovativo e concreto nel potenziamento della cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile. In un contesto storico e sociale nel quale sono sempre più rilevanti le conoscenze e le competenze specialistiche, appaiono altresì essenziali la funzione della ricerca scientifica e la necessità di arricchire i percorsi formativi delle generazioni future con contenuti nuovi. In questa ottica, profonda è la riflessione sulle direzioni verso cui ampliare i confini della missione accademica in termini di ricerca e di trasferimento di conoscenza o di tecnologia per allinearla alle nuove sfide globali. A livello mondiale, infatti, l'Agenda 2030 di sviluppo delle Nazioni Unite e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile da essa declinati rappresentano sfide complesse e multidisciplinari che spronano gli attori della cooperazione a individuare differenti e sinergici ruoli per proporre strategie efficaci, efficienti, di impatto e ben validate attraverso processi di monitoraggio e valutazione solidi e trasparenti.

A queste considerazioni si aggiunge, a livello italiano, un nuovo contesto della cooperazione nazionale che, a partire dalla L.125/2014, apre un quadro di riferimento in

cui il ruolo della cooperazione allo sviluppo sostenibile diventa elemento qualificante per l'intera politica estera del paese e dove al ruolo degli attori più tradizionali come le organizzazioni della società civile, la cooperazione territoriale e gli organismi internazionali si potrà affiancare quello di altre esperienze e competenze provenienti dal mondo universitario e della ricerca e dal settore privato che, nel loro complesso, sono chiamate a ruoli sempre più proattivi.

In questo quadro, le Università italiane già dal 2014 operano in stretta sinergia tra loro e con la CRUI grazie ad un tavolo permanente sulla Cooperazione Internazionale e giocano un duplice ruolo chiave.

In primo luogo nella formazione sia specialistica sia trasversale sui temi inerenti alla cooperazione internazionale e attraverso questo nel contatto costante con il mondo giovanile e con la sua capacità di comprendere e inserirsi nelle sfide attuali e future, contribuendo a creare una cultura della cooperazione allo sviluppo sostenibile.

In secondo luogo, ogni ateneo italiano è una comunità che coinvolge migliaia di persone (docenti, personale tecnico-amministrativo e giovani in formazione) e che costituisce un potenziale enorme di raccordo con i territori, ponendosi come "laboratorio di formazione, sperimentazione e innovazione" in costante contatto e interazione con attori locali e internazionali che possono essere così avvicinati alle sfide della cooperazione internazionale.

Il protocollo nasce dall'accordo tra le Università aderenti di seguito denominate "Le Parti".

Le Parti,

Riconosciuto che

- l'Università nel suo complesso vanta una consolidata tradizione di cooperazione scientifica caratterizzata dal dialogo con gli interlocutori locali, in una prospettiva di apprendimento reciproco;
- la ricerca scientifica può essa stessa diventare strumento per lo sviluppo e venire utilizzata per innovare le pratiche della cooperazione e migliorarne l'efficacia;
- numerose Università italiane, accomunate da una esperienza di lungo periodo nella cooperazione accademica, e ciascuna nel proprio campo di pertinenza, sono in grado di offrire esperienze di qualità in ambiti tecnici e tecnologici, metodologici e gestionale, scientifici e operativi in termini di ricerca, percorsi didattici, capacità progettuali e applicazioni di campo;
- la L.125/2014 porta a far emergere la necessità di potenziare e coordinare le esperienze specifiche e favorire il dialogo tra gli attori istituzionali, il settore privato, la società civile e l'accademia stessa al fine di raggiungere, attraverso il confronto e la partecipazione, gli obiettivi dichiarati dalle strategie internazionali di cooperazione allo sviluppo e la rispettiva declinazione nazionali come espressa dalle linee programmatiche della cooperazione Italiana.

Si impegnano

- a rafforzare l'ambito della **Cooperazione allo Sviluppo**, secondo le modalità e gli strumenti più opportuni e idonei (centri di ricerca, deleghe, aree trasversali, gruppi di ricerca, iniziative e attività specifiche, istituzione di corsi di laurea e cicli di dottorato, programmi di master...);

- a consolidare il **"Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo"**, al fine di rafforzare e migliorare, nel rispetto della normativa vigente e dei propri regolamenti interni, il coordinamento delle attività di Cooperazione allo Sviluppo, con una duplice missione:

1. confermarsi come interlocutore rappresentativo, riconosciuto ed autorevole con la società civile e con il mondo istituzionale a livello nazionale e internazionale per sviluppare relazioni proficue con gli attori del settore;
2. istituire e consolidare la condivisione delle esperienze, delle conoscenze e delle competenze, focalizzando gli sforzi comuni su temi essenziali per rafforzare il contributo accademico al sistema della cooperazione italiana allo sviluppo sostenibile come identificato dalla L125/2014 nei seguenti aspetti principali:

- arricchire i percorsi formativi con nuove professionalità, destinate sia a studenti italiani impegnati in attività (diretta o indiretta) nel mondo della cooperazione internazionale sia a studenti dei Paesi partner da preparare e specializzare nel nostro Paese e/o nel loro Paese di origine in specifiche aree professionalizzanti;
- contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di capacità istituzionali ponendo l'università in triangolazione con il settore pubblico e privato, valorizzando sia i contributi di trasferimento che la creazione indigena di attività imprenditoriali/artigianali e valorizzare così il patrimonio di relazioni scientifiche internazionali già in atto;
- mettere a disposizione avanzati strumenti di ricerca scientifica destinati a produrre innovazione per lo sviluppo e a elaborare metodi e modelli di valutazione degli interventi che siano allineati allo stato dell'arte delle

buone pratiche internazionali.

Il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, attraverso l'impegno delle singole Parti, si impegna a definire in modo partecipato e condiviso i ruoli interni e ogni funzione ritenuta necessaria a perseguire la propria visione strategica e la relativa missione. Le Parti si impegnano a individuare un Delegato per le attività previste nel presente Protocollo.

Le azioni e le modalità di collaborazione saranno definite annualmente e approvate dal **Consiglio del CUCS**, composto dal delegato designato da ciascuna Università che abbia sottoscritto il protocollo di adesione. Ciascuna Università potrà sostituire il proprio delegato, dandone comunicazione al Coordinatore e alle altre Università aderenti. Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno "in presenza"; ulteriori riunioni potranno avvalersi di modalità telematiche.

Il Consiglio nomina nel proprio ambito una **Giunta** - composta da sette membri - con il compito di coordinare le attività per un triennio. La Giunta nomina al suo interno, per un triennio, un **Coordinatore**.

Il presente protocollo entrerà in vigore alla data della firma delle parti contraenti; avrà durata di 6 anni accademici (2020/21 – 2025/26), fermo restando il diritto di recesso riconosciuto a ciascuna delle Parti da comunicarsi al Coordinatore e alle altre Università aderenti con un preavviso di sei mesi.

Il protocollo, nel periodo di durata, potrà essere sottoscritto da Università che ne condividano i contenuti. L'adesione al CUCS avverrà mediante firma digitale del presente protocollo e avrà validità dalla data di sottoscrizione sino alla scadenza del protocollo stesso. Dalla data di sottoscrizione del protocollo la Parte sarà soggetta alle medesime prescrizioni delle altre Parti.

Questo protocollo costituisce unicamente una dichiarazione di intenti per la collaborazione e lo scambio nel settore dei programmi didattici e scientifici, secondo le modalità sopra descritte, e non comporta alcun obbligo finanziario da parte dei contraenti.

Accordi specifici potranno essere messi a punto per particolari attività operative ed entreranno a far parte del quadro definito nel presente protocollo.

Nessuna Parte potrà singolarmente fare dichiarazioni e intraprendere alcuna attività in nome e per conto delle altre Parti.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente documento. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, verrà nominato, su istanza della Parte in lite da presentare al Presidente del Tribunale del luogo dove ha sede l'Università di afferenza del Coordinatore, un arbitro, che deciderà in via rituale e secondo diritto, senza formalità di procedura, salvo il rispetto delle norme inderogabili di cui agli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile in materia di arbitrato rituale.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

E

CONSORZIO INTELLIMECH

Premesse

L'Università degli Studi di Bergamo e il Consorzio INTELLIMECH intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da INTELLIMECH.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

Il Consorzio INTELLIMECH può, peraltro, contribuire all'attività istituzionale dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della

formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati il Consorzio INTELLIMECH è interessato a collaborare con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di promuovere attività di studio e ricerca avanzata.

Tutto ciò premesso

tra **l'Università degli Studi di Bergamo**, CF 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof., nato a in data domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio n. 19, nel seguito indicata come "Università",

e

il **Consorzio INTELLIMECH**, CF 95160560165, rappresentata dal Presidente Dott Gianluigi Carlo Viscardi, nato a Bonate Sotto in data 20/03/1952, domiciliato per il presente atto presso la sede legale di INTELLIMECH in Via Camozzi n. 70 – 24121 Bergamo, nel seguito indicato come "INTELLIMECH",

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità dell'accordo di collaborazione

L'Università e INTELLIMECH si propongono di conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e le realtà del territorio, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti, che in ogni caso richiameranno il presente accordo di collaborazione e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Resta inteso che le collaborazioni di cui ai successivi articoli 2 e 3 saranno concordate di volta in volta in relazione all'effettiva disponibilità delle parti per garantire la migliore attuazione delle stesse.

Per quanto non indicato nel presente accordo di collaborazione, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università degli Studi di Bergamo.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

INTELLIMECH dichiara la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università degli Studi di Bergamo il supporto per attività didattiche integrative quali:

lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;

lo svolgimento di esercitazioni;

l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;

l'organizzazione di conferenze, dibattiti, corsi e seminari;

lo svolgimento di tirocini.

In particolare INTELLIMECH favorirà:

la collaborazione di propri tecnici specializzati e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività didattiche

integrative, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;

la possibilità di accesso, al personale e agli studenti dell'Università ai servizi ed alle attività di formazione organizzate da INTELLIMECH.

INTELLIMECH dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture organizzative e negli enti ed associazioni aderenti.

Obiettivo del tirocinio è realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro durante i percorsi di studio di I e II livello, e successivamente al conseguimento della laurea (I livello) e della laurea magistrale (II livello) per agevolare le scelte professionali attraverso esperienze a carattere professionalizzante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera d (D.M. 25 marzo 1998, n. 142) in termini di durata massima degli stessi.

L'Università degli Studi di Bergamo, si impegna altresì a:

consentire al personale di INTELLIMECH di accedere alle biblioteche dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;

sottoporre agli allievi interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse di INTELLIMECH;

fornire al Settore Risorse Umane di INTELLIMECH un'informazione dettagliata sui programmi di insegnamento e sulle ricerche e studi svolti presso i Dipartimenti/Centri di Ateneo.

Il Consorzio INTELLIMECH e l'Università degli Studi di Bergamo dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative, sui seguenti temi:

realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per laureati nei Dipartimenti dell'Ateneo;

sperimentazione di corsi e/o seminari realizzati con tecniche audiovisive e con l'utilizzo di una didattica multimediale ed in generale di tecniche didattiche assistite da calcolatore e per via teledidattica;

preparazione e svolgimento di corsi e/o seminari su tematiche di avanguardia tecnico-scientifica;

realizzazione di corsi di aggiornamento nell'ambito della formazione permanente del personale.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza.

L'Università degli Studi di Bergamo e il Consorzio INTELLIMECH favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi, nelle forme sotto indicate:

collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;

consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;

commesse di ricerca/consulenza/coordinamento affidate dal Consorzio INTELLIMECH all'Università degli Studi di Bergamo;

partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 4 – Referenti

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo di collaborazione, incluse le relative regole di gestione della proprietà intellettuale, saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, che in ogni caso richiameranno il presente accordo di collaborazione. Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

L'Università si riserva di indicare, qualora lo ritenesse opportuno, una propria struttura quale coordinatore delle attività previste nel presente accordo di collaborazione.

Articolo 5 – Responsabilità delle parti

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di INTELLIMECH durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

INTELLIMECH da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali dell'Azienda, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 – Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università e INTELLIMECH si impegnano sin d'ora a mantenere la riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito di studi o ricerche così come dei relativi risultati, salvo diverso specifico accordo tra le parti.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività, se non previa autorizzazione dell'altra parte.

Articolo 7 – Durata dell'accordo di collaborazione e procedura di rinnovo

Il presente accordo di collaborazione ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipulazione.

Successivamente, l'accordo di collaborazione potrà essere rinnovato mediante apposito accordo sottoscritto tra le parti.

Articolo 8 – Privacy

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del d.lgs. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

INTELLIMECH si impegna a trattare i dati personali dell'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo di collaborazione.

Articolo 9 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione del presente accordo di collaborazione.

Art. 10 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.

Bergamo, _____

Per l'Università degli Studi di Bergamo

IL RETTORE

(Prof.)

Per il Consorzio INTELLIMECH

IL PRESIDENTE

(Dott. Gianluigi Viscardi)

CONVENZIONE-QUADRO

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

E

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI BERGAMO

Premesse

L'Università degli Studi di Bergamo e Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo (nel seguito indicato come CSV), intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da CSV.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo può, peraltro, contribuire all'attività didattica dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati, il Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo è interessato a collaborare con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di promuovere percorsi accademici di studio.

Tutto ciò premesso,

tra **l'Università degli Studi di Bergamo**, CF 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, nato a Clusone (BG) in data 11/08/1968 domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio n. 19, nel seguito indicata come "Università",

e

il **Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo**, CF 95095330163, rappresentato dal Presidente Dott. Oscar Bianchi, nato a Romano di Lombardia (BG) in data 22/07/1971, domiciliato per il presente atto presso la sede del CSV in via Longuelo 83, Bergamo, nel seguito indicato come "CSV",

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità della convenzione

L'Università e CSV si propongono di conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e le realtà del territorio, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti o convenzioni, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Per quanto non indicato nella presente convenzione, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università degli Studi di Bergamo.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

Il CSV dichiara la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università degli Studi di Bergamo il supporto per attività didattiche integrative quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;

- lo svolgimento di tirocini.

In particolare il CSV favorirà:

- la collaborazione di propri tecnici specializzati e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività didattiche integrative, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;
- la possibilità di accesso, al personale dell'Università e agli studenti, ai Centri di documentazione e di studio nonché alle biblioteche comuni e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- la possibilità di accesso, al personale e agli studenti dell'Università ai servizi ed alle attività di formazione organizzate da CSV.

Il CSV dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture organizzative e negli enti ed associazioni aderenti.

Obiettivo del tirocinio è realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro durante i percorsi di studio di I e II livello, e successivamente al conseguimento della laurea (I livello) e della laurea magistrale (II livello) per agevolare le scelte professionali attraverso esperienze a carattere professionalizzante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera d (D.M. 25 marzo 1998, n. 142) in termini di durata massima degli stessi.

L'Università degli Studi di Bergamo, si impegna altresì a:

- consentire al personale del CSV di accedere alle biblioteche dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- sottoporre agli allievi interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse del CSV;
- fornire a CSV un'informazione dettagliata sui programmi di insegnamento e sulle ricerche e studi svolti presso i Dipartimenti/Centri di Ateneo.

Il CSV e l'Università degli Studi di Bergamo dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative, sui seguenti temi:

- realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per laureati nei Dipartimenti dell'Ateneo;
- sperimentazione di corsi e/o seminari realizzati con tecniche audiovisive e con l'utilizzo di una didattica multimediale ed in generale di tecniche didattiche assistite da calcolatore e per via teledidattica;
- preparazione e svolgimento di corsi e/o seminari su tematiche di avanguardia tecnico-scientifica;
- realizzazione di corsi di aggiornamento nell'ambito della formazione permanente del personale.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza.

L'Università degli Studi di Bergamo e il CSV favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca/consulenza affidate dal CSV all'Università degli Studi di Bergamo;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 4 – Referenti

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro. Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 5 – Responsabilità delle parti

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del CSV durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il CSV da parte sua è sollevato/a da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali dell'Ente, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 – Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università e il CSV concordano di stabilire a priori, per ogni progetto, un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili con l'esplicita menzione di entrambi i partner.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Articolo 7 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipulazione. Successivamente la convenzione potrà essere rinnovata previa deliberazione di entrambe le parti.

Articolo 8 – Privacy

Le parti si impegnano a trattare i dati personali riguardanti la presente convenzione in conformità a quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.

Per quanto concerne l'Università degli studi di Bergamo, il testo dell'informativa è disponibile sul sito istituzionale.

Il CSV si impegna a trattare i dati personali dell'Università unicamente per la finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 9 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione.

Art. 10 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.

Bergamo, _____

Per l'Università
IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Per il CSV
IL PRESIDENTE
(Dott. Oscar Bianchi)